



DUP 2025-2027

Documento Unico di Programmazione

PRIMA NOTA DI AGGIORNAMENTO
NOVEMBRE 2024



SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS

Sommario

Sommario.....	2
Premessa	3
Sezione Strategica	4
1. Analisi strategica delle condizioni esterne.....	4
2. Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente.....	48
Linee programmatiche di mandato	48
Valore Pubblico.....	52
Obiettivi Strategici.....	57
Linee programmatiche di mandato – Area di Valore pubblico - Obiettivi Strategici - Missioni.....	59
Rafforzare il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione: protezione del valore pubblico	64
3. Analisi delle condizioni interne.....	65
Gli Organi di Governo	65
La struttura organizzativa	66
Le risorse umane	69
Organismi gestionali e partecipati.....	74
Il gruppo pubblica amministrazione (GAP)	76
Gestione del patrimonio.....	81
Strutture	83
Situazione finanziaria.....	86
Risultato di amministrazione	91
Trend storico delle entrate correnti	94
Sezione Operativa – Parte Prima	95
Quadro generale riassuntivo.....	96
Entrate	97
Spesa	101
Riepilogo per Missione.....	101
Obiettivi Operativi per Missione/Programma di Bilancio	152
Sezione Operativa – Parte Seconda	163
Risorse per la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027	164
Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2025-2027	169
Programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027	179
Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027	190
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2025.....	198

Premessa

Il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Il Documento unico di programmazione (DUP), come indicato dall'art. 170 del Testo unico degli Enti locali (TUEL) e dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, “*è lo strumento di programmazione che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il Documento unico di programmazione costituisce il presupposto per tutti gli altri documenti di programmazione degli Enti locali e si raccorda con il *bilancio di previsione*, documento conclusivo della fase di programmazione, che rappresenta gli effetti contabili delle scelte assunte e con il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* (PIAO) che, sostituendo diversi documenti che prima venivano singolarmente predisposti dalle amministrazioni, tra cui il piano del fabbisogno del personale, deve essere approvato entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e deve assicurare coerenza dei propri contenuti con i documenti di programmazione che lo precedono e che ne costituiscono il necessario presupposto.

Il DUP è articolato in due sezioni: la *Sezione Strategica* (SeS) e la *Sezione Operativa* (SeO).

La *Sezione Strategica* sviluppa e concretizza le linee programmatiche approvate dal Consiglio Provinciale, considerando un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

In questa Sezione, sono individuati gli indirizzi strategici dell'Ente e le principali scelte che caratterizzano il programma che l'amministrazione intende sviluppare, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale, con il quadro normativo di riferimento, con gli obiettivi generali di finanza pubblica e con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La realizzazione del programma di mandato è influenzata dal contesto esterno in cui l'ente opera e dalle sue condizioni interne, condizioni che devono essere conosciute, sia in termini attuali che prospettici, per poter individuare gli obiettivi strategici.

L'analisi strategica delle condizioni richiede l'approfondimento almeno dei seguenti aspetti:

- ✓ condizioni esterne: contesto economico internazionale e nazionale, obiettivi individuati dal Governo, condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'ente;
- ✓ condizioni interne: sostenibilità economico finanziaria dell'ente, indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi, indirizzi generali agli organismi gestionali e partecipati, organizzazione e modalità di gestione dei servizi.

La *Sezione Operativa* ha contenuto programmatico e include la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione annuale e pluriennale.

È strutturata in due parti:

Nella *parte prima* sono individuati, per ogni singola missione i programmi e, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio di riferimento: nella formulazione e approvazione dei programmi si realizza l'attività strategica che definisce le scelte politiche dell'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nella *parte seconda* sono comprese la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio, oltre gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

In data 29 gennaio 2023 è stato eletto il Presidente della Provincia di Varese, Dott. Marco Magrini.

Successivamente, in data 28 aprile, il Presidente ha presentato al Consiglio provinciale le Linee Programmatiche per il periodo del suo mandato 2023/2027.

Gli *obiettivi strategici* e le principali scelte che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato, anche nell'ottica, indicata dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) vigente, di creazione di "valore pubblico" intesa come aumento del benessere della collettività, così come gli *obiettivi operativi*.

Sezione Strategica

1. Analisi strategica delle condizioni esterne

La riforma del coordinamento delle politiche di bilancio degli Stati membri dell'Unione europea (cd. riforma della governance economica europea) è entrata in vigore il 30 aprile 2024 con la pubblicazione di tre atti legislativi: il regolamento (UE) 1263/2024 (cd. "braccio preventivo"), il regolamento (UE) 1264/2024 (cd. "braccio correttivo") e la direttiva (UE) 2024/1265.

Il nuovo quadro punta alla sostenibilità del debito pubblico e alla crescita sostenibile e inclusiva, da promuovere attraverso un graduale risanamento di bilancio e mediante riforme e investimenti. Promuove la titolarità nazionale ed è maggiormente incentrato sul medio termine, oltre a prevedere un'esecuzione più efficace e coerente.

Ciascuno Stato membro è tenuto a presentare al Consiglio e alla Commissione un piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine. Il piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine contiene gli impegni dello Stato membro in materia di bilancio, di riforme e di investimenti per un orizzonte di programmazione di quattro anni o di cinque anni, a seconda della normale durata della legislatura nazionale. Il percorso della spesa netta nel piano strutturale nazionale di bilancio di medio termine dovrebbe soddisfare i requisiti del regolamento (UE) 2024/1263, compreso l'obbligo di collocare o mantenere il debito delle amministrazioni pubbliche su un percorso di riduzione plausibile al massimo entro la fine del periodo di aggiustamento, o di farlo rimanere a livelli prudenti al di sotto del 60 % del PIL, e di portare e/o mantenere il disavanzo pubblico al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL nel medio termine.

Nel caso in cui lo Stato membro si impegni a realizzare una serie pertinente di riforme e di investimenti conformemente ai criteri di cui al regolamento (UE) 2024/1263, il periodo di aggiustamento può essere prorogato di tre anni al massimo.

Al fine di sostenere la preparazione del piano, è previsto che la Commissione emani per gli Stati membri orientamenti riguardo al contenuto del piano e alle successive relazioni annuali sui progressi compiuti che dovranno presentare e trasmettere loro, in conformità dell'articolo 5 del regolamento (UE) 2024/1263, orientamenti tecnici sugli aggiustamenti di bilancio (traiettorie di riferimento e informazioni tecniche, se del caso).

Entro il 20 settembre 2024 gli Stati membri dovrebbero presentare i rispettivi piani strutturali di bilancio di medio termine, a meno che lo Stato membro e la Commissione non convengano di prorogare il termine di un periodo di tempo ragionevole. Gli Stati membri dovrebbero provvedere a coinvolgere i rispettivi parlamenti nazionali e a consultare secondo opportunità le istituzioni di bilancio indipendenti, le parti sociali e altri portatori di interessi nazionali.

L'Unione Europea

Il nuovo quadro normativo europeo in ambito economico (1)

La governance economica europea è stata riformata con l'entrata in vigore nell'aprile del 2024 dei seguenti atti legislativi dell'Unione Europea (2):

Il nuovo regolamento (UE) 2024/1263, cosiddetto "braccio preventivo" del Parlamento europeo e del Consiglio abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 e ridisegna il coordinamento delle politiche economiche e la sorveglianza sulle politiche di bilancio nell'ambito del Semestre europeo (cosiddetto "braccio preventivo"). Il nuovo assetto decisionale privilegia la programmazione di investimenti e riforme da realizzare nel rispetto del vincolo della spesa netta. I suddetti interventi e il livello della spesa netta saranno dunque definiti in un documento unico di programmazione economica pluriennale – il Piano strutturale di bilancio – per un orizzonte temporale tendenzialmente corrispondente alla durata della legislatura nazionale, che potrà essere modificato in caso di entrata in carica di un nuovo governo o nei casi di revisione previsti dalla normativa europea. Conclusa la fase della programmazione, l'attuazione del Piano è monitorata mediante la Relazione annuale sui progressi compiuti.

Il nuovo regolamento reca principi di flessibilità temporanea e istituisce inoltre due clausole di sospensione temporanea, finalizzate a consentire deviazioni dal percorso della spesa netta, a condizione che non sia compromessa la sostenibilità di bilancio a medio termine. La prima clausola di sospensione temporanea è generale (art. 25 del regolamento), e può essere attivata dal Consiglio in caso di grave recessione nell'area Euro o nell'Unione; la seconda clausola è nazionale (art. 26) e può essere attivata dal Consiglio in caso di eventi eccezionali avvenuti in uno Stato membro al di fuori dal controllo del governo nazionale.

Infine, il nuovo regolamento reca anche norme di potenziamento delle funzioni del Parlamento europeo, che eserciterà poteri consultivi e di sindacato, e delle istituzioni di bilancio indipendenti (nel caso dell'Italia, l'Ufficio parlamentare di bilancio).

Per raggiungere i due obiettivi previsti dal coordinamento delle politiche di bilancio – ridurre il rapporto debito/PIL sotto il 60% e il rapporto deficit/PIL sotto il 3% – gli Stati membri sono tenuti a conseguire ogni anno un certo ammontare del saldo primario strutturale, ossia della differenza tra entrate finali e spese finali, al netto della spesa per interessi sul debito pubblico, calcolata sul PIL "potenziale" (ovvero il livello di PIL teorico massimo raggiungibile col pieno impiego del capitale e del lavoro disponibili).

In caso di mancato rispetto di tali obiettivi, sono di norma attivate le procedure per disavanzo eccessivo e per deficit eccessivo, disciplinate dal Regolamento (CE) 1467/97. Le più recenti e rilevanti modifiche sono avvenute tramite il Regolamento (UE) 2024/1264, cosiddetto "braccio correttivo".

Per quanto concerne la procedura di disavanzo per debito eccessivo, in applicazione delle nuove regole, essa è attivata dal Consiglio su raccomandazione della Commissione quando si verificano tre condizioni contemporaneamente:

- Il rapporto debito/PIL è superiore al 60%;
- Il deficit è maggiore dello 0,5% del PIL;
- Il conto di controllo riporta una spesa netta maggiore di 0,3 punti percentuali del PIL rispetto a quanto autorizzato dal Consiglio per l'anno di riferimento, oppure registra che, dall'inizio del Piano strutturale di bilancio, lo Stato abbia già avuto una spesa netta cumulata maggiore di 0,6 punti percentuali rispetto al suo PIL.

La Commissione dovrà valutare l'avvio di tale procedura considerando anche le seguenti ulteriori condizioni previste dalla disciplina europea: l'entità della deviazione dai livelli previsti, lo stato di attuazione di riforme e investimenti, la condizione del debito pubblico, l'aumento delle spese per la difesa. Qualora uno Stato sia sottoposto alla nuova procedura di debito eccessivo a seguito del verificarsi delle tre condizioni sopra, dovrà effettuare un aggiustamento e proporre un nuovo percorso di spesa netta.

¹ [Previsioni economiche di primavera 2024: un'espansione graduale in un contesto di elevati rischi geopolitici - Commissione europea \(europa.eu\)](#)

² [La riforma della governance economica europea \(camera.it\)](#)

Il nuovo livello della spesa netta non potrà superare quello precedente e dovrà compensare gli eccessi di spesa netta precedenti, correggendo gli scostamenti cumulativi. Se lo Stato non modifica adeguatamente il livello di spesa netta, potrà essere sottoposto a due ammende l'anno (una ogni sei mesi) di entità fino allo 0,05% del PIL. Pertanto, la nuova procedura dovrebbe dimostrarsi più flessibile della precedente sia per la maggiore discrezionalità riconosciuta alla Commissione europea nel valutare se attivare o meno la suddetta procedura, sia per l'entità della correzione di bilancio richiesta, con il superamento del criterio della riduzione di 1/20 annuo del valore del rapporto debito/PIL eccedente il parametro di riferimento.

Nell'ambito della procedura di disavanzo per deficit eccessivo, la riforma prevede che la correzione di bilancio avvenga in termini di spesa netta. Pertanto, salvo le circostanze eccezionali (articoli 25 e 26 del Regolamento (UE) 2024/1263), la procedura per deficit eccessivo viene attivata ove il deficit superi il 3% del PIL. L'attivazione della procedura determina una modifica dell'indicatore richiesto per l'aggiustamento. Infatti, in assenza di disavanzi, lo Stato deve assicurare un certo ammontare di avanzo primario strutturale; invece, in caso di procedura per deficit eccessivo, lo Stato deve assicurare un certo ammontare di avanzo strutturale – cioè, includendo anche gli interessi sul debito. Tale avanzo strutturale deve essere almeno pari allo 0,5% del PIL annuale fino a quando il rapporto deficit/PIL ecceda il valore di riferimento pari al 3%.

In linea con l'articolo 126, paragrafo 1, lettera a) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, l'eccesso di indebitamento non dà luogo alla citata procedura se il superamento del valore di riferimento del 3% del PIL è eccezionale e temporaneo e il rapporto resti comunque vicino al valore di riferimento. Tale disavanzo eccessivo si considera "eccezionale", nei casi previsti dalle clausole di sospensione, di cui agli articoli 25 e 26 del regolamento (UE) 1263/2024, e "temporaneo", qualora: "le proiezioni di bilancio elaborate dalla Commissione indichino che il disavanzo diminuirà al di sotto del valore di riferimento dopo che siano cessate la grave congiuntura negativa o le circostanze eccezionali" (articolo 2 del regolamento (UE) 2024/1264).

Ulteriore e nuovo intervento legislativo è avvenuto con la Direttiva (UE) 2024/1265 del Consiglio, cosiddetto "Quadro di Bilancio". La presente direttiva modifica la direttiva 2011/85/UE, sulle disposizioni, le istituzioni e le procedure relative alle politiche di bilancio (il cosiddetto "quadro di bilancio") degli Stati membri la cui moneta è l'euro. Tali modifiche hanno lo scopo di adeguare gli strumenti contabili al perseguimento degli obiettivi della programmazione finanziaria pluriennale e della verifica da parte delle istituzioni di bilancio indipendenti, prevedendo regole analoghe a quelle già definite nell'accordo intergovernativo del Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance (cosiddetto Fiscal compact) del 2012. Il recepimento di tale direttiva tramite disposizioni legislative, regolamentari e amministrative nazionali, risulta da compiersi entro il 31 dicembre 2025.

Si sottolinea come l'effettiva portata della riforma della governance economica europea potrà essere compresa appieno dopo la definizione della disciplina attuativa di dettaglio (il nuovo Codice di condotta). Si segnala infine che il 21 giugno 2024 la Commissione europea ha pubblicato la Comunicazione C/2024/3975 che riporta gli orientamenti (linee guida) sui contenuti obbligatori dei piani strutturali di bilancio e sulle relazioni annuali sui progressi compiuti.

Per valutare l'attuazione del Piano, entro il 30 aprile di ogni anno successivo alla sua presentazione lo Stato membro dovrà predisporre una Relazione annuale sui progressi compiuti contenente le informazioni necessarie a valutare ex post sia l'attuazione della parte legata alla politica di bilancio sia di quella relativa a riforme e investimenti. Tale rapporto sarà la base per la sorveglianza di bilancio annuale.

Andamento economico europeo (3)

La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le due previsioni complessive comprendono un'ampia gamma di indicatori economici per tutti gli Stati membri dell'UE, i paesi candidati, i paesi EFTA e le altre principali economie di mercato avanzate ed emergenti. Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE.

³ [Previsioni economiche di primavera 2024: una graduale espansione \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/economy_finance/forecast-2024_en)

Dopo la generale stagnazione economica del 2023, una crescita migliore del previsto all'inizio del 2024 e l'attuale calo dell'inflazione hanno preparato il terreno per una graduale espansione dell'attività nel periodo oggetto delle previsioni.

Secondo la stima flash preliminare di Eurostat, nel primo trimestre del 2024 il PIL è cresciuto dello 0,3% tanto nell'UE quanto nella zona euro. Questa espansione generalizzata, che ha interessato tutti gli Stati membri, segna la fine del periodo di prolungata stagnazione economica iniziato nell'ultimo trimestre del 2022.

Le previsioni indicano che per quest'anno e il prossimo la crescita economica sarà in larga misura trainata da una costante espansione dei consumi privati, poiché il protrarsi della crescita dei salari reali e dell'occupazione sostiene l'aumento del reddito disponibile reale. Una forte propensione al risparmio, tuttavia, sta ancora in parte frenando i consumi privati.

Sembra invece attenuarsi la crescita degli investimenti che, rallentata dal ciclo negativo dell'edilizia residenziale, dovrebbe conoscere un aumento solo graduale. Sebbene le condizioni creditizie siano destinate a migliorare nel periodo oggetto delle previsioni, i mercati si attendono ora un percorso leggermente più graduale di riduzione dei tassi di interesse rispetto all'inverno.

Nel contesto di un'economia globale resiliente, la crescita degli scambi commerciali sosterrà le esportazioni dell'UE ma, con la ripresa della domanda interna nell'Unione, il contributo positivo delle esportazioni alla crescita sarà in gran parte compensato da un'accelerazione delle importazioni.

L'inflazione IPCA ha continuato a diminuire in modo netto rispetto al picco del 10,6% (su base annua) registrato nell'ottobre 2022 nella zona euro. Si stima che nell'aprile di quest'anno abbia raggiunto il 2,4%, il livello più basso da due anni.

Partendo dal dato dei primi mesi di quest'anno, più basso del previsto, secondo le proiezioni l'inflazione continuerà a diminuire e raggiungerà l'obiettivo nel 2025 un po' prima rispetto a quanto indicato nelle previsioni intermedie d'inverno. Le previsioni indicano che la disinflazione sarà trainata principalmente dalle componenti non energetiche e dai prodotti alimentari, mentre l'inflazione dei beni energetici aumenta e quella dei servizi diminuisce solo gradualmente, parallelamente a una moderazione delle pressioni salariali. L'inflazione nell'UE nel suo complesso dovrebbe seguire una traiettoria analoga, pur rimanendo leggermente più elevata.

Il mercato del lavoro rimane forte nonostante la crescita contenuta. L'economia dell'UE ha creato più di due milioni di posti di lavoro nel 2023 e i tassi di attività e di occupazione delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni hanno raggiunto i nuovi livelli record rispettivamente dell'80,1% e del 75,5% nell'ultimo trimestre dell'anno. Molti mercati del lavoro in tutta l'UE rimangono tesi. A marzo il tasso di disoccupazione nell'UE si collocava al minimo storico del 6,0%. Questa solidità del mercato del lavoro dipende sia dalla forte offerta di lavoro, sostenuta tra l'altro dalla migrazione, sia dalla forte domanda di lavoro.

Secondo le proiezioni, quest'anno la crescita dell'occupazione nell'UE calerà allo 0,6%, con un ulteriore rallentamento allo 0,4% nel 2025 e un tasso di disoccupazione che resterà sostanzialmente stabile nell'UE, intorno al suo minimo storico.

In linea con il previsto protrarsi della disinflazione, la crescita dei salari nominali nell'UE ha iniziato a rallentare dopo il picco del 5,8% nel 2023 e in prospettiva dovrebbe rallentare ulteriormente.

Negli ultimi mesi è ancora cresciuta l'incertezza, unitamente ai rischi di revisione al ribasso per le prospettive economiche, principalmente a causa del protrarsi della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e del conflitto in Medio Oriente. Continuano a rappresentare un rischio anche le generali tensioni geopolitiche. Il persistere dell'inflazione negli Stati Uniti potrebbe comportare ulteriori ritardi nella riduzione dei tassi negli USA e non solo, determinando un moderato inasprimento delle condizioni di finanziamento a livello mondiale.

Sul fronte interno il calo dell'inflazione potrebbe essere più lento del previsto, inducendo probabilmente le banche centrali dell'UE a posticipare il taglio dei tassi, in attesa che il calo dell'inflazione dei

servizi si stabilizzi. Alcuni Stati membri, poi, potrebbero adottare ulteriori misure di risanamento nei bilanci 2025, misure che non sono prese in considerazione in queste previsioni e che potrebbero incidere sulla crescita economica il prossimo anno.

Allo stesso tempo, una minore propensione al risparmio potrebbe stimolare la crescita dei consumi, mentre gli investimenti nell'edilizia residenziale potrebbero riprendere più rapidamente. Sulle prospettive pesano sempre più i rischi associati ai cambiamenti climatici.

Con un comunicato del 19 giugno 2024 (4) la Commissione ha proposto un bilancio annuale dell'UE di quasi 200 miliardi di euro per il 2025, integrato da 72 miliardi di euro raccolti nell'ambito del piano per la ripresa post-COVID NextGenerationEU, inteso a finanziare le priorità dell'UE e a contribuire ad affrontare le sfide attuali e future. La proposta della Commissione sarà discussa e adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE.

I fondi del bilancio 2025 saranno impiegati nei settori in cui possono fare maggiormente la differenza, sulla base delle esigenze dei paesi dell'UE e dei suoi partner in tutto il mondo. Il denaro permetterà di promuovere le transizioni verde e digitale, creare posti di lavoro, fornire sostegno finanziario all'Ucraina e affrontare le sfide migratorie e la crisi in Medio Oriente. Inoltre, rafforzerà la nostra capacità di rispondere alle catastrofi naturali e finanzia il sostegno alle tecnologie critiche fondamentali.

Il bilancio andrà anche a finanziare tutti i progetti e le politiche dell'UE in corso nei settori quali l'agricoltura, lo sviluppo regionale, la ricerca e l'innovazione, l'azione per il clima, la difesa, la salute, la sicurezza, le infrastrutture satellitari e molti altri.

Le raccomandazioni all'Italia da parte del Consiglio UE sono quelle di:

- presentare un piano fiscale-strutturale di medio termine coerente al nuovo Patto per portare il debito pubblico in una "traiettoria discendente nel medio termine" e ridurre il disavanzo pubblico entro il 3% del Pil.
- rendere il sistema fiscale più favorevole crescita, con particolare attenzione alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro e in linea con la sostenibilità fiscale;
- rafforzare la capacità amministrativa per gestire i fondi Ue con una "attuazione continua, rapida ed efficace del piano per la ripresa e la resilienza;
- "accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione;
- affrontare le sfide sul mercato del lavoro "in particolare per quanto riguarda le donne, i giovani e la povertà lavorativa, in particolare dei lavoratori con contratti atipici;
- affrontare le restanti restrizioni alla concorrenza, in particolare nel commercio al dettaglio, nelle professioni regolamentate e ferrovie.

Il Piano strutturale di bilancio a medio termine 2025-2029 del Governo italiano (5)

In attuazione della riforma della governance economica europea del 30 aprile 2024, il Governo italiano ha trasmesso il 27 settembre 2024 alle Camere la proposta di Piano strutturale di bilancio a medio termine per l'Italia per il periodo 2025-2029, per le conseguenti deliberazioni parlamentari preliminari alla presentazione alle istituzioni. Nel Piano il Governo ha proposto misure finalizzate all'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio da quattro a sette anni, dunque fino al 2031.

Il Governo, tenendo conto dell'apertura della procedura per deficit eccessivo, ha formulato nel Piano la traiettoria di spesa netta per l'Italia, che presenta un tasso di crescita annuale nominale medio della spesa primaria netta nazionale pari all'1,5% del PIL in media nel periodo 2025-2031, derivante da un saldo primario strutturale pari allo 0,55% del PIL negli anni 2025 e 2026, e pari allo 0,52% del PIL negli anni successivi fino al 2031. Nelle previsioni del Governo, tale traiettoria dovrebbe consentire di anticipare il rientro dalla procedura per deficit eccessivo già nel 2027.

In relazione alle riforme e agli investimenti illustrati nel Piano, tale programma include misure già

⁴ [Bilancio UE 2025: \(europa.eu\)](https://europa.eu/europa/it/economy/economy-2025-2027)

⁵ [Piano-strutturale-di-bilancio-e-di-medio-termine-Italia-2025-2029.pdf \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/Portals/0/Piano-strutturale-di-bilancio-e-di-medio-termine-Italia-2025-2029.pdf)

previste dal PNRR, da completare e sviluppare ulteriormente; nuovi interventi rivolti a affrontare le criticità concernenti principalmente cinque aree di riforma (giustizia, pubblica amministrazione, fisco, ambiente imprenditoriale, spesa pubblica); nonché le misure per rispondere alle Raccomandazioni specifiche per Paese e per affrontare le priorità comuni dell'Unione.

Andamento economico italiano (6) (7)

Gli shock sperimentati nel corso degli ultimi anni, dalla pandemia da Covid-19, alle diverse tensioni nei mercati dei prodotti energetici e di altre commodities o di natura commerciale (legate, ad esempio, alla competizione tra Stati Uniti e Cina), ai veri e propri conflitti armati, come quello in Ucraina e quello israelo-palestinese, rivelano che il contesto globale è in una fase di profondo e rapido cambiamento.

Nonostante il permanere di un contesto geopolitico globale incerto e di un'intonazione di politica monetaria restrittiva, la dinamica del PIL nei primi due trimestri del 2024 è risultata conforme alle stime sottostanti le previsioni ufficiali del DEF pubblicato lo scorso aprile. Mentre nel primo trimestre il supporto alla crescita è derivato sia dalla domanda interna al netto delle scorte – in entrambe le componenti dei consumi e degli investimenti – sia da quella estera, l'espansione dell'attività economica nel secondo trimestre è stata guidata in prevalenza da un aumento delle scorte e, secondariamente, dagli investimenti. I consumi sono rimasti infatti stazionari, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato negativo, per via di una contrazione congiunturale delle esportazioni superiore a quella delle importazioni.

Le prospettive a breve termine, desumibili dall'esame degli indicatori disponibili, risultano positive, mentre è in corso una riduzione della divergenza tra gli andamenti settoriali che ha caratterizzato la prima metà dell'anno in corso. Se da un lato l'espansione del settore dei servizi appare in lieve rallentamento, dall'altro emergono indicazioni di graduale stabilizzazione della manifattura

A dispetto di una minore domanda mondiale pesata per l'Italia nel 2024 rispetto a quanto previsto lo scorso aprile, le prospettive per l'export risultano complessivamente ancora favorevoli, grazie alla ripresa del commercio globale prevista per i prossimi anni. Il saldo della bilancia commerciale, positivo dal febbraio del 2023, in luglio è stato pari a 6,7 miliardi. Le partite correnti hanno registrato, nei dodici mesi terminati in luglio, un surplus di 32,7 miliardi, a fronte di un deficit pari a 16,1 miliardi nei dodici mesi precedenti.

In linea con la nuova governance economica europea, secondo la quale la durata del nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine è allineata a quella della legislatura (cinque anni per l'Italia), l'arco temporale di previsione è di due anni più ampio rispetto a quello pubblicato nel DEF, comprendendo quindi anche il periodo 2028-2029.

La previsione di crescita a legislazione vigente rispetto al DEF risulta inferiore di 0,3 punti percentuali nel 2025, invariata nel 2026 e di 0,2 punti percentuali più bassa nel 2027. La previsione sul tasso di espansione dell'attività economica nei due anni successivi è formulata tenendo conto della proiezione di crescita del prodotto potenziale, il cui valore è sostanzialmente in linea con i risultati della metodologia adottata dalla Commissione europea.

Con riferimento all'anno in corso, l'espansione del PIL della prima metà dell'anno — in linea con quanto previsto nel DEF di aprile — consente di mantenere una previsione di variazione annuale del PIL all'1,0 per cento. D'altro canto, la disponibilità dei nuovi dati di contabilità nazionale ha comportato una ricomposizione della crescita rispetto alle ultime previsioni ufficiali. Nonostante il deterioramento delle esportazioni e delle importazioni rispetto alle stime di aprile, la migliore performance relativa delle prime porterà a un contributo positivo della domanda estera netta nell'anno in corso.

Diversamente, dopo la forte riduzione già sperimentata nel 2023, anche per il 2024 risulterebbe un contributo negativo delle scorte. Questo sarebbe controbilanciato in parte dalla domanda nazionale al netto delle scorte, in particolare gli investimenti, con i consumi in netto rallentamento rispetto all'anno precedente. Le prospettive per il 2025 mostrano un'economia lievemente meno dinamica, a causa principalmente di un rallentamento nella crescita degli investimenti.

⁶ [Piano-strutturale-di-bilancio-e-di-medio-termine-Italia-2025-2029.pdf \(mef.gov.it\)](#)

⁷ Tratto dal Documento di Economia e Finanza 2023

L'espansione del PIL sarà guidata dai maggiori consumi delle famiglie, previsti crescere a un tasso leggermente superiore a quello del PIL, anche grazie al più elevato potere d'acquisto delle retribuzioni. Nel complesso, l'attività economica è attesa espandersi dello 0,9 per cento nel 2025, seguita da un aumento dell'1,1 nel 2026, dello 0,7 per cento nel 2027, dello 0,8 per cento nel 2028 e dello 0,7 per cento nel 2029.

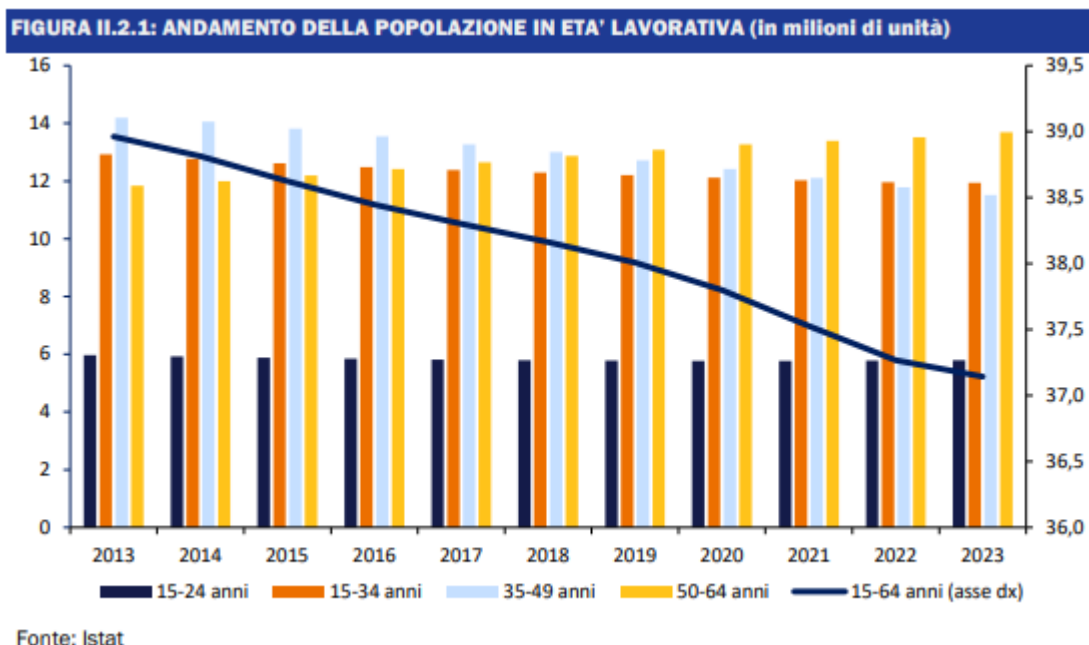
Nel quadriennio 2026-2029, gli investimenti continueranno a fornire un deciso impulso alla crescita e, ad eccezione del 2027, ad aumentare ad un ritmo superiore a quello del PIL, anche sull'onda della spinta finale dei progetti del PNRR, inclusi gli incentivi legati al pacchetto 'Transizione 5.0'. La ripresa della domanda mondiale pesata per l'Italia è prevista raggiungere un picco nel 2026, per poi decelerare con l'approssimarsi della fine del periodo di previsione. Ciononostante, il contributo della domanda estera netta tornerà a essere lievemente positivo a partire dal 2027. Il saldo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL aumenterebbe gradualmente nell'orizzonte previsionale considerato fino al 2,3 per cento nel 2027, attestandosi su tale livello nel biennio 2028-2029.

Dal lato dell'offerta, la crescita del valore aggiunto nell'industria raggiungerebbe un picco nel 2026, per poi proseguire a ritmi più contenuti negli ultimi tre anni dell'arco temporale di previsione. L'andamento del settore delle costruzioni dovrebbe stabilizzarsi dopo la marcata espansione nel 2024, per poi crescere complessivamente in linea con il resto del comparto industriale. I servizi, dopo un rallentamento per il 2024 che sconterebbe la vischiosità dei prezzi relativi, osserverebbero la crescita maggiore nel 2025, moderandosi successivamente.

Durante l'intero orizzonte temporale di previsione, il mercato del lavoro sarà caratterizzato da un andamento crescente del numero degli occupati (da 23,9 milioni del 2024 a 24,9 milioni del 2029) e un tasso di disoccupazione in calo dal 7,0 per cento del 2024 al 6,4 per cento del 2028 e 2029. Si profila, inoltre, una moderata tendenza all'aumento della produttività nel periodo 2025-2027, con l'incremento maggiore previsto per il 2026.

Alla luce degli scenari afferenti al quadro macroeconomico delineati lungo l'orizzonte 2024-2029, risulta opportuno approfondire alcuni dei fattori strutturali sottostanti il profilo di crescita di medio periodo e il grado di resilienza dell'economia italiana.

In primo luogo, un fattore determinante della crescita di medio periodo è costituito dalle tendenze demografiche e dal relativo impatto sul mercato del lavoro, già apprezzabile in termini di riduzione e invecchiamento della popolazione in età da lavoro. I dati Istat continuano a rilevare il graduale assottigliamento della popolazione attiva in Italia (cfr. Figura II.2.1), nonostante l'evoluzione legislativa che ha interessato, ad esempio, il sistema pensionistico. Tra il 2013 e il 2023, la popolazione attiva tra i 15-64 anni si è infatti ridotta di 1,8 milioni di unità, passando da 38,9 a 37,1 milioni. La riduzione ha interessato le fasce d'età 15-34 (-7,6 per cento) e, in misura maggiore, 35-49 (-18,8 per cento), il cui calo è stato solo in parte compensato dall'aumento del totale degli adulti tra i 50 e i 64 anni (+15,5 per cento). Pur rimanendo nel 2023 ancora al di sotto della media europea (75,0 per cento), l'aumento del tasso di attività nella popolazione di riferimento nel periodo 2013-23 (dal 62,9 al 66,7 per cento) ha permesso parzialmente di contenere la flessione, in particolare grazie alla maggiore partecipazione al mercato del lavoro delle persone di età superiore a cinquant'anni, soprattutto donne, che hanno ridotto il divario con gli uomini per tutte le classi d'età.

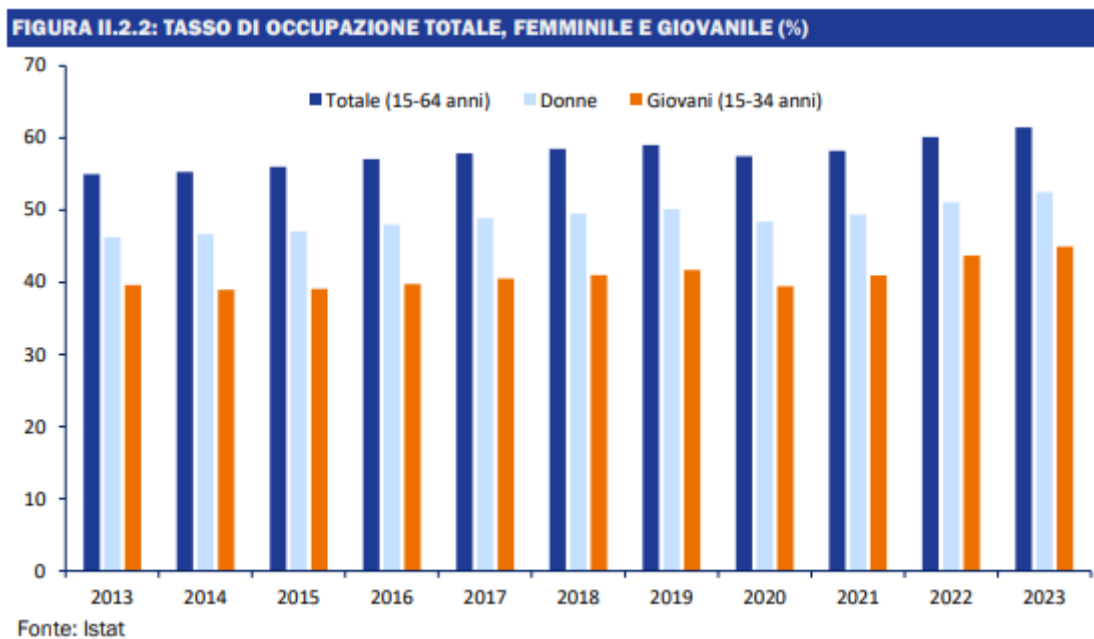


L'Italia si trova quindi ad affrontare la sfida di un'offerta di lavoro complessiva in progressiva riduzione, a parità di altri fattori, cui si accompagna una ricomposizione per classi d'età che riflette uno sbilanciamento verso le fasce più anziane, con un'età media della forza lavoro di 15-64 anni tra le più alte d'Europa. Questa tendenza è chiaramente associata all'invecchiamento generale della popolazione⁷⁴, di cui si trova riscontro nell'aumento dell'età media complessiva, favorita anche dal progresso della speranza di vita alla nascita, comune alla maggior parte dei Paesi avanzati.

In Italia, si è potuto infatti osservare un'accelerazione dell'aumento dell'età media, pari a 46,4 anni nel 2023, laddove all'inizio del decennio scorso si attestava a 43,4 anni. Inoltre, tra i fattori sottostanti l'invecchiamento si rileva il calo delle nascite, che hanno fatto registrare il minimo storico nel 2023, e che si lega a un tasso di fecondità (TFT) collocatosi su valori tra i più bassi tra i maggiori Paesi OCSE: il numero medio di figli per donna era pari a 1,2 nel 2023, in netta diminuzione rispetto a dieci anni prima (1,4). Inoltre, è necessario evidenziare il continuo aumento dell'età media delle madri al parto (32,5 anni nel 2023 rispetto ai 31,4 anni di dieci anni prima).

Sul quadro demografico influisce anche l'andamento dei flussi migratori, con una tendenza negli ultimi anni crescente, che ha compensato in parte il calo e l'invecchiamento della popolazione. Il saldo migratorio netto è salito da +261mila persone nel 2022 a +274mila nel 2023, con il tasso migratorio con l'estero⁷⁸ in espansione da 4,4 individui per mille abitanti del 2022 a 4,6 nel 2023, il più alto dal 2011. Tuttavia, le proiezioni dell'Istat nello scenario di medio termine vedono una flessione verso il basso di tale andamento. Come menzionato, da un punto di vista quantitativo, le dinamiche occupazionali positive degli ultimi anni hanno parzialmente controbilanciato le tendenze demografiche sfavorevoli in corso.

Gli occupati nella popolazione tra i 15 e i 64 anni sono passati da una media di 21,9 milioni nel periodo 2014-2018 a 22,3 milioni nel quinquennio 2019-2023, con il tasso di occupazione in ascesa dal 55,3 per cento del 2014 al 61,5 del 2023, il dato annuale più elevato dall'inizio della serie storica nel 2004 (Figura II.2.2). Indicazioni positive emergono anche dall'analisi della classe di età 15-34, il cui numero di occupati è rimasto in media sostanzialmente stabile (+0,4 per cento) nel confronto tra i due periodi, a dispetto di una dinamica demografica sfavorevole e dell'allungamento dei percorsi di studio, con il tasso di occupazione che si è portato dal 39,0 nel 2014 al 45,0 del 2023. Nello stesso periodo, l'occupazione femminile in Italia ha sperimentato una crescita netta, con il numero medio di occupate nel periodo 2019-2023 superiore dell'1,8 per cento rispetto al quinquennio precedente, con il relativo tasso di occupazione che ha toccato il 52,5 per cento nel 2023, dal 46,7 per cento del 2014.



I progressi appena evidenziati potrebbero essere, in parte, riconducibili ai diversi strumenti di incentivazione per l'assunzione di giovani, donne e uomini in condizioni di svantaggio che l'Italia ha adottato negli ultimi anni.

L'analisi settoriale dell'occupazione nel quinquennio 2019-2023, caratterizzato da una crescita complessiva del 2,7 per cento, rivela una significativa eterogeneità tra i vari comparti produttivi. Le Costruzioni, beneficiando di misure di sostegno al comparto, si sono distinte come il settore più dinamico, mentre i Servizi di mercato hanno mostrato una performance superiore rispetto ai Servizi alla persona. Nei settori ad alto valore aggiunto si registrano dinamiche occupazionali contrastanti. Da un lato, il numero di occupati nei Servizi di informazione e comunicazione e nelle Utilities, settori fortemente esposti alla doppia transizione verde e digitale, è aumentato più della media nazionale. Dall'altro nei settori delle Attività finanziarie e assicurative, della Pubblica Amministrazione e della difesa l'occupazione si è ridotta.

La manifattura, pur mostrando una tendenza generale in linea con quella media dell'economia, sembra contraddistinguersi per una progressiva riallocazione dell'occupazione a favore dei comparti ad alta o medio-alta tecnologia. Nello specifico, tra quelli ad alta tecnologia si segnala una crescita degli occupati superiore a quella media nazionale nella Elettronica, contraddistinta da un valore aggiunto per occupato superiore alla media settoriale. L'occupazione nella Farmaceutica, invece, dopo anni di elevata crescita (+10,8 per cento tra il 2014 e il 2019), sembra essersi stabilizzata su di un livello superiore alle 64mila unità. Il comparto dei Mezzi di trasporto, interessato dalle sfide poste dalla transizione verso la mobilità sostenibile, mostra una dinamica occupazionale positiva ma inferiore a quella della manifattura.

Il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro incide negativamente sulla produttività, limitando l'efficiente utilizzo del capitale umano, e richiede interventi mirati per essere mitigato. Si tratta di un fenomeno comune a molte economie ed è imputabile ad una pluralità di motivazioni connesse alle specificità dei singoli Paesi, quali la dinamica demografica, il rapporto tra sistema di istruzione e formazione e mercato del lavoro, il livello dei salari, le politiche attive del lavoro, la specializzazione produttiva del Paese e le modalità di selezione del personale. In particolare, la difficoltà di reperimento del personale può assumere due forme: i) carenza di candidati; ii) inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto alle richieste delle imprese (mismatch delle competenze).

Un altro fattore che incide sulla crescita di medio periodo afferisce alla dinamica degli investimenti in capitale. Questi, per quantità e qualità, sono chiamati a far evolvere il sistema produttivo facendolo rispondere in maniera ottimale agli stimoli e ai cambiamenti provenienti da fattori economici, tecnologici, nonché da politiche pubbliche in modo da consentire il pieno dispiegarsi delle potenzialità del capitale umano nazionale. Dopo una prolungata fase di stagnazione, dal 2021 si è assistito a un'accelerazione del processo di accumulazione del capitale, il cui tasso di crescita medio nel triennio 2021-2023 è stato dell'1,0 per cento, pari a quello dell'Eurozona e superiore a quello, ad esempio, di Germania (0,5 per cento) e Spagna (0,9 per cento).

Le previsioni della Commissione europea per il biennio 2024-2025 prefigurano il consolidamento di questa dinamica, con un tasso di crescita medio dell'1,3 per cento, superiore a quello dell'Eurozona (1,0 per cento). La recente accelerazione nell'accumulazione di capitale ha risentito dell'incremento significativo degli investimenti in vari settori strategici, guidati in parte dalle politiche di incentivo del Governo e dai programmi europei.

Gli investimenti in percentuale del PIL sono cresciuti dal 17,6 per cento del periodo 2012-2019 al 21,8 per cento nel triennio 2021-2023, arrivando al 22,6 per cento nel primo trimestre del 2024, tornando così su valori più in linea con la media del periodo 2000-2011 (21,0 per cento). In particolare, un segnale positivo è pervenuto dagli investimenti al netto delle costruzioni, cresciuti a un ritmo costante dall'8,6 per cento del PIL nel 2013 al 10,6 per cento nel 2023, collocandosi dal 2017 su livelli superiori alla media del periodo 2000-2011 (9,5 per cento).

Il settore delle infrastrutture ha beneficiato in particolare di diversi programmi d'investimento finalizzati a migliorare la rete di trasporti e le strutture logistiche, tra cui il potenziamento della rete ferroviaria ad alta velocità e delle linee regionali, assieme all'espansione e modernizzazione di porti e aeroporti, al fine di promuovere lo sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese, migliorandone anche la connettività internazionale. Nell'industria, e nel settore manifatturiero in particolare, è continuata l'opera di innovazione tecnologica, grazie anche alle norme volte a incentivarla (il cd. 'Piano Nazionale Industria 4.0' del 2017, di cui alcune misure rifinanziate, prorogate e riformate nelle successive legislature).

Il PNRR ha dato una ulteriore spinta all'innovazione con gli investimenti legati a 'Transizione 4.0', sulla digitalizzazione e innovazione tecnologica delle imprese, e a 'Transizione 5.0', istituita dal nuovo capitolo REPowerEU volto a stimolare la transizione energetica del sistema produttivo italiano.

Per quanto riguarda il **sistema finanziario**, si rileva che l'accumulazione di capitale degli ultimi anni — caratterizzata da investimenti strategici in infrastrutture, tecnologie avanzate, energie rinnovabili e digitalizzazione — è stata possibile anche grazie al corretto funzionamento del sistema finanziario. In particolare, il settore bancario ha continuato a garantire la stabilità finanziaria complessiva: ne danno prova: (i) la marcata e progressiva riduzione della quota di crediti deteriorati (Non-Performing Loans ratio), (ii) l'elevata capitalizzazione, che per gli istituti più significativi è superiore alla media europea e (iii) la ritrovata profittabilità del settore, che a sua volta rafforza la sostenibilità delle metriche appena citate. Inoltre, sebbene ancora superiore alla media europea, il grado di esposizione delle banche rispetto ai titoli governativi ha continuato a ridursi. L'ammontare di titoli di debito emessi dal Governo italiano nella disponibilità delle banche italiane si è ridotta di quasi 100 miliardi da settembre 2020 ad aprile 2024, un calo del 22,0 per cento. A queste dinamiche positive si aggiunge, per la stabilità complessiva del Paese, la graduale riduzione dello stock di garanzie pubbliche in rapporto al PIL.

Il sistema produttivo italiano si distingue per alcuni tratti strutturali, riaffermatasi con maggiore evidenza negli ultimi anni, che riflettono le peculiarità del tessuto economico del Paese. In primo luogo, alla storica dipendenza da fonti di approvvigionamento estere per le materie prime si accompagna una significativa capacità di adattamento delle strategie delle imprese alle mutate condizioni di contesto. Nel 2022, il notevole deterioramento dell'interscambio dei prodotti energetici ha determinato, per la prima volta dal 2011, un deficit della bilancia commerciale. Tuttavia, ampliando l'orizzonte temporale al periodo 2019-2023 l'avanzo commerciale medio annuo ha superato i 32 miliardi; al netto dei prodotti energetici, ha oltrepassato gli 89 miliardi, segno della capacità dei settori produttivi di competere sui mercati internazionali. La buona performance registrata nel 2023 ha consolidato la posizione dell'Italia nel contesto internazionale collocandola al sesto posto per valore delle esportazioni, dietro Cina, Stati Uniti, Germania, Paesi Bassi e Giappone.

Nella media del periodo 2019-2023, la quota di mercato dell'export italiano è risultata stabile al 2,8 per cento rispetto al quinquennio precedente, mentre tutti gli altri Paesi del G7 hanno sperimentato una riduzione della propria incidenza sul mercato globale. Il ritorno a un avanzo del saldo delle partite correnti, cui si è affiancato un surplus del conto capitale, ha contribuito a una posizione patrimoniale sull'estero che è risultata pari a 154,6 miliardi, equivalente al 7,3 per cento del PIL a fine 2023.

La performance positiva delle esportazioni è stata in parte dovuta al posizionamento strategico delle imprese italiane, che ha riflesso la notevole capacità di integrarsi in modo efficiente nei processi produttivi internazionali. Questa maggiore partecipazione alle reti produttive globali è l'esito non solo di un crescente numero — in termini assoluti — di imprese coinvolte nelle global value chains, ma anche del consolidamento delle imprese già esposte in tali catene.

Un altro aspetto peculiare riguarda la questione dimensionale, alla luce della netta predominanza di imprese micro, piccole e medie, che rappresentano oltre il 99 per cento del totale. D'altra parte, questo elemento specifico, che affonda le radici in cause profonde, tra cui la diffusione di un modello di governance familiare e di una struttura finanziaria prettamente basata sul credito bancario, ha registrato una lenta, ma graduale riallocazione delle risorse a favore delle aziende di maggiori dimensioni, con la quota dei lavoratori occupati nelle imprese con almeno 250 addetti del settore privato in aumento di 0,6 punti percentuali tra il 2019 e il 2022. Tuttavia, l'attuale configurazione dimensionale delle imprese continua a incidere sulla performance modesta della produttività aggregata dell'economia italiana. Mentre i livelli di produttività risultano superiori a quelli delle principali economie europee per le imprese medie (50-249 addetti), e in linea con quelle franco-tedesche per le piccole (10-49 addetti) e per le grandi (250 addetti e oltre), si osserva una produttività significativamente inferiore nelle microimprese (fino a 9 addetti).

Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR)

L'unione Europea, con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, ha istituito e disciplinato lo strumento chiave di Next Generation EU, che dovrà aiutare l'UE a uscire dalla crisi generata dalla pandemia di Covid-19 e a costruire un'Europa più resiliente, verde e digitale.

Successivamente, con decisione del Consiglio dell'8 luglio 2021 ha messo a disposizione per finanziare il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia - PNRR -, risorse pari a 191,5 mld di euro, composti da 68,9 mld di euro finanziati da sovvenzioni a fondo perduto (grants) e 122,6 mld di euro finanziati tramite prestiti (loans).



Gli obiettivi o i traguardi da conseguire sono complessivamente 527 articolati in sei settori di intervento prioritari (Missioni):

missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;

missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;

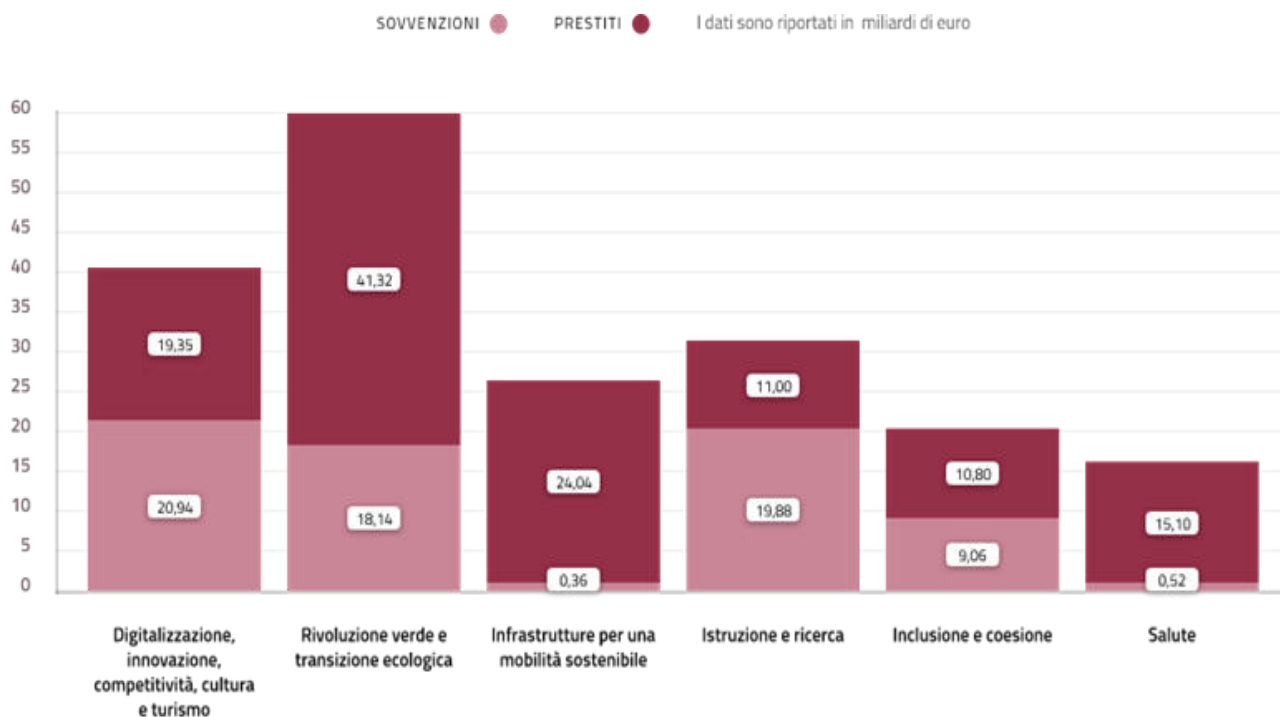
missione 4: istruzione e ricerca;

missione 5: inclusione e coesione;

missione 6. salute.

Il Piano indica, per ciascuna misura (l'unità fondamentale del Piano che rappresenta specifici investimenti e riforme), se il finanziamento previsto avviene attraverso sovvenzioni (grants) o prestiti (loans).

Le risorse tra gli obiettivi e i traguardi sono ripartite come evidenziato nella seguente tabella:



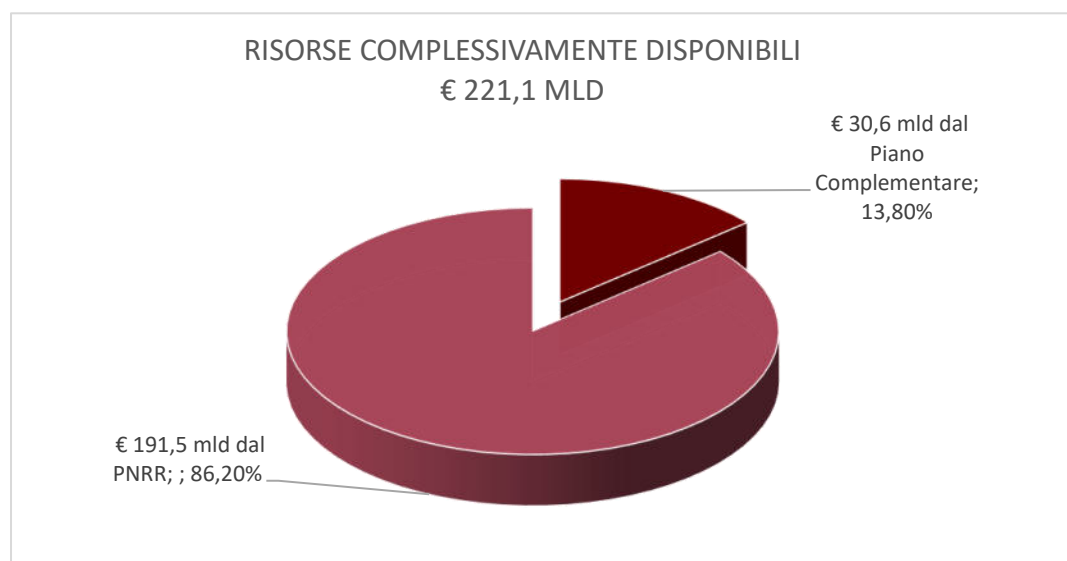
Il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza ammette per il Piano misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti e siano coerenti con quanto previsto nell'ambito del PNRR.

Il Piano distingue tra progetti nuovi, progetti in essere e progetti finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione (15 mld di euro). I progetti in essere e quelli indicati come Fondo Sviluppo e coesione (FSC) erano già coperti da fonti di finanziamento nazionali prima dell'approvazione del PNRR per complessivi 51.4 mld di euro.

Le risorse finanziarie del PNRR sono assegnate alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e sue eventuali successive modifiche.

Alle risorse sopra riportate si deve aggiungere il Fondo React UE che ha finanziato la prima tranche dei finanziamenti, per l'Italia per 13 mld di euro su un totale di 47,5 mld, di cui quasi 8 miliardi e mezzo sono rivolti al Mezzogiorno.

L'Italia ha integrato le risorse del Piano con risorse nazionali tramite un Fondo Nazionale Complementare (PC) per un importo complessivo pari a 30,6 mld di euro per gli anni dal 2021 al 2016 e ha indicato gli interventi finanziabili, l'ammontare di risorse dedicate e gli obiettivi determinati in relazione al cronoprogramma.



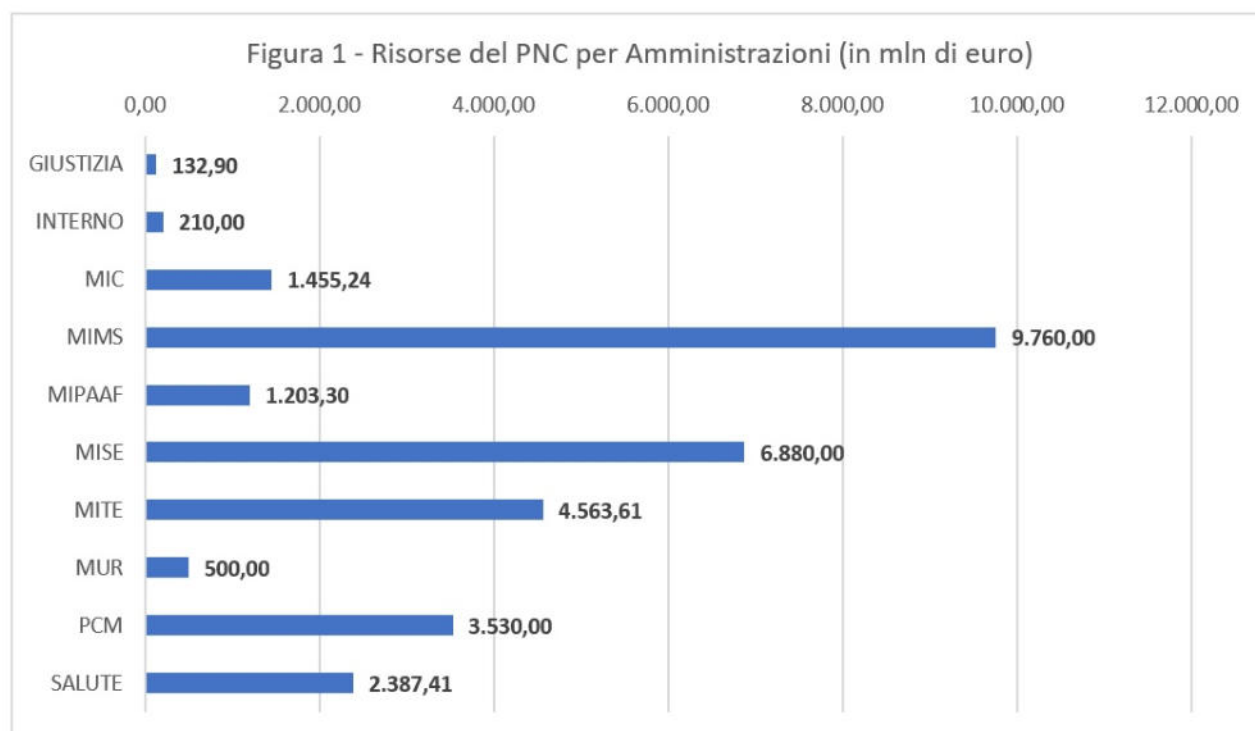
Complessivamente le risorse disponibili ammontano a 222,1 mld di euro: 191,5 mld dal PNRR, pari al 86,2% e 30,6 mld dal Piano Complementare, pari al 13,8%.

Tutti gli interventi indicati nei Piani devono essere realizzati entro il 2026 e l'Italia ha dichiarato di voler utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite prestiti, stimata in 122,6 mld di euro. Questa componente è quella più significativa e consentirà di sostenere anche progetti di investimento additivi, che non si sarebbero realizzati se non grazie alle nuove risorse introdotte dal RRF.

Le spese finanziate con un sostegno non rimborsabile permetteranno di finanziare progetti di investimento di alta qualità e di coprire i costi delle riforme strutturali senza però gravare sull'indebitamento netto e sul debito pubblico.

I provvedimenti che hanno riguardato i suddetti interventi sono stati previsti nell'ambito del D.L. 6 maggio 2021, n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101; del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e dal D.L. 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.113.

La seguente figura illustra la ripartizione di tutte le risorse previste dall'art. 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 tra le amministrazioni titolari dei programmi e interventi contenuti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari.



Fonte: RGS

Oltre agli investimenti nel PNRR sono previste riforme strutturali, comprese quelle che avrebbero dovuto essere indicate nel Programma Nazionale di Riforma (PNR), che supportino il miglioramento dell'efficienza e della competitività dell'Italia, favoriscano l'attrazione degli investimenti e, in generale, accrescano la fiducia di cittadini e imprese.

Queste riforme riguardano sia quelle necessarie per garantire la piena realizzazione del Piano, sia quelle inerenti al sistema economico – sociale, sia riforme specifiche settoriali (lavoro, istruzione, trasporti).

In particolare, nel Piano sono individuate come riforme di contesto: la riforma della pubblica amministrazione, la riforma della giustizia, la riforma per la semplificazione della legislazione e la riforma per la promozione della concorrenza.

Per le pubbliche amministrazioni sono indicate una rilevante serie di interventi che si articolano in vari settori.

Le principali riforme che interessano gli Enti Locali riguardano:

- il completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge n. 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza nelle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo.
- la riduzione dei tempi di pagamento delle PA, in particolar modo si prevede che le amministrazioni locali paghino entro il termine di 30 giorni e che mantengano questo termine anche nel 2024.

Tutte le amministrazioni sono responsabili della “tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi” per conseguire traguardi e obiettivi indispensabili per ottenere le tranche semestrali dei fondi europei.

Fonte: RGS

Il **meccanismo** previsto dalla legge impone alle amministrazioni di individuare **obiettivi iniziali, intermedi e finali** dei progetti di cui sono titolari nonché le **tempistiche** entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti, con la previsione della **revoca** del finanziamento in caso di mancato rispetto delle stesse e di **meccanismi premiali** (assegnazione di risorse revocate) per le Amministrazioni che riportino i migliori dati di impiego delle risorse (art. 1, commi 7 e 7-bis del decreto-legge n. 59/2021).

Per garantire la celere attuazione di tutti questi interventi e il monitoraggio e controllo delle relative spese, è stato previsto il potenziamento delle strutture delle amministrazioni pubbliche, stabilendo procedure di reclutamento di personale con specifiche professionalità (circa 0,25 miliardi nel quadriennio 2021-2024).

Ai fini del monitoraggio degli interventi, è stato inoltre emanato il decreto del Presidente del Consiglio che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione di dati necessari a seguire l'avanzamento e il raggiungimento di target e milestones. Tali dati devono essere rilevati dalle amministrazioni e inviati al nuovo Servizio centrale per il PNRR costituito presso il MEF.

Il Governo italiano il 7 agosto 2023 ha presentato una proposta di modifica del proprio PNRR, comprensiva del nuovo capitolo REPowerEU. La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva del PNRR modificato, il quale è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023.

Il 4 marzo 2024 il Governo ha presentato alla Commissione europea una ulteriore richiesta di modifica del PNRR. La Commissione ha approvato il 26 aprile 2024 la richiesta di revisione mirata del PNRR dell'Italia: le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano italiano, adottata dal Consiglio l'8 dicembre 2023. Il Consiglio Ecofin del 14 maggio 2024 ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 con il nuovo Allegato. Sono state apportate modifiche a 23 misure (investimenti e riforme) al fine di ottenere il miglior perseguimento degli originari obiettivi.

Con la revisione del maggio 2024 è stato variato anche il numero dei traguardi ed obiettivi da raggiungere per l'ottenimento della quinta rata (da 52 a 54) e della sesta rata (da 39 a 37). Nell'elenco degli obiettivi connessi alla quinta rata sono stati inclusi due obiettivi relativi alla Riforma 1.12 dell'amministrazione fiscale (M1C1-113 e M1C1-114: riguardanti rispettivamente un più elevato numero di "lettere di conformità" e l'aumento del gettito fiscale generato dalle "lettere di conformità"). Tali obiettivi, originariamente previsti per il secondo trimestre 2024, sono stati anticipati di un anno. Corrispondentemente sono variati gli importi delle rate (quinta rata: da 10,6 a 11,1 miliardi; sesta rata: da 9,2 a 8,5 miliardi).

Il numero di traguardi/obiettivi è stato ridotto da 74 a 69 per la settima rata che si riduce da 19,6 a 18,2 miliardi (di cui 4,5 miliardi di sovvenzioni e 13,7 miliardi di prestiti), mentre è stato aumentato da 37 a 40 nel caso dell'ottava rata che passa da 11,9 miliardi a 12,8 miliardi, (di cui 3,1 miliardi di sovvenzioni e 9,7 miliardi di prestiti) e da 64 a 67 per quanto riguarda la nona rata che passa da 12,3 miliardi a 12,8 miliardi (di cui 6,6 miliardi di sovvenzioni e 6,2 miliardi di prestiti). Il numero di traguardi e obiettivi della decima rata

rimane invariato a 173, come anche l'importo di 28,4 miliardi (di cui 11,1 miliardi di sovvenzioni e 17,3 miliardi di prestiti). Il numero complessivo dei traguardi ed obiettivi del PNRR ammonta attualmente a 618.

La riforma della PA: merito e nuove competenze

Negli ultimi anni, l'Italia ha intrapreso un percorso di miglioramento dell'efficacia della PA, affrontando le criticità relative all'effettiva capacità amministrativa, l'invecchiamento della forza lavoro e il livello di digitalizzazione. Le misure adottate nell'ambito del PNRR¹⁵⁴, così come quelle che il Governo intende realizzare nei prossimi anni, saranno fondamentali per ridurre la spesa pubblica, porre il cittadino e le imprese al centro dei processi e contribuire a rendere il sistema Paese più attrattivo per gli investitori. Per questo motivo, esse costituiscono un tassello importante del pacchetto di riforme e investimenti atto a giustificare la proroga del periodo di consolidamento fiscale del Piano. In particolare, tra il 2025 e il 2026, l'azione sarà diretta a completare le iniziative del PNRR, in relazione alle tre direttrici di azione: valorizzazione del merito, semplificazione e miglioramento delle competenze.

Tra le altre cose, in ottemperanza a quanto previsto nel PNRR, il Governo accelererà i propri sforzi per assicurare entro il 2026: i) la creazione di una banca dati integrata per la gestione delle risorse umane per tutte le PA con più di 50 dipendenti, interoperabile con il portale del reclutamento (inPA)¹⁵⁵ e la piattaforma 'Syllabus' e integrata con la banca dati PIAO; ii) la semplificazione di 600 procedure critiche; iii) il miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni¹⁵⁶; iv) l'identificazione di indicatori chiave di prestazione, da utilizzare, una volta raccolti su una piattaforma digitale della performance, come strumento anche ai fini del budget e della pianificazione; v) la modifica dello status e del sistema di nomina degli Organismi Indipendenti di Valutazione.

A partire dal 2027, a consolidamento e rafforzamento dei risultati raggiunti, l'Italia intende proseguire nei seguenti ambiti: i) la gestione strategica delle risorse umane; ii) il potenziamento della capacità tecnica e delle competenze.

Obiettivi individuati dalla Regione

Delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, assume rilevanza la programmazione regionale tracciata nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) che annualmente aggiorna le linee programmatiche del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale.

In data 20 giugno 2023, il Consiglio regionale, con deliberazioni XII/42 ha approvato il “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile delle XII legislatura”.

Nella progettazione e nella stesura del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), Regione Lombardia ha scelto di puntare su alcuni principi ispiratori.

Innanzitutto, si è puntato sulla strategicità: sono stati ricompresi solo gli obiettivi di più rilevante impatto, in grado di creare Valore Pubblico e si è così proposto un programma di durata pari a quello della legislatura.

Altro principio guida è stato quello della sostenibilità: si è voluto fare tesoro dell'esperienza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, incrociando minuziosamente i suoi obiettivi e indicatori con quelli del nuovo PRSS, assicurando così anche un aggancio diretto ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030.

La scrittura del documento è stata guidata da un da un approccio data-driven basato su una piena fruizione e integrazione dei sistemi informativi, definendo uno strumento misurabile e trasparente attraverso indicatori condivisi e sostenuti da fonti dati certe.

Sulla base del programma del Presidente sono stati individuati sette pilastri che si articolano in 29 ambiti:

- Lombardia Connessa che si articola in reti di mobilità (più infrastrutture, servizi e connessioni) e connettività digitale (inclusiva e ad alta velocità).
- Lombardia al Servizio dei Cittadini che comprende: la rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici; il sostegno alla persona e alla famiglia; il sistema sociosanitario a casa del cittadino, i giovani e nuove generazioni; la sicurezza e la gestione delle emergenze.
- Lombardia Terra di Conoscenza, sezione articolata in scuola; formazione professionale e its academy; sistema universitario; ricerca e innovazione;
- Lombardia Terra di Impresa e Lavoro, azione imperniata su ecosistema delle imprese; attrattività e servizi per il lavoro.
- Lombardia Green con focus su transizione ecologica, agricoltura e pesca efficiente e innovativa; territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità della vita dei cittadini.
- Lombardia Protagonista, obiettivo raggiungibile puntando su attrattività turistica e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; posizionamento in Europa e nel mondo; sport e grandi eventi; Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026.
- Lombardia Ente di Governo con al centro autonomia; bilancio; programmazione; affari istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione dei rischi; semplificazione e trasformazione digitale; gestione promozione dell'ente; relazioni istituzionali; demanio e patrimonio regionale.

Nel corso dell'emergenza Covid è stato approvato il Piano Lombardia degli Interventi per la ripresa economica (Piano Lombardia) che ha garantito un impegno economico da parte di Regione Lombardia di 4,2 miliardi di euro destinati a Comuni, Province ed altri enti per realizzare opere anche in un'ottica green eco-sostenibile dal valore complessivo di oltre 6,5miliardi con interventi previsti dal 2020 al 2027, in una logica non assistenzialistica ma come volano per gli investimenti. Il primo blocco di risorse da 400 milioni di euro, destinati ai Comuni e alle Province, ha avuto uno straordinario successo: su 1.506, ben 1.505 Comuni lombardi, in forma singola o associata, le 11 Province e la Città metropolitana di Milano hanno presentato progetti, per un totale complessivo di 2.946 interventi comunali e 95 provinciali, di cui 2194 risultano conclusi al giugno 2022. Gli interventi finanziati riguardano l'abbattimento di barriere architettoniche, il dissesto idrogeologico, il

Servizio Idrico Integrato, l'adeguamento e la messa in sicurezza di edifici pubblici, scuole e strade, la rimozione dell'amianto negli edifici scolastici, l'efficientamento dell'illuminazione pubblica, l'installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, il risparmio energetico, la mobilità sostenibile, il rafforzamento della fibra ottica e la realizzazione e l'ampliamento delle aree 'Free wi-fi', la riqualificazione urbana.

Rispetto al resto delle risorse, Regione Lombardia ha previsto finanziamenti regionali per oltre 2,1 miliardi di euro, destinati ad interventi sul territorio. In particolare, 547,7 milioni di euro per opere ferroviarie; 80,5 milioni per il trasporto pubblico e lo sviluppo dell'intermodalità; 146,5 milioni per la mobilità ciclistica; 17,8 milioni per la navigazione; 818,7 milioni per il potenziamento e la riqualificazione del sistema viario; 527 milioni per l'accessibilità alle Olimpiadi invernali di Milano - Cortina 2026.

Il Piano ha contribuito ad alzare la spesa per investimenti negli enti locali e l'impatto economico generato varia in un range stimato tra 0.5% e 0,6% del Pil della Lombardia. È il settore delle costruzioni ad avere il maggior incremento in termini di produzione valore aggiunto⁸.

Una parte rilevante del "Piano" riguarda, poi, interventi a favore dell'economia circolare e bonifiche (21,5 mln €), della qualità dell'aria ed dell'efficientamento energetico (41,9 mln €); della valorizzazione ambientale (20,7 mln €), del settore culturale (23 mln €); del potenziamento e del sostegno alle infrastrutture dello sport (87 milioni), del settore della Ricerca, Innovazione e trasferimento tecnologico, con interventi complessivi che superano i 100 milioni e che si propongono di favorire il rinnovo delle tecnologie per la didattica anche a distanza, sviluppare progetti di ricerca, favorire il trasferimento tecnologico.

Il Piano non si limita a interventi infrastrutturali ma prevede interventi in vari settori, anche in un'ottica green ed ecosostenibile,

Nella seduta di Giunta del 12 aprile 2023, con deliberazione n° XII/112 sono state stanziati ulteriori 40.102.000 per finanziare 239 nuovi progetti e per integrare il finanziamento di 3.

Regione Lombardia ha attivato uno specifico monitoraggio delle risorse del PNRR che ricadono sul territorio regionale.

Il coinvolgimento degli enti territoriali interessa tutte le 6 Missioni del Piano, con una particolare concentrazione nella Missione 5 (Inclusione e coesione), destinata prevalentemente ai Comuni, e nella Missione 6 (Salute), destinata quasi esclusivamente alle Regioni.

I dati sono in continuo aggiornamento e si basano su una molteplicità di fonti informative, decreti ministeriali, bandi e avvisi pubblici.

Dati di monitoraggio degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 30 aprile 2024

⁸ Fonte: ANDEF - l'impatto economico del Piano Lombardia

**RISORSE
COMPLESSIVE
PNRR+ PNC CHE
RICADONO IN
LOMBARDIA**
**Risorse complessive
in Lombardia**

17.398.306.273 €

Risorse PNRR

16.383.346.544 €

Risorse PNC

1.014.959.729 €

**N° PROGETTI
COMPLESSIVI IN
LOMBARDIA:**

36.727 (PNRR) + 341(PNC)

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
MISSIONI**

Missione	Fondi PNRR	Fondi PNC	Totale fondi
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1.261.224.165 €	105.574.000 €	1.366.798.165€
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	5.895.454.784 €	316.242.668 €	6.211.697.452€
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	2.721.770.240 €	89.179.623 €	2.810.949.863€
M4 - Istruzione e ricerca	2.616.822.491 €	236.623.588 €	2.853.446.079€
M5 - Coesione e inclusione	2.050.968.261 €	24.138.174 €	2.075.106.435€
M6 - Salute	1.837.103.956 €	243.201.675 €	2.080.305.631€
M7 - RePower EU	-	-	-

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
MISSIONI**

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	10.975	2	10.977
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	14.722	123	14.845
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	15	20	35
M4 - Istruzione e ricerca	8.698	103	8.801
M5 - Coesione e inclusione	1.394	24	1.416
M6 - Salute	922	69	991
M7 - RePower EU	-	-	-

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
LE 12 PROVINCE
E PROVINCE
MULTIPLE**

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	1.470.361.985 €	4.528
Brescia	2.022.416.710 €	6.897
Como	556.564.978 €	2.432
Cremona	428.088.222 €	2.080
Lecco	303.112.904 €	1.338
Lodi	307.682.263 €	1.239
Mantova	513.425.271 €	1.968
Milano	4.501.777.773 €	7.165
Monza e della Brianza	635.136.646 €	1.989
Pavia	560.627.553 €	2.452
Sondrio	338.434.472 €	1.261
Varese	744.848.636 €	3.047
Province multiple	5.015.828.846 €	671

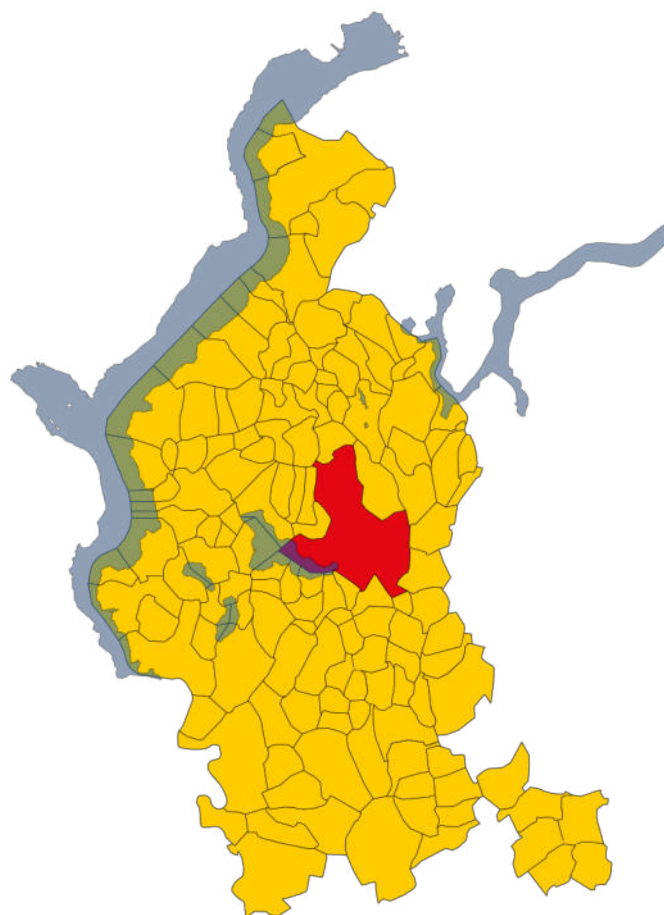
Situazione socioeconomica della provincia di Varese

Territorio

La provincia di Varese sorge ai piedi delle Alpi. Il suo territorio è composto per il 32% da montagne e per il 46% da colline, vi sono poi molte valli, tra cui la Valle Olona, la Val Veddasca, la Val Dumentina, la Valcuvia, la Valtravaglia, la Val di Rasa, la Valganna, la Val Marchirolo e la Valceresio. A sud, nella zona dell'Altomilanese, si trova invece la Pianura Padana. Sul territorio scorrono fiumi, tra i quali, il Ticino, l'Olona e il Tresa e vi sono grandi laghi glaciali: il Lago Maggiore, il Lago di Lugano, il Lago di Varese. Quest'ultimo, insieme ad altri sei laghi minori (Lago di Comabbio, Lago di Monate, Lago Delio, Lago di Ganna, Lago di Ghirla e Lago di Biandronno), forma il gruppo dei cosiddetti Sette Laghi Varesini.

La carta geografica della provincia si presenta a forma allungata verticale, con due grandi "penisole": quella saronnese a sud est tra le province di Como e Milano e quella montuosa della Val Veddasca a nord, al confine con la Svizzera.

la provincia di Varese



È la 16ª provincia d'Italia per popolazione e la 5ª per densità di popolazione e 8° per numero di comuni (136) in Lombardia (9). Confina a nord e a est con la Svizzera (Canton Ticino), a est con la provincia di Como, a sud con la provincia di Monza e della Brianza e con la città metropolitana di Milano, a ovest con il Piemonte (provincia di Novara, provincia del Verbano-Cusio-Ossola). Fu istituita con Regio Decreto n. 1 del 2 gennaio

⁹ Tuttitalia, www.tuttitalia.it, aggiornato al 1/1/2024

1927, unendo comuni già appartenenti alle province di Como (circondario di Varese) e di Milano (circondario di Gallarate).

Infrastrutture e Trasporti

Nell'ambito della Lombardia, la provincia di Varese vanta una buona dotazione infrastrutturale grazie alla presenza di un hub per il trasporto aereo di rilevanza internazionale – l'aeroporto intercontinentale di Malpensa - e di importanti terminal intermodali che fungono da snodo primario nella catena logistica dei flussi di merci che interessano il Centro – Nord Europa e il Mediterraneo. Il punto debole di questo sistema, tuttavia, restano le reti di collegamento stradale e ferroviario tra i nodi del trasporto e il resto del territorio.

a) Trasporto stradale

Il territorio provinciale è percorso da 4 autostrade: A8 Varese-Milano; A9 Lainate – Como Chiasso; A36 Pedemontana Lombarda; A8/A26 diramazione Gallarate - Gravellona Toce – Genova, oltre la A60 Tangenziale Sud di Varese.

Le strade statali sono la 33 del Sempione, 233 Varesina, 336 dell'Aeroporto della Malpensa, 341 Gallaratese, 342 Briantea, 344 di Porto Ceresio, 394 del Verbano Orientale e 629 del Lago di Monate.

Le strade provinciali, che comprendono anche alcune ex strade statali divenute provinciali in applicazione del decreto legislativo n. 112 del 1998 e la Legge Regionale n.1 del 2000, hanno una lunghezza complessiva di 582 Km.

Superficie in Kmq	1.199
STRADE:	
Provinciali (Fonte dati: SIT Provincia di Varese)	581,94
Comunali (Fonte dati: Geoportale Regione Lombardia)	1547,21
Autostrade (Fonte dati: SIT Provincia di Varese)	62,24
Statali (Fonte dati: SIT Provincia di Varese)	210,55
Strade regionali (Assenti in Provincia di Varese)	=====
Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SIT al mese di ottobre 2024	

b) Ferrovie e tranvie

I principali nodi ferroviari sono la stazione di Varese, posta sulla linea Porto Ceresio-Milano e Saronno-Laveno e la stazione di Gallarate, posta anch'essa sulla linea Porto Ceresio-Milano, sulla linea Domodossola-Milano e sulla linea Gallarate-Laveno.

Dal 7 gennaio 2018 la tratta è servita dalla linea S50 Bellinzona-Varese e dalla linea S40 Albate Camerlata-Varese. Entrambe le relazioni operano con cadenzamento orario, strutturato in modo tale che la relazione Mendrisio-Varese venga servita da un treno ogni mezz'ora nei giorni feriali e da un treno ogni ora nei festivi. Nel tronco Arcisate-Varese si aggiungono inoltre i 34 treni Regio Express gestiti da Trenord a cadenzamento orario sulla tratta Porto Ceresio-Milano Porta Garibaldi, che portano la frequenza dei convogli a 3 all'ora.

A decorrere da giugno 2018 una corsa su due della S40 viene inoltre prolungata da Varese a Malpensa Aeroporto Terminal 2. La provincia è attraversata anche dalla linea Novara-Pino e dalla linea Cadenazzo-Malpensa Aeroporto.

Nella città sono presenti tre stazioni ferroviarie: la stazione di Varese, lungo la ferrovia Milano-Varese, la stazione di Varese Nord e la stazione di Varese Casbeno, entrambe poste lungo la ferrovia Saronno-Varese-Laveno. Fino al 1966 era in funzione anche la linea Como-Varese sempre delle FNM che collegava direttamente con Como Lago.

Oltre alla rete tranviaria di Varese, costituita da alcune linee urbane e suburbane fra cui la tranvia Varese-Prima Cappella-Vellone di particolare rilevanza turistica, nella prima metà del Novecento erano presenti nel territorio provinciale ulteriori infrastrutture ferrotranviarie quali la Ferrovia della Valganna, la tranvia della Valcuvia e la Tranvia Varese-Angera.

Le stazioni ferroviarie nei comuni della Lombardia, 2022		
	N. stazioni ferroviarie	N. comuni con stazioni ferroviarie sul proprio territorio
PROVINCIA		
Bergamo	24	21
Brescia	21	19
Como	10	7
Cremona	19	19
Lecco	28	24
Lodi	10	9
Mantova	21	16
Milano (Città metropolitana)	50	30
Monza e Brianza	19	16
Pavia	48	41
Sondrio	23	20
Varese	29	28
Lombardia	302	250
Italia	2.075	1.500
Fonte: elaborazione IFEL-Ufficio Analisi ed Elaborazione Dati Economia Territoriale su dati RFI, 2022		

c) Trasporto pubblico locale

La provincia possiede un sistema di autobus urbani, interurbani ed internazionali con la vicina Svizzera. I servizi sono gestiti dalle società Autolinee Varesine S.r.l, Castano Turismo (per conto del C.T.P.I., Consorzio Trasporti Pubblici Insubria), Ferrovie Nord Milano Autoservizi, Beltramini & Gianoli, Saco, Air Pullman, STIE.

d) Trasporto lacustre

In provincia di Varese è possibile praticare la navigazione lacustre, in particolare sul lago Maggiore, a pochi chilometri da Varese.

I battelli e traghetti sono gestiti dalla Società Navigazione Lago Maggiore (Gestione Navigazione Laghi), sulla linea Arona-Stresa-Locarno, consentendo quindi un collegamento diretto tra Lombardia e Piemonte, e tra la provincia di Varese e quella del Verbano-Cusio-Ossola.

Gli imbarcaderi si possono trovare ad Angera Ranco, Ispra Leggiuno (Santa Caterina), Laveno (uno dei maggiori scali del lago: oltre al porto turistico, c'è un imbarcadero dal quale partono tutto l'anno traghetti con trasporto di automobili per Intra), Porto Valtravaglia, Luino e Maccagno.

e) Trasporto aereo

Nella provincia si trova l'aeroporto internazionale di Malpensa, crocevia di collegamento per destinazioni italiane, europee ed internazionali. È il secondo aeroporto italiano per traffico passeggeri dopo l'Aeroporto di Roma-Fiumicino. Vi sono inoltre gli aeroporti di Calcinate del Pesce, utilizzato come aeroclub volovelistico, quello di Vergiate, da qualche anno utilizzato esclusivamente dalla società AgustaWestland e quello di Venegono Inferiore sede dell'aeroclub di Varese.

POPOLAZIONE

Con 881.000 abitanti è la 4^a provincia più popolosa della Lombardia dopo la città metropolitana di Milano e dopo le province di Brescia e di Bergamo.

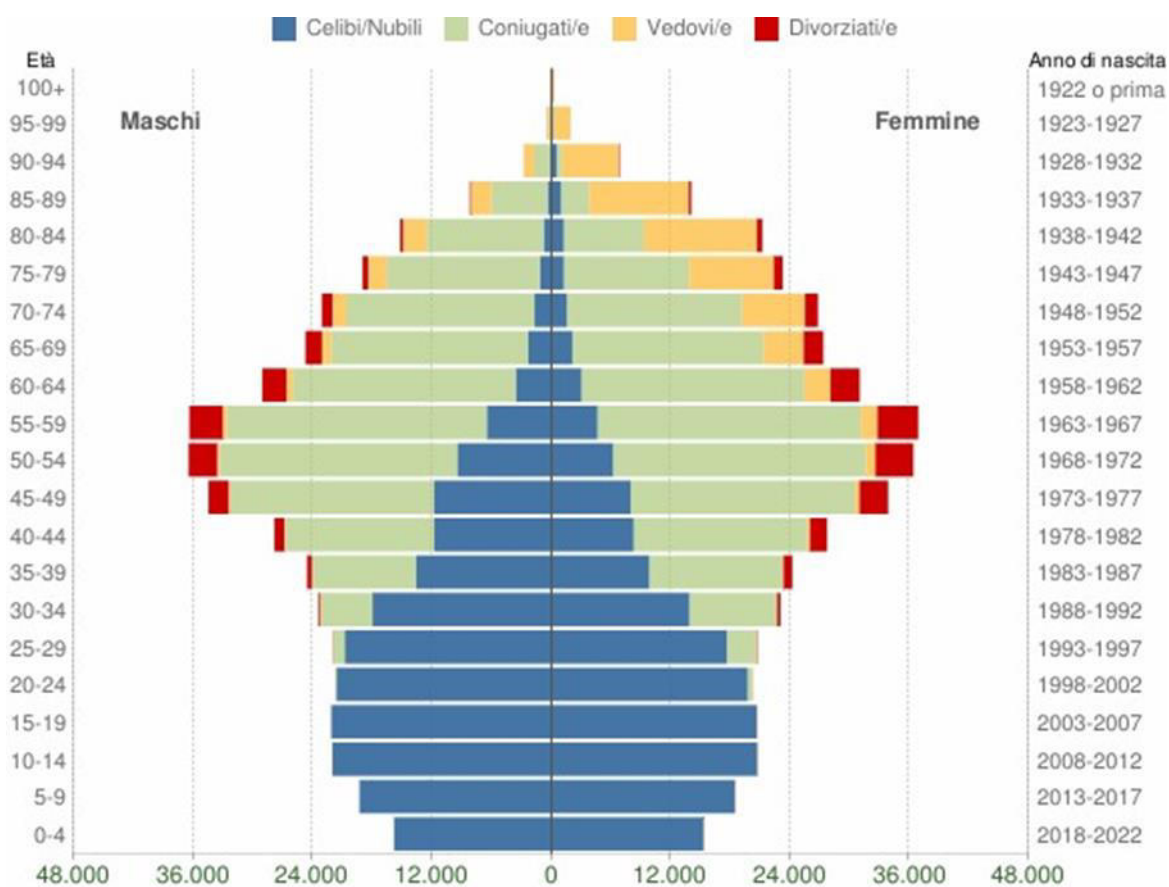
La tabella e i grafici sottostanti riportano la popolazione per provincia anno 2023-2024 in Lombardia

Territorio	2023	2024	T.var. %	Peso %
Lombardia	9.976.509	10.020.528	0,44	100,00
Varese	879,731	881,000	0,14	8,79
Como	597,117	598,604	0,25	5,97
Sondrio	178,795	178,948	0,09	1,79
Milano	3.228.006	3.247.764	0,61	32,41
Bergamo	1.106.303	1.111.228	0,45	11,09
Brescia	1.257.326	1.262.271	0,39	12,60
Pavia	536,406	539,239	0,53	5,38
Cremona	352,189	353,537	0,38	3,53
Mantova	406,119	407,051	0,23	4,06
Lecco	332,775	333,578	0,24	3,33
Lodi	228,136	229,628	0,65	2,29
Monza e Brianza	873,606	877,68	0,47	8,76

Rispetto al 2023 si registra un lieve aumento della popolazione residente.

Il grafico successivo, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Varese per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Di seguito si analizzano i dati relativi al numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Varese negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il saldo migratorio totale si mantiene positivo negli anni, ma solo nel 2003, 2004, e 2013 si registrano dei picchi di +11.324, +13.028 e +11.489 unità. Dall'anno 2014 il saldo totale è sempre stato basso e solo nel 2022 ha superato le 5.000 unità, registrando il minimo nel 2020 (+985).

Anno <i>1 gen-31 dic</i>	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2014	27.711	3.702	2.048	26.448	2.847	1.281	+855	+2.885
2015	27.667	3.667	1.146	26.117	2.960	1.803	+707	+1.600
2016	29.375	3.970	1.113	27.931	3.329	1.613	+641	+1.585
2017	29.890	4.691	1.044	28.264	2.945	1.524	+1.746	+2.892
2018*	30.420	4.727	1.137	28.646	3.012	1.680	+1.715	+2.946
2019*	32.469	5.279	592	29.976	3.404	2.321	+1.875	+2.639
2020*	28.834	3.966	251	27.561	3.192	1.313	+774	+985
2021*	31.892	4.746	233	29.856	3.092	1.689	+1.654	+2.234
2022*	33.605	5994	-	30.871	2.966	-	+ 3.028	+5.762

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative

(*) popolazione post-censimento

Nella regione lombarda, il flusso migratorio della popolazione evidenzia i seguenti saldi:

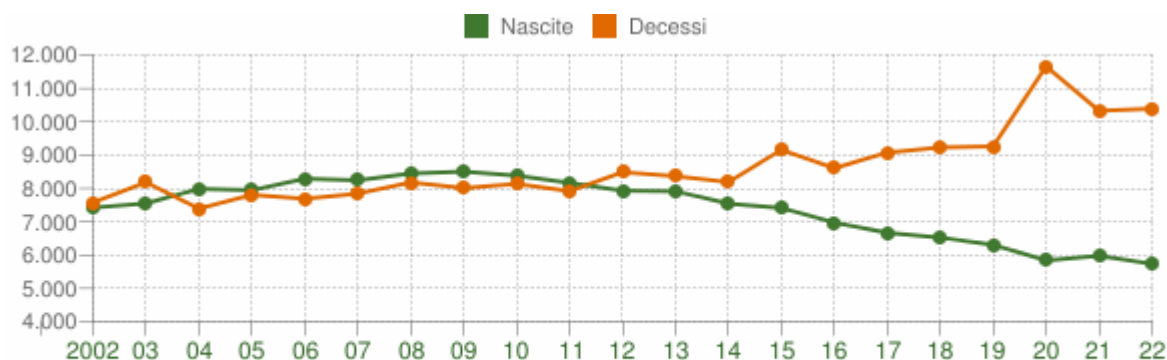
Anno <i>1 gen-31 dic</i>	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>altri iscritti (a)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>altri cancell. (a)</i>		
2014	277.215	57.749	39.883	263.245	28.030	50.132	+29.719	+33.440
2015	274.288	53.218	20.679	263.330	29.947	33.853	+23.271	+21.055
2016	287.596	54.981	19.371	275.391	31.571	31.456	+23.410	+23.530
2017	291.746	66.247	19.114	278.933	30.255	30.380	+35.992	+37.539
2018*	303.399	66.184	18.637	282.459	30.343	27.253	+35.841	+48.165
2019*	335.810	70.261	11.364	308.572	34.425	32.339	+35.836	+42.099
2020*	292.272	49.482	5.068	278.999	31.510	30.365	+17.972	+5.948
2021*	324.450	61.037	5.770	310.338	31.728	29.156	+29.309	+20.035
2022*	333.505	81.544	-	312.716	29.594	-	+51.950	+72.739

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative

(*) popolazione post-censimento

Il movimento naturale della popolazione, detto anche saldo naturale, è determinato in un anno dalla differenza fra le nascite ed i decessi. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee che evidenzia uno scostamento sempre maggiore negli anni, in particolare dal 2015, arrivando nell'anno 2020 a registrare 11.656 decessi e solo 5.839 nascite.

Nel 2022 si sono registrati 10.393 decessi (66 in più rispetto al 2021) e 5.734 nascite (243 in meno rispetto al 2021).

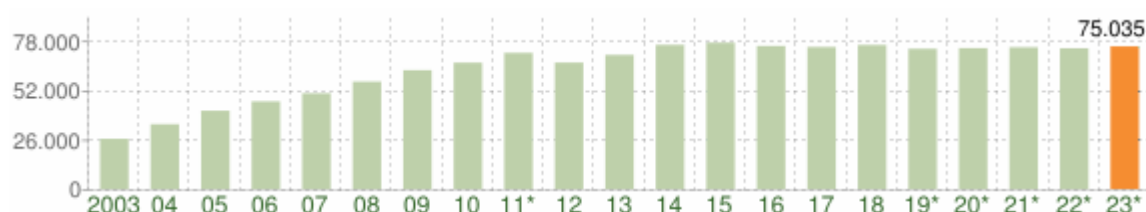


Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli effetti negativi prodotti dall'epidemia Covid-19 hanno contribuito ad amplificare la tendenza ormai consolidata al declino della popolazione che è in atto dal 2015 a livello nazionale.

Negli ultimi anni il numero di cittadini stranieri (le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia) in provincia di Varese si è pressoché stabilizzato, come di seguito dettagliato:

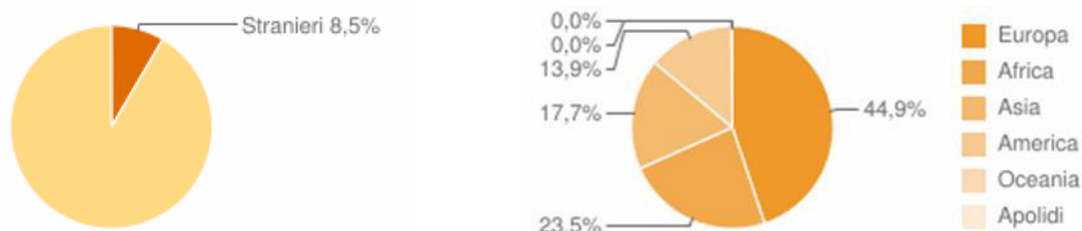


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

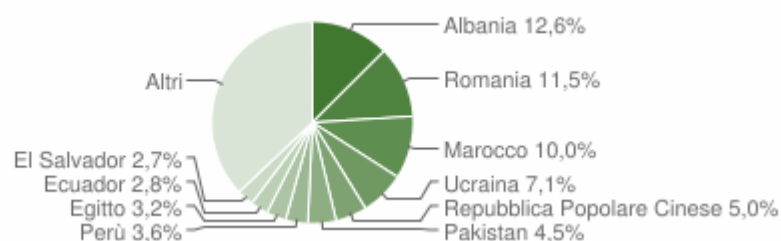
PROVINCIA DI VARESE - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Varese al 1° gennaio 2023 sono 75.035 e rappresentano l'8,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 12,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (11,5%) e dal Marocco (10,0%).

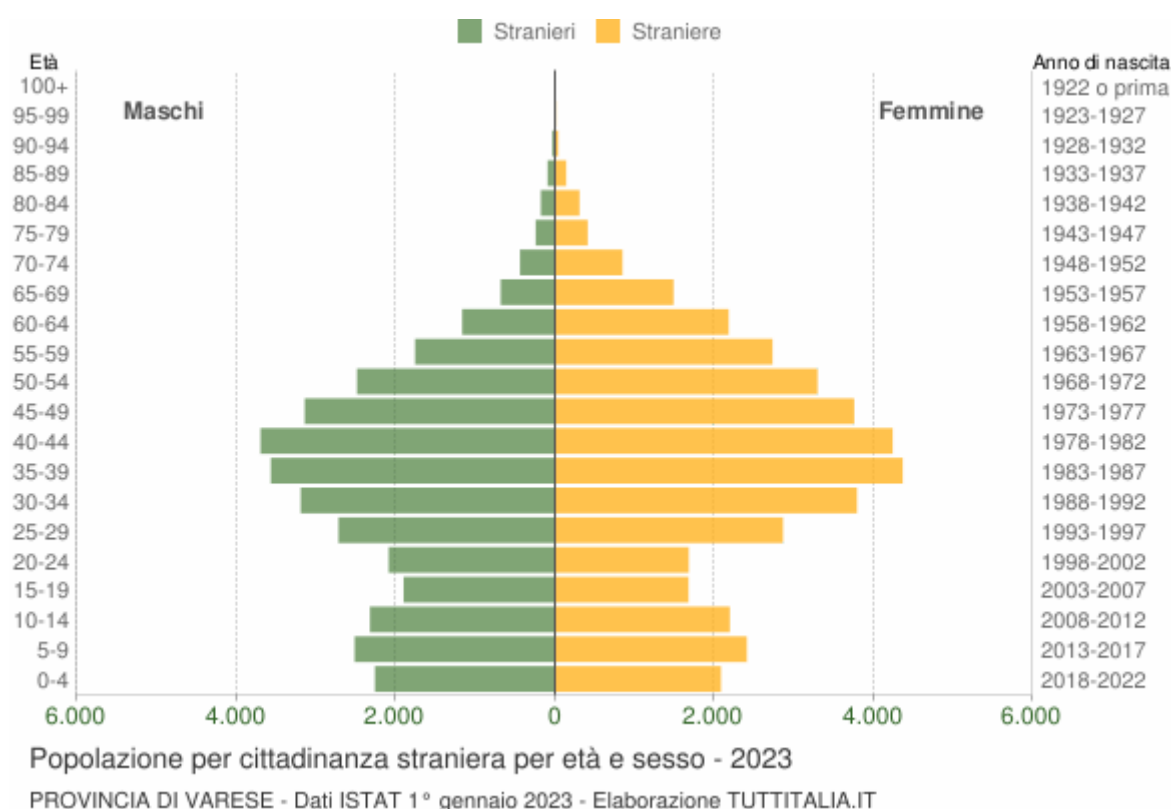


I quattro maggior centri cittadini del territorio provinciale (253.380 cittadini) al 1/1/2023 accolgono il 12.34% della popolazione straniera, pari a 31.268 persone:

Comune	Abitanti	Cittadini stranieri	Percentuale di cittadini stranieri sul totale degli abitanti
Varese	78.807	9.912	12,57%
Busto Arsizio	83.054	8.762	10,54%
Gallarate	53.012	8.163	15,39%
Saronno	38.507	4.431	11,50%

Dati aggiornati al 1° gennaio 2023

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Varese per età e sesso al 1° gennaio 2023 su dati ISTAT.



Istruzione e formazione

I dati della popolazione per classi di età scolare sono strategici per le province: la legge 56 del 2014, tra le funzioni, assegna la programmazione e il dimensionamento della rete scolastica delle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, proprietaria degli edifici, deve gestire l'edilizia scolastica delle scuole secondarie: programmare la manutenzione e garantire la funzionalità, l'adeguatezza e la sicurezza degli immobili per le attività scolastiche e formative che devono essere svolte.

Gli ultimi dati disponibili del settore Istruzione e Formazione Professionale dell'Ente evidenziano che nel sistema scolastico del ciclo secondario della provincia di Varese sono presenti:

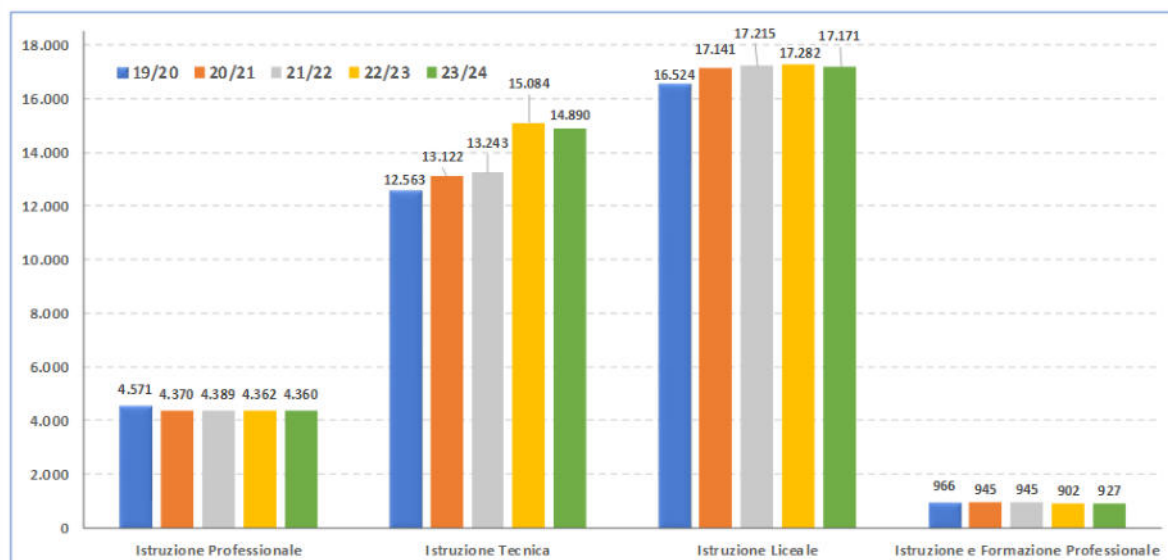
- 37.348 allievi che frequentano le 32 Scuole superiori statali distribuiti in 191 percorsi di istruzione;
- 4.132 allievi che frequentano le 21 Scuole paritarie distribuiti in 59 percorsi di istruzione;
- 4.865 allievi frequentano i 20 Centri di formazione professionale che erogano 129 percorsi di istruzione e formazione professionale.

La distribuzione dei ragazzi/e tra le varie tipologie di istruzione degli iscritti alle sole scuole Statali è rappresentata nel grafico successivo con la serie storica dall'A.S. 2019/20 al 2023/24.



AREA TECNICA - ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - OSSERVATORIO PROVINCIALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Scuole statali - Corsi diurni - Confronto allievi iscritti per macro tipologia corsuale - AA.SS. 2019/20 - 2023/24



**SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO - CORSI DIURNI E SERALI
ALLIEVI ISCRITTI AA.SS. 2019/20 - 2023/24**

TIPOLOGIA SCOLASTICA	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
PRIMO CICLO					
Scuola dell'Infanzia - statale	6.835	6.779	6.433	6.158	6.057
Scuola dell'Infanzia - paritaria	14.547	13.047	12.793	12.388	12.027
Totale Scuola dell'Infanzia	21.382	19.826	19.226	18.546	18.084
Scuola Primaria - statale	37.774	36.638	35.547	34.357	33.667
Scuola Primaria - paritaria	3.400	3.432	3.566	3.667	3.688
Totale Scuola Primaria	41.174	40.070	39.113	38.024	37.355
Scuola Secondaria di I° grado - statale	23.430	23.600	23.156	22.816	22.358
Scuola Secondaria di I° grado - paritaria	2.822	2.883	3.007	3.029	3.079
Totale Scuola Secondaria di I° grado	26.252	26.483	26.163	25.845	25.437
TOTALE PRIMO CICLO	88.808	86.379	84.502	82.415	80.876
SECONDO CICLO					
Scuola Secondaria di II° grado - statale - corsi diurni	36.502	37.529	37.839	37.674	37.348
Scuola Secondaria di II° grado - statale - corsi serali	1.315	1.246	1.111	1.246	1.279
Scuola Secondaria di II° grado - paritaria	3.497	3.380	3.696	3.873	4.132
Totale Scuola Secondaria di II° grado	41.314	42.155	42.646	42.793	42.759
Centri di Formazione Professionale - IeFP	4.787	4.758	4.980	4.673	4.865
TOTALE SECONDO CICLO	46.101	46.913	47.626	47.466	47.624
TOTALE GENERALE	134.909	133.292	132.128	129.881	128.500

Fonte dati:

Primo ciclo statale: Ufficio Scolastico Regionale

Primo ciclo paritarie: Ufficio Scolastico Territoriale

Secondo ciclo statale: Ufficio Scolastico Territoriale

Secondo ciclo paritarie: Segreterie degli Istituti scolastici

IeFP: Segreterie dei Centri di Formazione Professionale

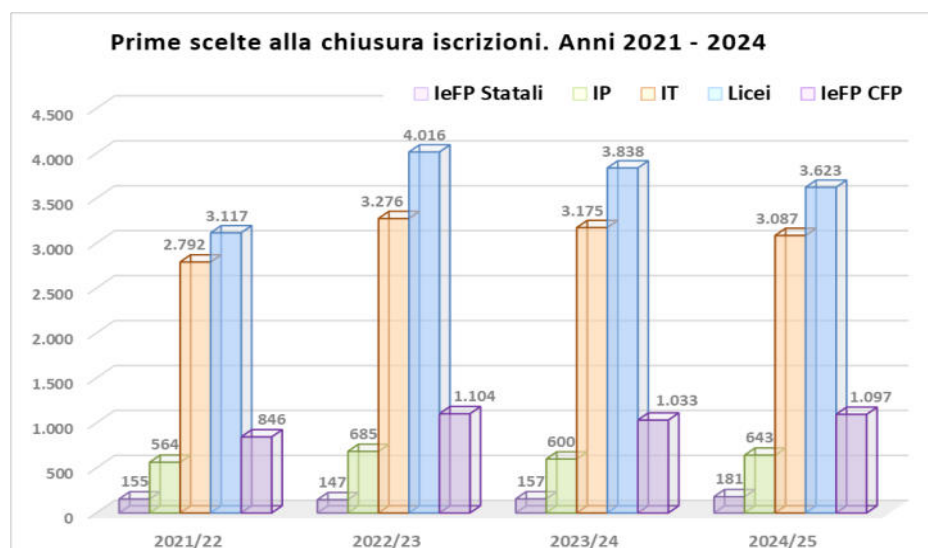
SCUOLE STATALI - CORSI DIURNI - ALLIEVI ISCRITTI PER TIPOLOGIA SCOLASTICA A.S. 2023/24

TIPOLOGIA SCOLASTICA	ALLIEVI ISCRITTI A.S. 2023/24											
	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno		5° anno		TOTALE	
	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi	Classi	Allievi
IL - Liceo Artistico	21	533	22	507	19	489	19	439	21	438	102	2.406
IL - Liceo Classico	11	278	11	241	11	227	11	223	10	218	54	1.187
IL - Liceo delle Scienze umane	39	1075	36	884	36	884	30	757	29	648	170	4.248
IL - Liceo Linguistico	19	478	19	478	20	450	22	444	23	504	103	2.354
IL - Liceo Musicale e coreutico	3	73	3	51	3	67	3	65	3	64	15	320
IL - Liceo Scientifico	58	1.537	60	1.429	57	1.313	55	1.258	56	1.125	286	6.662
TOTALE ISTRUZIONE LICEALE	151	3.974	151	3.590	146	3.430	140	3.186	142	2.997	730	17.177
IP - Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	2	47	2	36	1	20	-	-	1	18	6	121
IP - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico	1	32	1	22	1	20	1	21	1	13	5	108
IP - Enogastronomia e ospitalità alberghiera	8	195	8	195	10	195	9	203	9	173	44	961
IP - Manutenzione e assistenza tecnica	9	198	11	269	9	163	9	156	12	241	50	1.027
IP - Servizi commerciali	4	102	3	76	2	50	4	81	5	97	18	406
IP - Servizi culturali e dello spettacolo	4	103	4	102	4	84	3	56	3	65	18	410
IP - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	11	292	13	316	12	278	10	224	11	236	57	1.346
TOTALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE	39	969	42	1.016	39	810	36	741	42	843	198	4.379
IT - Settore Economico	62	1.658	61	1.433	56	1.340	59	1.337	61	1.265	299	7.033
IT - Settore Tecnologico	83	2.016	79	1.635	74	1.580	71	1.374	71	1.256	378	7.861
TOTALE ISTRUZIONE TECNICA	145	3.674	140	3.068	130	2.920	130	2.711	132	2.521	677	14.894
leFP - Istruzione e Formazione Professionale	12	291	13	261	12	240	10	135	-	-	47	927
TOTALE ALLIEVI ISCRITTI A.S. 2023/24	347	8.908	346	7.935	327	7.400	316	6.773	316	6.361	1.652	37.377

Fonte dati: Ufficio Scolastico Territoriale di Varese - dicembre 2023

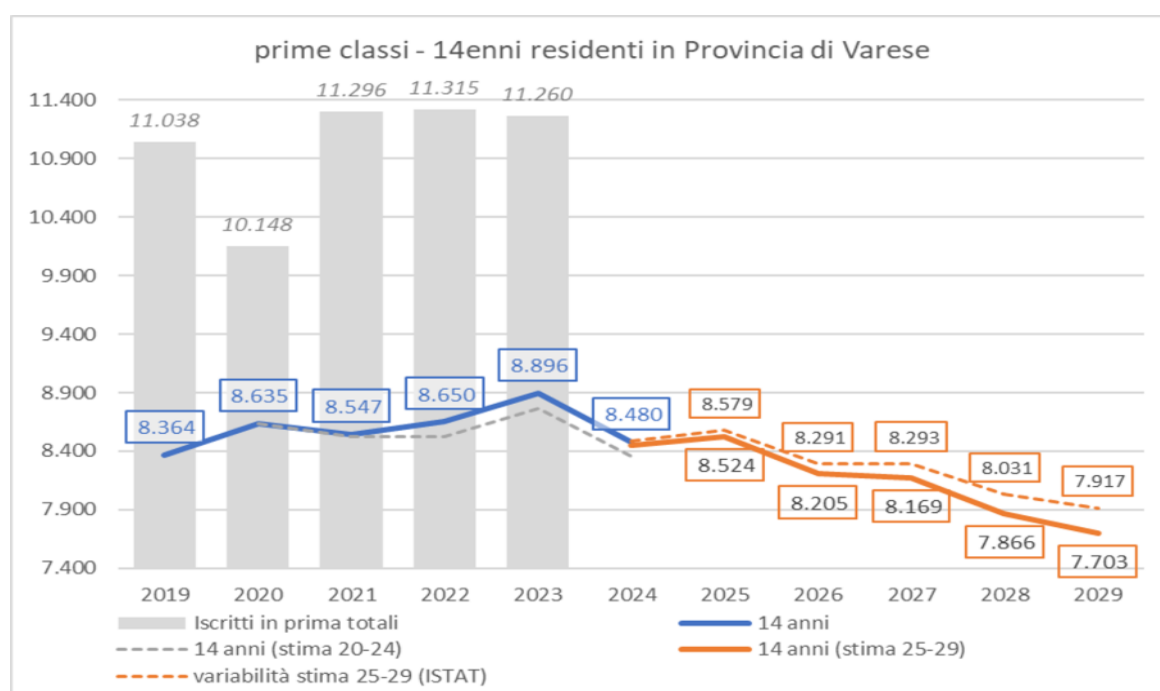
Un dato di sicuro interesse è rappresentato dall'analisi delle scelte effettuate dai ragazzi della cosiddetta "terza media" all'atto dell'iscrizione ai percorsi di istruzione superiore.

Negli ultimi tre anni Provincia di Varese ha monitorato tali scelte e i dati che emergono vedono il prevalere dei percorsi liceali, immediatamente seguiti dai percorsi Tecnici. Faticano i percorsi degli istituti professionali sia quinquennali sia di Istruzione professionale. Buoni i numeri della formazione professionale erogata dai Centri di Formazione professionale. L'istruzione tecnica e professionale mantengono le percentuali di iscrizioni di riferimento degli anni precedenti, arginando la cosiddetta "licealizzazione" delle iscrizioni, come avviene anche nei territori vicini.



Sul fronte complessivo della popolazione scolastica, quella che comprende anche il cosiddetto primo ciclo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuole secondarie di primo grado) i dati sono da alcuni anni monitorati con attenzione dal Settore Istruzione e dal Settore Edilizia scolastica: prosegue la corposa diminuzione di presenze nel primo ciclo e sul fronte delle scuole superiori iniziano a sentirsi gli effetti della curva demografica.

In particolare nella tabella successiva (elaborata con la collaborazione del settore Territorio) è possibile vedere le proiezioni predisposte dall'Ufficio Istruzione (che contemplano i nati in provincia di Varese degli anni di riferimento), in parallelo con quelle predisposte dall'Istat (che contengono oltre a i nati anche i probabili trasferimenti) relativo alle iscrizioni in classe prima: il grafico evidenzia il ridursi progressivo degli iscritti anche nelle scuole secondarie di secondo grado.



Anche i dati relativi ai percorsi della formazione terziaria non universitaria possono contribuire a delineare meglio il panorama dell'istruzione e formazione del territorio varesino.

Nel territorio della provincia di Varese sono presenti 5 fondazioni ITS:

1. Mobilità ITS Academy
2. ITS Incom
3. ITS Red
4. ITS Cosmo
5. ITS Lombardia Meccatronica

Le prime due sono nate nel territorio provinciale, la 3 e 4 sono interregionali, la 5 e 6 sono lombarde ed hanno attivato una sede operativa in provincia. La formazione erogata dalle fondazioni è considerata di alta qualità e il dato dell'occupazione a 6 mesi, pari a oltre l'87%, ne è la prova, il numero di allievi coinvolti dalle Fondazioni presenti sul territorio è in costante crescita. Le Fondazioni stanno effettuando grandi investimenti sia nei laboratori, sia nell'offerta formativa, anche grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR messi a loro disposizione.

La provincia di Varese ha due Università: Università degli Studi dell'Insubria e Università Carlo Cattaneo – Liuc.

Per quanto riguarda i laureati in provincia di Varese per residenza si registrano i seguenti dati: nel 2021 i laureati erano 4620, nel 2022 erano 4611, nel 2023 erano in 4659 e quindi in lieve aumento rispetto al 2021 ma sempre al di sotto delle 5000 unità.

Economia

Varese Economia: i numeri della provincia di Varese

Popolazione	881.000 (dato al 1/1/2024 Istat) 734,63 abitanti/kmq
Comuni	136 (dato al 1/1/2024 Istat)
Superficie	kmq 1.199,25
Valore aggiunto prodotto	25.537,00 milioni di euro (anno 2022) registra un incremento del 6.85% rispetto l'anno 2021 <i>OsserVa: fonte elaborazioni Istituto Guglielmo Tagliacarne (dati pubblicati il 1° dicembre 2023)</i>
Imprese attive	58.625 al 30/06/2024 <i>OsserVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Infocamere (dato pubblicato al 5 maggio 2023)</i>
Unità locali	attive n. 76.412 e registrate n. 87.084 al 30/06/2024 <i>OsserVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Infocamere</i>
Imprese per km ²	48,74 al 02/02/2024 <i>OsserVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Infocamere</i>
Commercio estero	5.924.071.989 di euro di export nel periodo gennaio-giugno 2024 4.573.973.426 di euro di import periodo gennaio-giugno 2024 + 1.350.098.563 di euro saldo nel periodo gennaio-giugno 2024 <i>OsserVa: elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Istat (dati aggiornati al 16 marzo 2023)</i>

Occupati e tasso occupazione al 31/12/2023	391.000 occupati 69,56 % del tasso di occupazione <i>Elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro (dati pubblicati il 5 aprile 2024)</i>
Disoccupati e tasso di disoccupazione al 31/12/2023	14.490 disoccupati (si registra un decremento del 21,37 % rispetto al 2021) 3,58 % del tasso di disoccupazione (mentre nel 2022 tale tasso era del 4,6) <i>elaborazione Camera di Commercio di Varese su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro (dati pubblicati l'8 aprile 2024)</i>
Esercizi alberghieri	Nel 2023 si registrano 145 esercizi (146 nel 2022) e 12.188 (12.276 nel 2022) <i>OsserVa- Turismo: dati Istat (dati pubblicati il 13 agosto 2024)</i>
Esercizi complementari	Nel 2023 si registrano 691 esercizi (546 nel 2022) e 13.486 posti letti (12.700 nel 2022) <i>OsserVa- Turismo: dati Istat (dati pubblicati il 13 agosto 2024)</i>
Turismo	1.332.649 arrivi nel 2023 <i>OsserVa-Turismo: dati Istat (dato pubblicato al 13 agosto 2024)</i>

Industria, artigianato, servizi e commercio

La lunga storia imprenditoriale della provincia di Varese si riflette nelle multinazionali di successo presenti sul territorio, nonché nella sua rete fiorente di piccole e medie imprese e di laboratori artigianali.

Nel territorio varesino i primi stabilimenti tessili sono sorti nell'800 lungo la valle del fiume Olona; una crescita favorita dalla posizione geografica lungo l'asse del Gottardo, strategica per i traffici tra Nord e Sud del Vecchio Continente e, oggi, avvantaggiata dalla presenza dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa.

Il continuo sviluppo di nuovi insediamenti produttivi ha portato Varese a divenire un'area a forte laboriosità: sono presenti, a giugno 2024, 58.625 imprese attive, un numero leggermente inferiore rispetto a quello rilevato a marzo 2023 (58.855 imprese attive). Questa tendenza si è riscontrata anche a livello nazionale (-0,52%). Risulta stabile invece il dato regionale (-0,05%).

A livello territoriale, sono numerose le province caratterizzate da una variazione negativa del numero di imprese. Solamente Milano (+0,8%), Lecco (+0,77%) e Como (+0,46%) hanno registrato un incremento di imprese attive rispetto a giugno 2023. Varese, rispecchiando quanto evidenziato a dicembre dello scorso anno, si posiziona a metà classifica (-0,39%). Chiude l'elenco Brescia, che ha visto la contrazione più marcata (-1,82%).

Tornando ai dati varesini, come già risultava a dicembre 2023, il settore maggiormente penalizzato è il manifatturiero (-2,84%), seguito dal commercio (-1,64%). Al contrario, sono aumentate le imprese del settore costruzioni (+0,52%) e servizi (+0,54%). Guardando alla forma giuridica, risulta opposto l'andamento delle

società di persone (-6,59%) da un lato e società di capitali (+2,54%) e imprenditori individuali (+0,44%) dall'altro.

Da inizio anno le nuove imprese sono 2.282, mentre quelle che hanno cessato l'attività sono 2.061; questo porta a un saldo positivo di 221 unità e un tasso di sviluppo del sistema imprenditoriale positivo (+0,33%), in linea con il dato nazionale (+0,31%) ma lievemente inferiore rispetto a quello lombardo (+0,58%). L'incremento è dovuto in prevalenza alle imprese non classificate in un settore tradizionale specifico (+520); vale l'opposto per commercio (-181), manifatturiero (-100) e servizi (-31).

Le imprese straniere attive sono 7.136 rappresentando il 12,2% del totale del territorio. Rispetto allo stesso semestre dello scorso anno, queste hanno subito un incremento (+3,9%), superiore rispetto a quello registrato sia a livello regionale (+2,8%) che nazionale (+1,6%). Il settore in cui opera il maggior numero di imprese straniere è quello delle costruzioni (2.727 imprese, il 38,2% del totale); seguono il commercio (1.528 imprese, il 21,4% del totale) e i servizi di alloggio e ristorazione (809 imprese, l'11,3% del totale). Quasi tutte le attività (il 77,6% del totale) sono esercitate con la forma giuridica dell'imprenditore individuale. Le imprese femminili sono 12.353 (21,1% del totale), in lieve aumento rispetto a dicembre (+0,3%); quelle giovanili sono 4.935 (8,4% del totale), in calo se confrontato al dato di fine anno scorso (-4,1%). Si conferma un'altissima densità imprenditoriale, con 49 imprese per Km², superiore sia rispetto a quella regionale che nazionale.

Andamento delle imprese registrate e attive anni 2022-2024

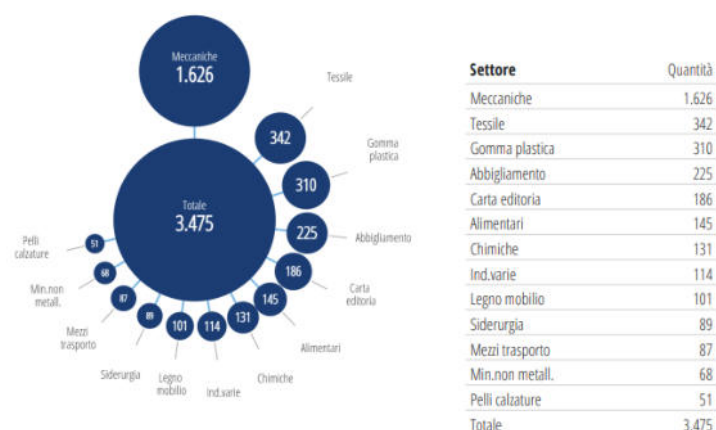
Territorio	Imprese	gennaio - giugno 2023	gennaio - giugno 2024	T.var% tend.
ITALIA	Registrate	5.996.675	5.923.648	- 1,22
ITALIA	Attive	5.121.221	5.094.479	-0,52
LOMBARDIA	Registrate	948.359	941.593	-0,71
LOMBARDIA	Attive	818.706	818.706	-0,05
VARESE	Registrate	68.988	68.132	-1,24
VARESE	Attive	58.855	58.625	-0,39

Fonte: OsserVA – elaborazioni della Camera di Commercio di Varese su dati Infocamera pubblicato 13 agosto 2024

Territorio	Imprese	gennaio - marzo 2022	gennaio - marzo 2023	T.var% tend.
ITALIA	Registrate	6.054.512	5.988.421	- 1,09
ITALIA	Attive	5.157.408	5.106.271	-0,99
LOMBARDIA	Registrate	953.492	943.237	-1,08
LOMBARDIA	Attive	817.563	814.196	0,41
VARESE	Registrate	68.351	68.664	0,46
VARESE	Attive	59.394	58.603	-1,33

Fonte: OsserVA – elaborazioni della Camera di Commercio di Varese su dati Infocamera pubblicato 5 maggio 2023

Suddivisione delle unità locali per settore



Export provincia di Varese ⁽¹⁰⁾

Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili sui flussi di commercio estero della provincia di Varese, nel primo semestre 2024:

- le esportazioni in valore sono state pari a 5,9 miliardi di euro, in calo del -2,3% sul primo semestre 2023 (a livello italiano il dato è calato del -1,1%);
- le importazioni in valore sono state pari a circa 4,5 miliardi di euro, in calo del -9,8% sul primo semestre 2023 (a livello italiano il dato è calato del -7,4%);
- il saldo commerciale in valore è risultato positivo per 1,4 miliardi di euro, in aumento del +35,9% rispetto al primo semestre 2023.

Il quadro di diminuzione delle esportazioni varesine nel primo semestre del 2024 è il risultato di un andamento negativo diffuso alla maggior parte dei comparti, compensato dal contributo positivo di alcuni importanti settori: primo su tutti, i mezzi di trasporto (essenzialmente aerospazio), seguito dai prodotti farmaceutici e dai prodotti alimentari.

In termini di mercati di destinazione, sono aumentati i flussi di export verso l'area extra-UE (+1,6% sul primo semestre 2023), mentre risultano in netto calo le esportazioni verso l'area UE (-6,0%). In particolare, si evidenzia una riduzione delle esportazioni verso i primi due mercati di sbocco dell'export varesino: Germania (-12,1%) e Francia (-15,2%).

I flussi di export verso l'area UE 27 sono diminuiti notevolmente (-6,0% sul primo semestre del 2023). In particolare, si rilevano cali verso importanti partner come Germania e Francia (rispettivamente -12,1% e -15,2%). In aumento, invece, sono le esportazioni verso Polonia e Paesi Bassi (rispettivamente +29,0% e +17,1%).

Sono aumentati complessivamente i flussi di export verso l'area extra UE 27 (+1,6% sul primo semestre del 2023). In particolare, sono in crescita le esportazioni verso il Regno Unito (+19,9%), la Svizzera (+3,4%) e la Cina (+33,4%), mentre sono in calo i flussi di export verso gli Stati Uniti (-11,1%) e Turchia (-1,6%). Il dato cinese non riesce però ad equilibrare la performance negativa dell'Asia orientale, causata da altre mete come Singapore e Hong Kong, punti d'ingresso per il continente.

In termini di composizione settoriale, con riferimento ai settori maggiormente rappresentativi del territorio, si evidenzia che nel primo semestre 2024 il 56% delle esportazioni ha avuto origine dal settore

¹⁰ [Confindustria Varese](#)

metalmecanico, l'8% dal tessile-abbigliamento-pelletteria, il 15% dal chimico-farmaceutico e l'8% dal settore gomma e materie plastiche.

Nel primo semestre del 2024, il settore metalmecanico ha registrato un aumento dell'export rispetto al primo semestre del 2023 pari al +3,6% e una diminuzione dell'import pari al -4,7%.

All'interno del settore, si rileva una diminuzione delle esportazioni in tutti i sotto-comparti, tranne che per i mezzi di trasporto, che segnano un incremento del +78,5%. Questo risultato è dovuto in gran parte all'importante crescita delle esportazioni nel comparto aerospaziale. È forte il calo registrato nell'export di elettrotecnica (-31,2%). La flessione riguarda tutti i gruppi di prodotto del comparto, specialmente gli apparecchi per uso domestico che vedono un calo del -62,9%.

Le esportazioni di prodotti della metallurgia sono in flessione del -16,0%, quelle di elettronica del -16,1%. I flussi di export dei prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) si sono ridotti del -12,3%.

Più moderato, ma comunque da tenere sotto osservazione per il peso considerevole del comparto sul totale dell'export varesino, il calo dei macchinari e apparecchi meccanici (-6,1%): questa performance è il risultato di un calo delle altre macchine per impieghi speciali (-15,6%), delle macchine per l'agricoltura (-14,9%) e delle altre macchine ad impiego generale (-5,7%), compensato parzialmente dall'aumento delle esportazioni delle macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili (+3,5%).

Il settore tessile, abbigliamento e pelletteria, rispetto al primo semestre del 2023, ha segnato un forte calo delle esportazioni (-28,7%) e una riduzione anche dei flussi di import (-9,5%). All'interno del settore, tutti i sotto-comparti mostrano una flessione, più forte per gli articoli in pelle e l'abbigliamento (rispettivamente -43,0% e -40,8%) che per i prodotti tessili (-11,8%).

Il settore chimico-farmaceutico, rispetto al primo semestre del 2023, ha segnato un aumento dell'export (+7,8%) e un calo dell'import (-27,1%). Alla crescita complessiva dell'export del settore, ha contribuito positivamente l'aumento dei flussi di export di prodotti farmaceutici (+43,4%) a fronte, invece, di un calo dell'export dei prodotti chimici (-8,3%).

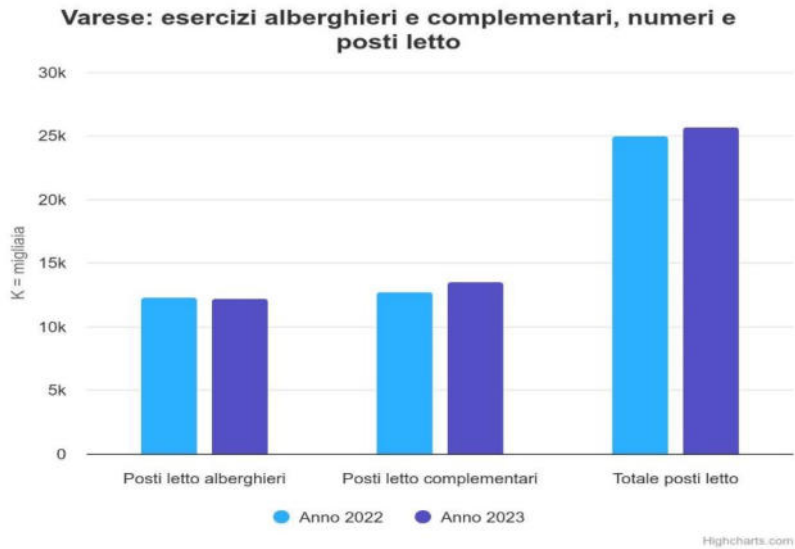
Nel settore gomma e materie plastiche, rispetto al primo semestre del 2023, calano sia le esportazioni (-11,0%) sia le importazioni (-10,5%). Il calo delle esportazioni ha interessato sia gli articoli in materie plastiche (-9,8%), sia gli articoli in gomma (-24,5%). Tra i comparti più di nicchia, rispetto al primo semestre del 2023, si è registrato un calo nelle esportazioni della carta (-6,6%), delle bevande (-7,6%) e del legno (-24,6%), mentre gli alimentari (+11,9%) e la stampa (+25,1%) hanno segnato un incremento.

Turismo

Importante per l'economia del territorio è anche l'andamento nel settore turistico: gli ultimi dati diffusi elaborati dall'Ufficio Studi e Statistica di Camera di Commercio (13/08/2024) evidenziano, dopo le pensatissime ripercussioni dovute alla pandemia Covid -19, una costante ripresa.

Nel 2023 si rileva che l'Italia è il quarto paese europeo per rilevanza del settore turistico (6,2% del valore aggiunto nazionale). La Lombardia è la prima regione nel settore dell'alloggio e ristorazione. L'Italia è il quarto paese europeo per rilevanza del settore turistico, comparto che rappresenta ben il 6,2% del valore aggiunto complessivo. In termini assoluti, il nostro paese occupa la seconda posizione, dopo la Germania, con 100 miliardi di euro di valore aggiunto turistico. Su scala nazionale, invece, la Lombardia è la prima regione per valore aggiunto nel settore dell'alloggio e della ristorazione (10,4 miliardi di euro nel 2019). In termini di flussi turistici, l'Italia è il quarto paese europeo per numero di visitatori con 131 milioni di arrivi nel 2019, di cui 17 milioni in Lombardia (13%).

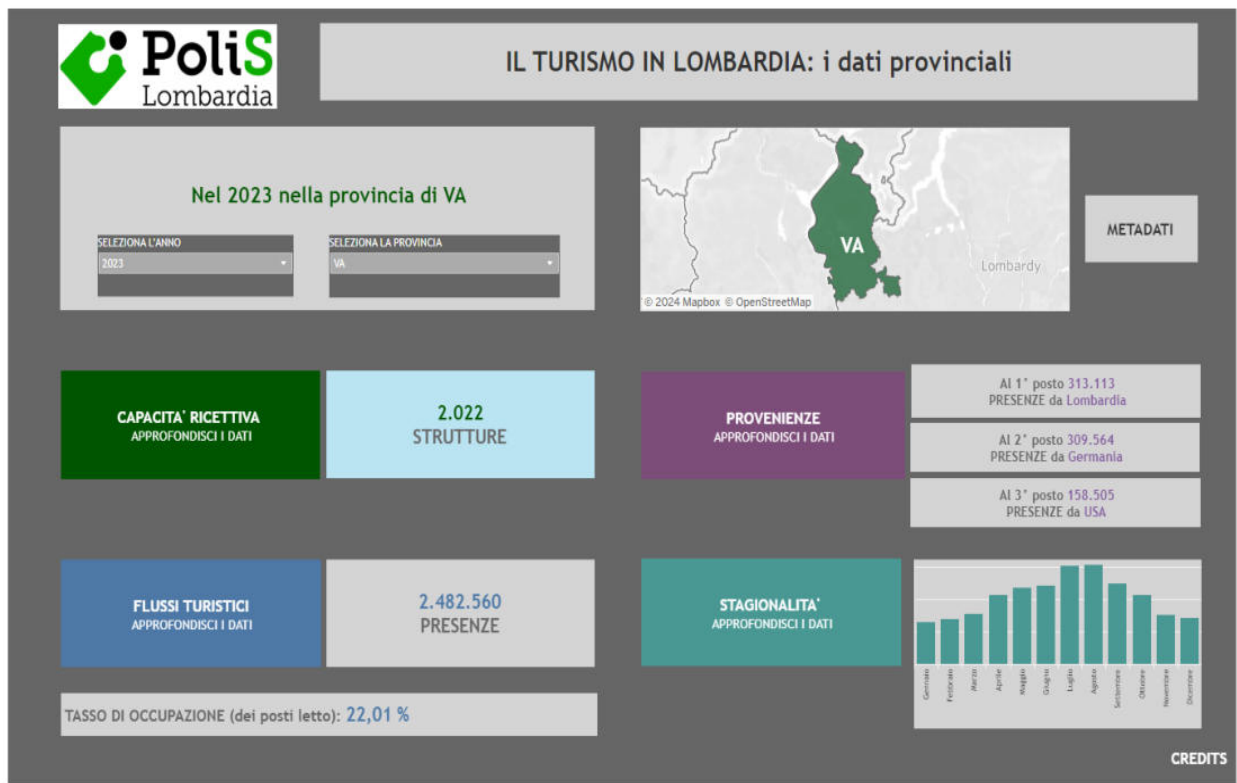
Per quanto riguarda la Provincia di Varese, i seguenti grafici mostrano l'andamento dell'attività del turismo e il leggero incremento nel 2024 dei posti letto (dati aggiornati al 13 agosto 2024 da Osserva.it)



Variabili ^	Anno 2022 ^	Anno 2023 ^	var % ^
N. esercizi alberghieri	146	145	-0,68
N. esercizi complementari	546	691	26,56
Posti letto alberghieri	12.276	12.188	-0,72
Posti letto complementari	12.700	13.486	6,19
Totale esercizi	692	836	20,81
Totale posti letto	24.976	25.674	2,79

Il rapporto PoliS Lombardia (aggiornato al 2 settembre 2024) ha evidenziato inoltre che nel 2023 la provincia di Varese ha registrato sul proprio territorio un flusso di turisti pari a 2.482.560 che si è concentrato soprattutto nei mesi estivi.

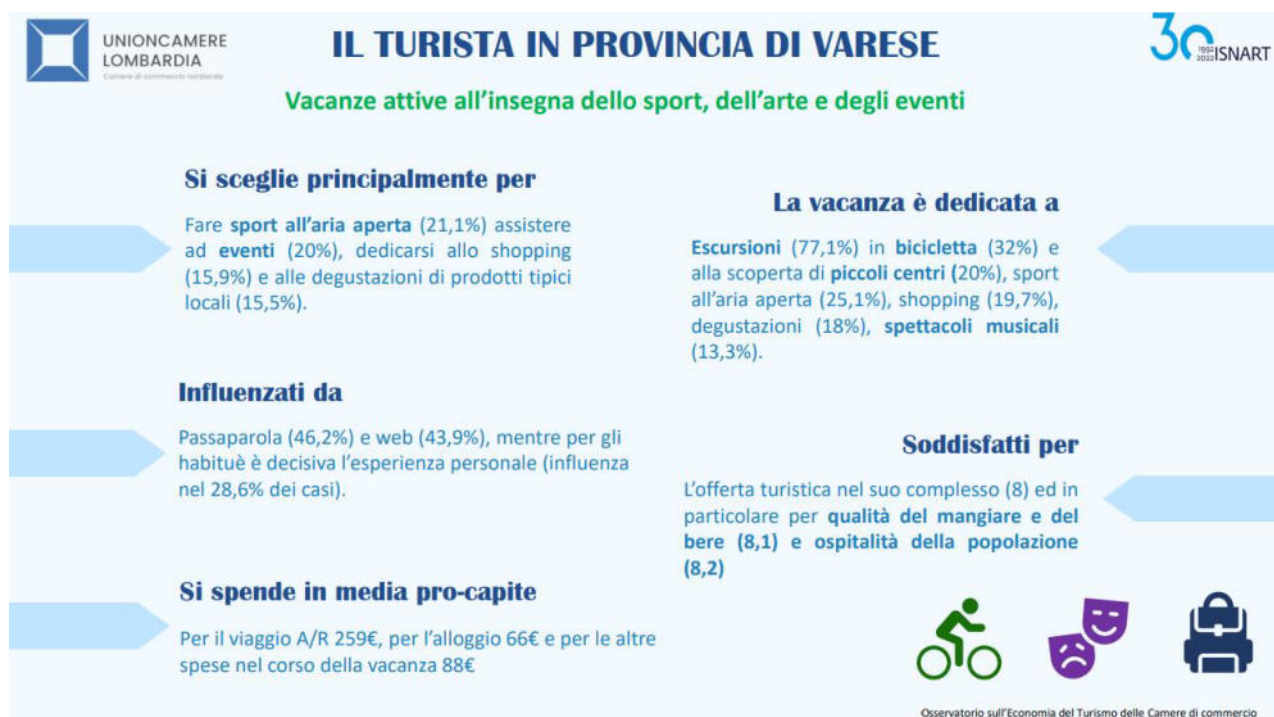
2- Turismo in Lombardia - Dati Provinciali di [PoliS-Lombardia](#)



I turisti vengono in provincia di Varese per fare sport all'aria aperta, assistere ad eventi, dedicarsi allo shopping e alla degustazione dei prodotti tipici locali. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, la Provincia di Varese ha organizzato con la collaborazione della Camera di Commercio l'evento VINIdaiLaghi presso la Villa Recalcati nel mese di ottobre 2024, ospitando molte aziende vinicole del territorio varesino.

Altro aspetto importante per la provincia è quello del turismo legato agli eventi agonistici: gli eventi di canottaggio che si svolgono sul lago con atleti di tutti i continenti, hanno registrato un numero di pernottamenti pari a 30.000.

Lo sport genera un indotto non solo sulle strutture ricettive ma anche nei comparti commerciali, soprattutto, ma non solo nei giorni delle manifestazioni, con ricadute in termini di promozione del territorio, valorizzazione turistica e di stimolo per nuove attività.



Sempre in merito alla promozione del turismo si segnala che in occasione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 è nata una collaborazione tra Provincia di Varese, Comune di Varese e Camera di Commercio di Varese.

I tre Enti hanno sottoscritto un accordo di collaborazione e compartecipazione economica per cogliere l'opportunità offerta dalle olimpiadi Milano - Cortina 2026 per fare di Varese e della sua provincia un Polo del Ghiaccio e delle discipline sportive. Un'eccellenza in Lombardia, in grado di generare ricadute economiche, turistiche e sociali per il territorio sul lungo periodo.

Mercato del lavoro

L'analisi del mercato del lavoro consente di cogliere alcuni riflessi importanti della situazione economica complessiva, in particolare nel passaggio che riguarda il periodo che va dalla fase precedente alla pandemia a quella in cui la crisi sanitaria è stata di fatto superata.

In particolare, dal 2022 vi è stata una risalita del mercato del lavoro provinciale varesino al rispetto al periodo della pandemia: i dati Istat sulle forze di lavoro evidenziano che durante la pandemia, nel 2021 gli occupati erano solo 168.000, mentre nel 2022 376 mila e nel 2023 ben 391 mila.

Il tasso di occupazione è quindi passato dal 49,3% del 2021 al 51,9%.

L'allargamento del mercato del lavoro ha condotto anche alla diminuzione del tasso di disoccupazione, attestatosi al 4,8% nel 2022 e al 3,7% nel 2023, quindi in avvicinamento a valori fisiologici dopo che nel 2021 aveva toccato il livello record del 6,6%.

Sul piano nazionale nel 2023 lo stesso dato è pari all'7.8% e il tasso di disoccupazione nella provincia di Varese è inferiore, sia pur di poco, anche alla media lombarda (4,1%).

Il mercato del lavoro della provincia di Varese dal 2018 al 2022 ha registrato un andamento di avviamenti e avviati a "U" e che si è avuto un pieno recupero dei livelli pre-pandemia, anche se negli ultimi trimestri si registra un esaurimento della crescita. Si registra inoltre un tendenziale processo di stabilizzazione del mercato del lavoro maschile e un processo di flessibilizzazione ulteriore di quello femminile.

A livello di contratti si registra una crescita dell'utilizzo dei tempi indeterminati e un calo di quello dei tempi determinati, che rimane comunque il contratto più utilizzato. Aumentano anche l'uso dei contratti intermittenti e quelli del lavoro domestico.

Dall'analisi dell'andamento dei macrosettori emerge che quelli che hanno reagito meglio alla crisi pandemica sono le Costruzioni e i Servizi.

I settori che presentano tassi maggiori di flessibilità sono quelli attinenti a "Alloggio e ristorazione" e "Istruzione". Quello con livelli più bassi di flessibilità è il Manifatturiero.

Rispetto al genere gli uomini prevalgono nel Manifatturiero, nelle Costruzioni e nei Trasporti e magazzinaggio. Le donne prevalgono nella Sanità e assistenza sociale, nell'Istruzione, nelle Attività professionali, scientifiche e tecniche, nelle Attività di cura estetica e parrucchiere. Uomini e donne si equivalgono nel settore ricettivo/alberghiero.

Rispetto all'età è interessante il dato sui giovani. Questa fascia d'età fino ai 29 anni interessa il 34,7% degli avviamenti. I contratti più utilizzati per i giovani sono nell'ordine l'apprendistato, il lavoro intermittente (molto utilizzato nella ristorazione) e il tempo determinato.

Risorse del PNRR in provincia di Varese

Il PNRR è lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Il 2026 è l'anno di conclusione dello strumento e, conseguentemente, di tutti i progetti da esso finanziati. Anche le province possono essere soggette attuatori e ottenere finanziamenti negli ambiti di loro competenza.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Componenti:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione
- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- Turismo e Cultura 4.0

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componenti:

- Economia circolare e agricoltura sostenibile
- Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- Tutela del territorio e della risorsa idrica

MISSIONE 4 Istruzione e ricerca

Componenti:

- Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili alle Università
- Dalla ricerca all'impresa

MISSIONE 5 Inclusione e coesione

Componenti:

- Politiche per il lavoro
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- Interventi speciali per la coesione territoriale

Stima risorse assegnate per missione in Provincia di Varese



DATI DI SINTESI 2024

NUMERO PROGETTI Provincia di Varese ha aderito a 4 delle 6 missioni previste dal PNRR per un totale di 31 progetti	STIMA RISORSE ASSEGNATE 34.772.879,60 €
---	---

La Provincia di Varese ha presentato la candidatura a bandi finanziati con fondi dell'Unione Europea "Next Generation EU" soprattutto per finanziare opere di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici di sua proprietà.

Un altro ambito importante di intervento riguarda il mercato del lavoro, e in particolare la linea d'intervento per il potenziamento dei centri per l'impiego.

Sul sito istituzione della Provincia alla sezione Cos'è il PNRR (www.provincia.va.it) si trovano tutti i progetti con indicato l'aggiornamento dello stato di avanzamento.

La tabella seguente rappresenta le opere PNRR in atto ad ottobre 2024.

EDILIZIA							
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027
J25B18000260001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	CASTELLANZA ISIS FACCHINETTI IPSSCT VERRI DISTACCAAMENTO VIA AZIMONTI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE-	5.050.000,00	752.500,00	0,00	0,00	0,00
J25B18000270001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	SOMMA LOMBARDO ISIS PONTI DISTACCAAMENTO VIA XXV APRILE, 17 OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J68B20000660001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	ISIS KEYNES DI GAZZADA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO FINALIZZATO AL CPI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J45B18001130001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	BUSTO ARSIZIO - LICEO SCIENTIFICO A. TOSI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	295.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J35B18000670001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO FERRARIS VIA SORRISOLE VARESE INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO CERTIFICATO DI AGIBILITA' DELLE STRUTTURE	1.591.882,80	0,00	0,00	0,00	0,00
J68B20000670001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	IISS "GEYMONAT" - "IIS MONTALE" - ISISS "DON MILANI" - TRADATE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	675.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
J78B20000510001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	LICEO CLASSICO "S.M. LEGNANI" DI SARONNO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J61D20000470001	D.M. 13 DEL 08/01/2021	VENEGONO INFERIORE - DISTACCAAMENTO IISS DON MILANI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.200.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
J44E21000420001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	ITE E. TOSI VIALE STELVIO 173 - BUSTO ARSIZIO AMPLIAMENTO SPAZI DIDATTICI E COMPLETAMENTO NORMATIVO PER GARANTIRE L'AGIBILITA' DELLA SCUOLA	2.377.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J71D20000350001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	LICEO SCIENTIFICO GB GRASSI VIA B. CROCE 1- SARONNO AMPLIAMENTO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.000.000,00	111.847,16	0,00	0,00	0,00
J87H21002130001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	IISS C.A. DALLA CHIESA VIA SAN DONATO - SESTO CALENDE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.610.000,00	152.345,29	0,00	0,00	0,00
J37H21001590001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	LICEO ARTISTICO FRATTINI VIA VALVERDE 2 - VARESE INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE L'AGIBILITA' DELLA SCUOLA E LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DI APPRENDIMENTO	2.089.929,87	0,00	0,00	0,00	0,00
J61D20000540001	D.M. 217 DEL 15/07/2021	ISI M. CURIE DI TRADATE (VA) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DELL'EDIFICIO SCOLASTICO - ISI M. CURIE DI TRADATE	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J35B18000650001	D.M. 192 DEL 23/06/2021	ISIS NEWTON - IPSSCTS EINAUDI OPERE FINALIZZATE ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELLE STRUTTURE	1.543.184,27	0,00	0,00	0,00	0,00
J55F22000250006	DECRETO DGUM N. 45/2022	ISIS STEIN GAVIRATE - RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	643.400,00	514.720,00	0,00	0,00	0,00
J31822000610006	DECRETO DGUM N. 45/2022	ISIS STEIN GAVIRATE - RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	2.000.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
J35F22000520006	DECRETO DGUM N. 45/2023	ISIS STEIN GAVIRATE - RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	616.470,00	493.176,00	0,00	0,00	0,00
J65F22000240006	DECRETO DGUM N. 45/2023	ISIS STEIN GAVIRATE - RIQUALIFICAZIONE PALESTRE	254.000,00	203.200,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			24.545.866,94				

VIABILITA'							
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027
J27H21006070002	REGIONE LOMBARDIA MISSIONE 2 - COMPONENTE 4	RIFACIMENTO DEGLI ATTRAVERSAMENTI DEI TORRENTI E RIFACIMENTO DELLE VASCHE A VALLE E MONTE SP 62	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TERRITORIO							
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027
J631I23000220004	CNR -MISSIONE 4 - COMPONENTE 2- linea 1.4	MONITORAGGIO CANNETI DEL LAGO MAGGIORE (MOCAN)	110.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
SISTEMI INFORMATIVI							
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027
J31F22004770006		ADEGUAMENTO SPID E CIE	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LAVORO							
CUP	Decreto MI	TITOLO PROGETTO	IMPORTO FINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027
	REGIONE LOMBARDIA DECRETO N.9287/2024	TRASFERIMENTO - POTENZIAMENTO CPI	1.145.000,00	1.145.000,00	0,00	0,00	0,00
J59J21004310001	REGIONE LOMBARDIA DECRETO N. 17460/2019	POTENZIAMENTO CPI	6.034.113,86	6.034.113,86	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	7.179.113,86				
		TOTALE	32.698.980,80				

2. Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente

Linee programmatiche di mandato

In data 28 aprile il Presidente della Provincia di Varese ha presentato al Consiglio provinciale le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato 2023/2027, ai sensi dell'art. 46 comma 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

“Le linee programmatiche sottoposte al Consiglio sono la naturale concretizzazione del programma elettorale presentato agli Amministratori di tutti i Comuni nello scorso mese di gennaio e declinato come un programma:

- ✓ di lavoro
- ✓ di idee
- ✓ di competenze
- ✓ di innovazione
- ✓ di cambiamento

frutto di un processo articolato e partecipato, nato da un confronto continuo con gli amministratori, i cittadini, gli attori socio-economici, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori e tutte le espressioni della società civile.

Il lavoro svolto ha portato alla nascita di un programma coerente e ambizioso, in cui metodo ed idee accompagneranno un insieme articolato di proposte che vogliono apportare, nello spirito di un cambiamento, un miglioramento nell'auspicata partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica.

Una partecipazione fondata sulla collaborazione solidale, che dovrà essere alla base dell'agire in ogni specifica azione, tanto nella gestione dell'ordinario quanto nella programmazione strategica, sempre tenendo conto dei migliori interessi del vasto territorio.

Il metodo della partecipazione democratica più ampia e del coinvolgimento dei Comuni viene proposto come principio programmatico del nostro buon governo per i prossimi anni.

Questo significa, oggi:

- saper superare insieme la crisi economica attraverso politiche attive, attente ai bisogni reali della collettività;
- sostenere e aggiornare il nostro modello di governo, leggendo con sapienza i tempi e le trasformazioni e intervenendo con le forze sociali, economiche, culturali e politiche del nostro paese;
- portare le bellezze e le opportunità del nostro territorio ad un nuovo e rinnovato approdo, in un'ottica di area vasta e zone omogenee, pronta a dialogare ed interagire con altri territori e comunità.

Solo confermando ai Comuni il loro ruolo di primo livello di interlocuzione pubblica sul territorio ed alle forme associative di area vasta quello di effettivo coordinamento e governo di rete sarà possibile avviare un processo di risparmio, di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica sul territorio, oltretutto procedere ad una semplificazione istituzionale e razionalizzazione amministrativa.

Questo è lo spirito che dovrebbe muovere l'azione politico-amministrativa di una “Provincia rinnovata”.

Intendiamo ribadire il carattere prioritario dello spirito di condivisione, di collaborazione, di supporto, di sussidiarietà. Un ruolo che dovrà dare sicurezza e garanzia ai Comuni, affinché essi abbiano consapevolezza dell'esistenza di una “casa dei comuni”, nella quale analizzare i problemi, unire le forze, individuare le soluzioni migliori, su scala allargata e con una visione più ampia ed incisiva, nel rispetto delle competenze e senza prevaricazione”.

Attorno a questa prospettiva si sviluppano gli indirizzi politici e programmatici e gli ambiti di azione di seguito rappresentati:

INDIRIZZI PROGRAMMATICI

1. Assicurare che l'inquadramento istituzionale della Provincia, come Ente di secondo livello, garantisca realmente una stretta sinergia con gli Enti territoriali e una maggiore fluidità nei processi decisionali fino all'auspicato ritorno ad essere Ente di primo livello.
2. Sviluppare le competenze di pianificazione strategica, ovvero sviluppare la capacità di definire una visione comune del proprio territorio, di perseguire obiettivi condivisi, efficaci, misurabili e di governo, pur sapendo che, se la pianificazione è "strategica", la stessa richiede continui adattamenti in funzione delle mutate condizioni ambientali e della disponibilità di risorse.
3. Valorizzare e responsabilizzare il ruolo dei Sindaci, chiamati a guardare non solo verso l'interno dei propri Comuni, ma secondo una logica aperta, intercomunale, rafforzando l'unità ed arginando le contrapposizioni basate sui particolarismi; per raggiungere questi fini promuoveremo una formazione continua- specifica - puntuale – di settore – rivolta ai Sindaci circa le pesanti competenze, che spesso non sono compiutamente conosciute agli stessi amministratori locali.
4. Assicurare maggiore efficienza amministrativa ed economie di scala, che si traduce in capacità di costruire modelli organizzativi differenziati per aree omogenee e per servizi, in grado:
 - a. di perseguire razionalizzazione e valorizzazione delle competenze e delle eccellenze presenti sul territorio, in modo da renderle fruibili da tutta la comunità dell'area vasta;
 - b. di implementare soluzioni tecniche capaci di contenere i costi di gestione e di capitalizzare gli investimenti, anzitutto nel settore telematico e nel digitale;
 - c. di permettere agli enti locali, all'interno dell'area vasta, di sviluppare processi associativi per una più razionale ed efficace erogazione dei servizi.
5. Garantire da parte dell'Ente Provinciale un'equa suddivisione delle risorse a disposizione, in modo da assicurare uniformità di impiego e sviluppo, anche a territori che non beneficiano direttamente di fondi.
6. Supportare le complesse e accresciute difficoltà amministrative, garantendo un qualificato sostegno, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista finanziario, utilizzando la tradizionale e consolidata capacità del livello provinciale di intercettare finanziamenti pubblici e privati, cercando di superare la carenza di personale dipendente in quanto le risorse economiche sono notevoli ma si fatica ad intercettare, progettare, far ricadere sul territorio i fondi provenienti da Bandi etero finanziati.
7. Ripristinare un livello quantitativamente sufficiente e promuovere il rafforzamento delle competenze del personale provinciale, quale strumento principale per sostenere e implementare i processi di innovazione (amministrativa, organizzativa, digitale) ed innalzare l'efficienza e la qualità dei servizi erogati ai cittadini, enti del territorio e imprese, ovviamente solo se si potrà contare su una capacità assunzionale adeguata.

I PRINCIPALI AMBITI DI AZIONE

I principali settori di intervento, sui quali la Provincia dovrà svolgere la propria azione, sono quelli consolidati dalla Legge 56/2014; altre competenze deriveranno dal confronto tra Governo, Regioni ed autonomie locali. Il tutto è stato puntualmente riportato nella Sezione 2 del PIAO "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione".

LA PROVINCIA "CASA DEI COMUNI" FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA' E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO-PICCOLI

Sottolineare l'importanza assegnata da questa Amministrazione alla Provincia "Casa dei Comuni" ci permette di ribadire il ruolo che si intende farle assumere, anche come luogo fisico per analizzare congiuntamente i problemi, unire le forze, individuare le soluzioni migliori, il tutto su scala allargata e con una visione più ampia ed incisiva. Nel nostro disegno programmatico la Provincia si pone d'ora in avanti a disposizione dei Comuni del territorio, nello spirito di condivisione, collaborazione, supporto, sussidiarietà.

Per questo motivo crediamo altresì che sia sempre più importante suddividere il territorio provinciale in Zone Omogenee, prendendo spunto dai confini degli attuali piani di zona e/o delle Comunità Montane, per una pianificazione strategica ed una visione comune del proprio territorio, perseguendo obiettivi condivisi, efficaci, misurabili e di governo, nonché per esprimere pareri su argomenti territoriali di competenza delle singole Aree, al fine di essere più rappresentativi e di dare indirizzi precisi e puntuali al Consiglio Provinciale.

Le zone omogenee, tramite i rispettivi rappresentanti, potranno portare le proprie istanze al tavolo della Provincia, proiettandosi oltre il perimetro territoriale del singolo Comune, facendosi così portatori di interessi comuni all'area e rafforzando l'unità territoriale.

La Provincia dovrà svolgere un ruolo di coordinamento e facilitazione sia a proposito dei Bandi Europei/Interreg che ad esempio nella gestione delle risorse legate al cosiddetto PNRR. Un ente di area vasta come la Provincia

dovrà far sì che tutti gli enti, indipendentemente dalle proprie dimensioni, possano cogliere queste importanti opportunità.

SVILUPPO DELLA RETE SCOLASTICA

La Provincia ha avviato lo sviluppo del sistema terziario non accademico attraverso i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore ITS e IFTS. La Provincia deve raccogliere i bisogni, attraverso gli uffici di orientamento al lavoro ed il confronto con le categorie economiche, e promuovere progetti innovativi nei territori. In Provincia di Varese le forze civiche e democratiche hanno dato vita al "Tavolo Unico di lavoro in materia di Scuola, Formazione e Lavoro", sinergia tra autonomie locali, Ufficio Scolastico Regionale e realtà economiche e sociali; la Provincia di Varese continuerà su questa strada con decisione per costruire un'offerta formativa all'altezza delle sfide e dei continui mutamenti socio-economici.

L'edilizia scolastica è una competenza provinciale limitatamente alle scuole secondarie di secondo grado (32 istituzioni) e presenta notevoli criticità "storiche", quali la sicurezza degli edifici, le infrastrutture sportive e i laboratori. Gli interventi in programma permetteranno da un lato di riqualificare gli spazi scolastici finalizzati ad una razionalizzazione degli stessi, dall'altro di migliorare la qualità dell'immobile sia dal punto di vista edilizio che energetico, volto ad armonizzare il rapporto tra fabbisogno energetico ed emissioni inquinanti, praticando una vera transizione ecologica sollecitata e finanziata anche dal PNRR.

Già a partire da quest'anno si stanno infatti realizzando con fondi derivanti dal PNRR ben 20 progetti per un importo complessivo di € 36.388.461,00 su n. 20 istituti scolastici dislocati in n. 11 Comuni che permetteranno di rendere sempre più efficienti e sicuri gli immobili nei quali si formano gli studenti della provincia di Varese e delle province limitrofe.

SVILUPPO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E CICLABILITA'

La Provincia di Varese proseguirà nelle attività di sensibilizzazione dei cittadini:

- ai temi della sostenibilità ambientale e dell'educazione sostenibile,
- alla connessione ecologica e servizi ecosistemici,
- all'economia circolare
- alla gestione sostenibile dei rifiuti, dalla gestione sostenibile delle risorse idriche alla sostenibilità energetica, nonché ai temi riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda 2030 dell'ONU.

I vantaggi della mobilità leggera e sostenibile sono ormai perseguiti da molte amministrazioni locali; l'Ente perseguirà l'obiettivo di collegare tra loro le piste ciclabili, in modo da renderle maggiormente fruibili e da favorire una diversificata modalità di scoperta dei vari territori, garantendo al tempo stesso uno spostamento sicuro tra un comune e l'altro.

Per raggiungere questo obiettivo la Provincia punterà sull'armonizzazione dei singoli tratti ciclabili locali in un disegno sovra comunale, razionale ed interconnesso, sia promuovendo l'integrazione fra quelli esistenti che collegando i comuni nei tratti extra urbani più critici e frequentati ancora scoperti, puntando anche sulla collaborazione dei privati tramite sponsorizzazioni mirate alla riduzione dei costi di manutenzione.

SVILUPPO SOCIO CULTURALE DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda l'aspetto culturale verrà migliorato ulteriormente il coordinamento esistente della Rete bibliotecaria provinciale, diffondendo le buone pratiche e costituendo una rappresentanza unitaria nei confronti di Regione Lombardia.

Saranno previsti interventi anche per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, architettonico e culturale dei beni di proprietà provinciale.

La Provincia implementerà, consoliderà e continuerà a gestire il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) gestendo tutti gli adempimenti relativi agli enti ai quali è stata riconosciuta od è in fase di riconoscimento tale qualifica, al fine di permetter loro di accedere alle agevolazioni fiscali collegate.

Grande attenzione verrà data al tema delle pari opportunità promuovendo un percorso condiviso con gli stakeholders del territorio ed i Comuni al fine di promuovere una coscienza condivisa ed azioni concrete.

AUMENTO DELLA SICUREZZA DEL TERRITORIO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

La Provincia perseguirà la messa in sicurezza del territorio, elaborando progetti omogenei condivisi per aree di rischio idrogeologico o idrico. Verrà predisposto, con cadenza annuale, un piano di manutenzione che vedrà coinvolti anche i Comuni.

La creazione di aree omogenee aiuterà a razionalizzare le risorse economiche e le sinergie di territorio per la gestione delle emergenze. La Provincia, partendo dai contenuti della direttiva regionale - D.g.r. 7 novembre 2022, favorirà la diffusione di un modello gestionale comprendente una parte generale concernente i rischi comuni, riguardante tutte le Amministrazioni e una parte specifica preimpostata ma personalizzabile. Si favorirà anche la digitalizzazione, l'integrazione dei piani fra comuni limitrofi e Provincia, nonché la condivisione di un database dei mezzi a disposizione.

Nell'ambito delle funzioni fondamentali e delegate confermate la Provincia porrà particolare attenzione ai temi della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente; dovrà riappropriarsi del suo ruolo di garante della pulizia ambientale delle acque (battelli spazzino, sfalcio alghe e infiorescenze infestanti) sul Lago Maggiore e sugli altri laghi. In continuità con l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese" le attività di Provincia, riguardanti in particolare l'impianto di prelievo ipolimnico e la salvaguardia della biodiversità saranno volte a recuperare e salvaguardare le caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici e delle fasce di pertinenza dei corpi idrici e perseguire/mantenere gli standard microbiologici per la balneazione.

Priorità dell'Amministrazione sarà altresì rappresentata dal Trasporto pubblico locale, quale servizio essenziale per la sostenibilità ambientale e il pendolarismo per motivi di lavoro anche verso la Città Metropolitana.

La Provincia, naturale ente coordinatore tra gestori del trasporto, amministratori locali ed utenza, deve percepire le esigenze del territorio ed elaborare una strategia realmente flessibile, tramite l'istituzione di tavoli di zona che raccolgano le necessità e siano un interlocutore autorevole nel confronto con le istituzioni che coordinano il trasporto pubblico sia ferroviario che su strada.

Quanto sopra non potrà non aver come riflesso la necessità di monitorare, mantenere e migliorare le condizioni di sicurezza della rete viaria provinciale.

Nell'ambito del progetto AlpTransit, che ha visto la realizzazione di una capillare infrastruttura ferroviaria che dal nord dell'Europa attraverso la Svizzera arriva in Italia, grazie a tre gallerie di base, la Provincia continuerà a sostenere le attività progettuali per migliorare l'impatto sull'ambiente, riducendo il traffico su gomma a favore di quello su ferro con progetti che riguardano la sistemazione e l'eliminazione di passaggi a livello per le interferenze con la rete viaria.

La Provincia non farà venir meno la collaborazione a supporto delle attività coordinate dalla Prefettura di Varese per garantire la sicurezza nei territori boscati anche con l'ausilio dell'attività del Settore di vigilanza ittico-venatoria dell'Ente per quanto riguarda la presenza di animali selvatici.

La Provincia parteciperà attivamente alla fissazione di indirizzi affinché il Sistema Idrico Integrato si sviluppi in modo organico in ogni sua componente (approvvigionamento, distribuzione e depurazione delle acque), nonché all'attuazione di tutte le misure che saranno individuate come utili al fine di prevenire le conseguenze negative di disagi provocati dai periodi di siccità, che si stanno verificando in modo sempre più frequente.

SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

Gli sportelli "Informa Giovani" e "Informa Lavoro", coordinati con il Tavolo Unico di Lavoro, continueranno a supportare la Rete per il lavoro, la cui attività avrà sempre più una visione ed una strategia di ambito provinciale.

Il potenziamento dei Centri per l'impiego è uno strumento per facilitare l'incontro domanda/offerta dei lavoratori sul territorio, continuando a sostenere ed implementare il lavoro di rete con i soggetti attivi in ambito locale coinvolgendoli nelle scelte e nelle strategie in un'ottica di sviluppo.

DIGITALIZZAZIONE, ACCESSIBILITA' E SEMPLIFICAZIONE

L'accessibilità, la qualità dei siti e la semplificazione dei processi formeranno oggetto di specifica implementazione finalizzata a ridurre i tempi procedurali, sfruttando la tecnologia a disposizione anche per rendere automatica e semplice la fase di presentazione delle istanze e del versamento delle somme dovute da parte dell'utenza.

Si punterà molto sulla comunicazione esterna della attività e delle opere poste in essere, nonché sul rapporto con gli organi di stampa, anche sfruttando i social media al fine di rendere l'amministrazione provinciale sempre più vicina ai bisogni dei cittadini.

Il tema della sicurezza dei dati e dei servizi informatici, alla base ormai delle attività dell'ente pubblico, deve diventare una priorità; anche per la nuova Provincia che promuoverà la cultura della cyber security e della prevenzione dei rischi informatici.

Valore Pubblico

La provincia di Varese del futuro sarà tanto più attrattiva e competitiva quanto più sarà stata capace di costruirsi un ruolo autorevole di fronte ai propri cittadini, alle imprese ed al resto d'Italia. Nel prossimo decennio, infatti, dovranno essere visibili e misurabili gli impatti di una serie di processi che oggi sono nella loro fase di prima attuazione. Una nuova visione di sviluppo sostenibile, avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, grazie al contributo degli Stati e delle Regioni del mondo, si prefigge di rimodellare ogni ambito della vita comune.

Il frangente storico è senza precedenti nella storia: fanno da sfondo alla nostra azione politica una guerra ai confini dell'Europa, l'emergenza idrica degli ultimi anni, l'inflazione, ecc..., che determinano un impatto durissimo sulle politiche della provincia. Accanto alle sfide globali, la Provincia è dunque chiamata a far fronte a tutte le richieste e ai bisogni concreti di cittadini, imprese, Enti Locali, associazioni, agendo localmente e pensando globalmente. In particolare, la nostra Provincia è chiamata a diventare una terra per i giovani, capace di richiamarli, valorizzarli, trattenerli. Saranno quindi davvero numerose le sfide su cui si dovrà misurare l'azione provinciale; tra queste le principali - quelle su cui si articolerà nel suo complesso la vision della Provincia di Varese – riguarderanno il benessere in tutte le sue sfaccettature e lo sviluppo sostenibile.

Nella prospettiva di attrezzarci verso il nuovo ruolo della Provincia, previsto all'interno del PdL (testo unificato attualmente alla Commissione Affari Costituzionali) con il riconoscimento delle Province attraverso il consolidamento delle funzioni e l'ampliamento delle stesse al pari delle città metropolitane, le funzioni di coordinamento che porteranno a valorizzare le Province saranno le seguenti:

- casa dei comuni;
- raccolta ed elaborazione dati;
- assistenza tecnica ed amministrativa ai comuni;
- stazioni uniche appaltanti.

In sintesi, la riforma punterà a ricostruire il livello intermedio tra Regioni e Comuni, coerente con le funzioni fondamentali delle Province.

Nell'ottimizzazione dell'esercizio delle funzioni fondamentali (L. 56/2014), ed in un'ottica più evolutiva, la nuova Provincia deve dotarsi di una visione strategica proiettata nel medio lungo periodo, non di mantenimento delle situazioni attuali, ma di superamento delle medesime, con un nuovo modello organizzativo. Un ente maturo, al passo con lo sviluppo futuro, deve dotarsi di un modello organizzativo superiore al classico piano di riassetto e tendere a un nuovo modello organizzativo della nuova Provincia sempre flessibile ed in grado di rispondere alle diverse e variegabili domande provenienti dal territorio.

Riconoscere il ruolo fondamentale della Provincia di ente di area vasta attraverso la valorizzazione della partecipazione degli Amministratori locali; considerare la Provincia come il luogo strategico in cui si promuovono le politiche di sviluppo locale e ci si prende cura del territorio, dell'ambiente e della comunità; rinforzare la capacità operativa della Provincia per assicurare l'erogazione dei servizi e il supporto degli enti locali.

Tutto questo perché l'Ente possa generare un miglioramento del livello di benessere economico e sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio (Linee guida per il Piano delle Performance - Ministeri, n. 1 del giugno 2017, Dipartimento della Funzione Pubblica), come indicato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato il 07/02/2024 con deliberazione presidenziale n.10.

Il punto di partenza della redazione del DUP è stato il Programma del Presidente, contenuto nelle linee programmatiche della Provincia di Varese 2023-2027 che comprendevano tra le varie aspettative:

“...un miglioramento della partecipazione attiva alla gestione della cosa pubblica, ... una partecipazione democratica più ampia e coinvolgimento dei comuni come principio per il buon governo, portare le bellezze del territorio ad un nuovo e rinnovato approdo in un’ottica di area vasta, ... provincia rinnovata, ecc...”

Nello specifico vengono elencati alcuni tra gli indirizzi strategici:

- sviluppare competenze di pianificazione strategica... secondo una logica aperta, intercomunale;
- rafforzamento delle competenze del personale provinciale;
- la Provincia “casa dei Comuni”;
- sviluppo della sostenibilità ambientale;
- connessione ecologica e servizi ecosostenibili;
- obiettivi generali dell’Agenda Onu 2030;
- semplificare i processi...” anche mediante la digitalizzazione e l’eventuale applicazione dell’intelligenza artificiale.

La Provincia di Varese ha individuato tre “aree di valore pubblico” su cui intende strutturare la sua governance per generare il benessere sul proprio territorio, ed all’interno dell’Ente nel corso del mandato: l’incremento del benessere reale, economico, sociale, ambientale, culturale etc. che si crea presso una collettività deriva dall’azione di diversi soggetti pubblici che perseguono tale obiettivo utilizzando al meglio le proprie risorse tangibili (risorse economiche-finanziarie, patrimoniali tecnologiche, infrastrutturali etc.), e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura dei bisogni del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale, capacità di riduzione dei rischi).

Le aree di valore pubblico su cui si devono sviluppare le azioni per rendere la Provincia il luogo di maggior BENESSERE sono:

1. La Provincia “casa dei comuni”

- facendo sistema con le grandi città e ponendosi al servizio degli amministratori dei centri medio-piccoli

2. La Provincia sostenibile

- Intesa come sviluppo sostenibile del territorio, ambientale, sociale, culturale ed economico

3. La Provincia riorganizzata

- Per valorizzare e migliorare le risorse dell’ente

i cui ambiti di outcome sono:

○ il benessere ambientale:

nell’ambito del presidio del territorio, mediante interventi mirati (anche nel rispetto del green deal) che tengano conto della sua morfologia nonché dei bisogni dell’ecosistema, della biodiversità e della sicurezza dell’ambiente;

○ il benessere sociale:

nell’ambito dei servizi che si possono rendere alla collettività anche mediante rafforzamento della capacità amministrativa e operativa dell’ente Provincia

○ il benessere educativo:

nell’ambito della sicurezza e dell’efficienza degli edifici scolastici, della Programmazione della rete scolastica e della formazione professionale, mediante un’offerta formativa che tenga conto delle esigenze delle imprese del territorio;

○ il benessere culturale:

nell’ambito dei servizi a supporto della diffusione della cultura e della conoscenza, anche attraverso la valorizzazione dei beni di proprietà dell’ente;

○ il benessere economico:

nell’ambito dello sviluppo economico con interventi che favoriscono l’incrocio tra domanda e offerta, tenendo conto dei bisogni specifici delle imprese del territorio

AREE DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI	AMBITI DI OUTCOME	STAKEHOLDER	INDICATORE di VALORE PUBBLICO NEL TRIENNIO	TARGET AL 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Fonti
1. LA PROVINCIA CASA DEI COMUNI FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA' E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO PICCOLI	1. Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e connessione tra i territori	BENESSERE SOCIALE BENESSERE ECONOMICO BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE BENESSERE AMBIENTALE	COMUNI	Azioni di servizio per la gestione in forma unitaria	>2	2			INTERNA
			COMUNI	Costituzione delle zone omogenee per aumentare la rappresentatività territoriale in ambito provinciale	SI	NO			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	CUG DEL TERRITORIO	Promozione e coordinamento della politica di Pari Opportunità tramite la rete CUG della Provincia - numero delle adesioni all'accordo di cooperazione strategica	≥ 2023	12			INTERNA
		BENESSERE ECONOMICO	COMUNI IMPRESE	% di gare espletate per i Comuni rispetto alle richieste	100%	100%			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	COMUNI IMPRESE	Numero delle convenzioni Stazione Unica Appaltante sottoscritte dai Comuni (i Comuni della provincia di Varese sono 136)	≥ al 2023	99			INTERNA

AREE DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI	AMBITI DI OUTCOME	STAKEHOLDER	INDICATORE DI VALORE PUBBLICO NEL TRIENNIO	TARGET AL 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Fonti
2. LA PROVINCIA SOSTENIBILE INTESA COME SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE ED ECONOMICO	4. Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili	BENESSERE AMBIENTALE	RAGAZZI DELLE SCUOLE LAVORATORI DI IMPRESE CITTADINI	km ciclovie di proprietà provinciale sul territorio provinciale (nel 2022 - 69 km)	> 2023	76 (69 km + 7 km)			INTERNA
		BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE	CITTADINI	Grado di partecipazione alle attività di educazione alla sostenibilità ambientale: n. studenti partecipanti ai progetti di sostenibilità ambientale promossi dalla Provincia / Utenza potenziale (scuole primarie e secondarie)	≥ 2023	20%			INTERNA
	6. Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale	BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE	COMUNI CITTADINI	N. prestiti con la Rete Bibliotecaria Provinciale (comprende le biblioteche che hanno aderito al progetto provinciale e utilizzano lo stesso software gestione. Sono escluse Varese e Gallarate) locali e prestiti interbibliotecari	≥ 2023	1.131.436			INTERNA
		BENESSERE ECONOMICO	COMUNI CITTADINI	Presenze di turisti sul territorio provinciale	≥ 2023	2,5 mln			Ufficio studi e statistica della Camera di Commercio REGIONE LOMBARDIA
		BENESSERE SOCIALE	CITTADINI ASSOCIAZIONI /SOCIETA' SPORTIVE	Ore complessivamente concesse ad associazioni e società sportive per gli utilizzi sportivi extrascolastici in gestione diretta per a.s. (n. 20 palestre in totale)	≥ 2023	7014			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI CITTADINI	Volontari di Protezione Civile operativi iscritti all'albo regionale	≥ 2023	2418			INTERNA
	7. Governare il territorio	BENESSERE ECONOMICO	CITTADINI	N. richieste di risarcimento danni sulle strade provinciali (km 585,18)	< 2023	96			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	IMPRESE CITTADINI	N. verifiche effettuate impianti termici Comuni inf.40.000ab (su 136 Comuni della provincia sono esclusi i Comuni di Varese, Busto Arsizio, Gallarate)	≥ 2023	5067			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	IMPRESE CITTADINI	Azioni volte al miglioramento della tutela dei corpi idrici e della qualità delle acque superficiali: n. interventi di messa in sicurezza	≥ 1	5			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	CITTADINI	Rispetto dei parametri di qualità delle acque del lago di Varese	SI	In corso di aggiornamento			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE BENESSERE ECONOMICO	CITTADINI COMUNI	% riduzione delle previsioni di consumo del suolo dei PGT	≥ 0	In corso di aggiornamento			INTERNA
		BENESSERE AMBIENTALE	COMUNI ALTRI ENTI ISTITUZIONALI CITTADINI	Riduzione dei tempi di intervento per il soccorso fauna selvatica	≤ 3,5 h	57 '			INTERNA
		BENESSERE ECONOMICO	ALTRI ENTI IMPRESE CITTADINI	n. disoccupati e occupatio sospesi presi in carico dai CPI secondo le direttive regionali	≥ 2023	7827			INTERNA
	8. Sostenere il rilancio economico del territorio		ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	n. aziende coinvolte in occasione del job day	≥ 2023	n.d.			INTERNA

AREE DI VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI STRATEGICI	AMBITI DI OUTCOME	STAKEHOLDER	INDICATORE di VALORE PUBBLICO NEL TRIENNIO	TARGET AL 2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Fonti
3. LA PROVINCIA RIORGANIZZATA PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE	2. Migliorare gli standard di benessere e degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti	BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE	PERSONALE SCOLASTICO STUDENTI	% rispetto del cronoprogramma delle attività legate ai i finanziamenti ottenuti con i fondi PNRR	100%	94			INTERNA
	3. Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione	BENESSERE SOCIALE	STUDENTI DIRIGENTI SCOLASTICI CITTADINI	Attività a favore dell'inclusione sociale delle c.d. fasce deboli (giovani con disagio e persone migranti) all'interno di percorsi di istruzione e formazione	1) % promossi nel biennio scuole superiori 2) n. partecipanti ai corsi di formazione per le persone immigrate	1) in corso di aggiornamento (86% anni 2021-2022) 2) in corso di aggiornamento			1) INTERNA 2) INTERNA
	5. Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni	BENESSERE SOCIALE BENESSERE ECONOMICO BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE BENESSERE AMBIENTALE	UTENTI INTERNI	A dimostrazione del buon stato di salute dell'Ente, assenza della costituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali	SI	SI			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE BENESSERE ECONOMICO BENESSERE EDUCATIVO BENESSERE CULTURALE BENESSERE AMBIENTALE	CITTADINI	Maggiore visibilità alle attività dell'Ente mediante i comunicazioni on-line	n. comunicati (media annuale) ≥ 2023	13			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	UTENTI INTERNI	Strategie per la parità di genere: conseguimento e mantenimento della certificazione di genere (% KPI prassi UNI/PdR 125:2022)	SI	NO			INTERNA ENTE CERTIFICATORE
		BENESSERE SOCIALE	UTENTI INTERNI CITTADINI	Azioni per favorire la piena accessibilità fisica e digitale dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità	≥ 1	1			INTERNA
		BENESSERE SOCIALE	CITTADINI	Richieste fondate di accesso civico semplice	= 0	1			INTERNA

Obiettivi Strategici

La generazione delle tre “aree di valore pubblico” sarà misurata al termine del mandato, raccordando i diversi livelli di programmazione.

Gli obiettivi strategici, che questa Amministrazione intende realizzare nel periodo 2023/2027 (mandato presidenziale) e che concorreranno creazione del valore pubblico, sono stati individuati coerentemente con le Linee programmatiche e declinanti a loro volta negli obiettivi operativi riportati nella Sezione Operativa.

Gli obiettivi strategici, e conseguentemente quelli operativi, sono stati riformulati in coerenza con l'avviato processo di semplificazione e lettura della programmazione strategica dell'Ente.

- | | |
|-------------------------------|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 1 | <p>Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e le connessioni tra i territori</p> <p><i>Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori le scelte strategiche della Provincia per soddisfare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese rafforzando il ruolo di coordinamento della Provincia.</i></p> <p><i>Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, nell'attività amministrativa e tecnica.</i></p> |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2 | <p>Migliorare gli standard di benessere e degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti</p> <p><i>La gestione dell'edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado è una competenza attribuita dalla legge 56/2014 alle Province. La Provincia di Varese possiede 32 edifici. Disporre di strutture sicure, funzionali ed energeticamente più efficienti è un obiettivo di questa Amministrazione. Nel triennio i progetti saranno finanziati soprattutto con fondi dell'Unione Europea “Next Generation UE” e pertanto dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto indicato nei rispettivi bandi di finanziamento.</i></p> |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3 | <p>Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione</p> <p><i>La legge 56/2014 attribuisce alla Province la programmazione della rete scolastica provinciale da attuare nel rispetto della programmazione regionale. La programmazione, in particolare quella della formazione professionale e degli istituti tecnici, deve garantire il diritto allo studio e, contestualmente, rispondere alle richieste del mondo del lavoro, assicurando il benessere educativo attraverso la disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche.</i></p> |

- OBIETTIVO STRATEGICO 4** **Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili**
Sviluppare azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese rispetto ai temi della sostenibilità riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda ONU 2030. Incentivare comportamenti sostenibili, come una mobilità rispettosa dell'ambiente che aiuti a ridurre il traffico stradale.
- OBIETTIVO STRATEGICO 5** **Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni**
Supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio con un'Amministrazione moderna e attrattiva che persegue un maggior benessere organizzativo e la protezione del valore pubblico. Modernità, produttività ed inclusività si devono realizzare anche attraverso la semplificazione, l'accessibilità e cogliendo le opportunità che le tecnologie digitali offrono. Le attività della Provincia devono rese note con una comunicazione meno istituzionale, ma più efficace e moderna rivolta a cittadini ed imprese.
- OBIETTIVO STRATEGICO 6** **Promuovere il territorio provinciale sostenere il sistema culturale**
Diffondere il capitale territoriale, le sue vocazioni, peculiarità e potenzialità portandole all'attenzione di tutti gli attori, sia pubblici che privati.
- OBIETTIVO STRATEGICO 7** **Governare il territorio**
Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna.
- OBIETTIVO STRATEGICO 8** **Sostenere il rilancio economico del territorio**
Sostenere il rilancio economico attraverso scelte strategiche, condivise con le imprese, orientate a rafforzare la capacità del territorio provinciale di attrarre investimenti e nuove attività d'impresa e di servizi innovativi.

Linee programmatiche di mandato – Area di Valore pubblico - Obiettivi Strategici - Missioni

L'art. 12 del D. Lgs. 118/2011 evidenzia che “allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, adottano uno schema di bilancio articolato per missioni e programmi che evidenzia le finalità della spesa.”

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici che gli enti locali intendono perseguire, destinando a tal fine specifiche risorse finanziarie, umane e strumentali.

AREA VALORE PUBBLICO 1 LA PROVINCIA “CASA DEI COMUNI” FACENDO SISTEMA CON LE GRANDI CITTA’ E PONENDOSI AL SERVIZIO DEGLI AMMINISTRATORI DEI CENTRI MEDIO-PICCOLI

OBIETTIVO STRATEGICO 1 Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e le connessioni tra i territori

Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori le scelte strategiche della Provincia per soddisfare i reali bisogni dei cittadini e delle imprese rafforzando il ruolo di coordinamento della Provincia.

Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, nell'attività amministrativa e tecnica.

Linee di Mandato: *Aumentare la partecipazione degli amministratori comunali alla vita della provincia per condividere le scelte strategiche per il territorio*

Linee di Mandato: *Avviare un processo di risparmio, di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica sul territorio*

Referente politico *Magrini Marco, Presidente*
Agostini Alessandra

Responsabile tecnico *Locatelli Claudio*
Di Gilio Rodolfo
Ruffo Giuseppe

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	11	Soccorso civile

AREA VALORE PUBBLICO 2 LA PROVINCIA SOSTENIBILE - INTESA COME SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, AMBIENTALE, SOCIALE, CULTURALE ED ECONOMICO

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili

Sviluppare azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese rispetto ai temi della sostenibilità riconducibili agli obiettivi generali dell'Agenda ONU 2030. Incentivare comportamenti sostenibili come una mobilità rispettosa dell'ambiente che aiuti a ridurre il traffico stradale.

Linee di Mandato: *Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale e diffondere i vantaggi della mobilità leggera e sostenibile*

Referente politico *Magrini Marco, Presidente
Bellaria Stefano
Passera Fabio*

Responsabile tecnico *Ruffo Giuseppe*

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 6 Promuovere il territorio provinciale sostenere il sistema culturale

Diffondere il capitale territoriale, le sue vocazioni, peculiarità e potenzialità portandole all'attenzione di tutti gli attori, sia pubblici che privati

Linee di Mandato: *Portare le bellezze e le opportunità del nostro territorio ad un nuovo e rinnovato approdo.*

Referente politico *Marchesi Matteo
Di Toro Michele*

Responsabile tecnico *Ruffo Giuseppe
Di Gilio Rodolfo*

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
MISSIONE	07	Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO 7 Governare il territorio

Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura.

Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere le biodiversità e la fauna.

Linee di Mandato: **La Provincia perseguirà la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente**

Referente politico Magrini Marco, Presidente
Bellaria Stefano
Vettori Enrico
Gilli Pierluigi
Passera Fabio

Responsabile tecnico Ruffo Giuseppe
Di Gilio Rodolfo

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO 8 Sostenere il rilancio economico del territorio

Sostenere il rilancio economico attraverso scelte strategiche, condivise con le imprese, orientate a rafforzare la capacità del territorio provinciale di attrarre investimenti e nuove attività d'impresa e di servizi innovativi

Linee di Mandato: **Superare insieme la crisi economica attraverso politiche attive attente ai bisogni della collettività**

Referente politico Lauricella Carmelo

Responsabile tecnico Di Gilio Rodolfo
Ruffo Giuseppe

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

AREA VALORE PUBBLICO 3**LA PROVINCIA RIORGANIZZATA – PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LE RISORSE DELL'ENTE**

OBIETTIVO STRATEGICO 2 **Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti**
La gestione dell'edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado è una competenza attribuita dalla legge 56/2014 alle Province. La Provincia di Varese possiede 32 edifici. Disporre di strutture sicure, funzionali ed energeticamente più efficienti è un obiettivo di questa Amministrazione. Nel triennio i progetti saranno finanziati soprattutto con fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE" e pertanto dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto indicato nei rispettivi bandi di finanziamento.

Linee di Mandato: **Riqualificare gli spazi scolastici per una razionalizzazione degli stessi e per migliorare la qualità degli immobili**

Referente politico Magrini Marco, Presidente
 Iametti Giacomo
 Lauricella Carmelo
 Di Toro Michele

Responsabile tecnico Ruffo Giuseppe
 Di Gilio Rodolfo

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 3 **Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione**
La legge 56/2014 attribuisce alla Province la programmazione della rete scolastica provinciale da attuare nel rispetto della programmazione regionale. La programmazione, in particolare quella della formazione professionale e degli istituti tecnici, deve garantire il diritto allo studio e, contestualmente, rispondere alle richieste del mondo del lavoro, assicurando il benessere educativo attraverso la disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche

Linee di Mandato: **Raccogliere i bisogni, confrontarsi con le categorie economiche e promuovere progetti innovativi per il territorio**

Referente politico Lauricella Carmelo

Responsabile tecnico Ruffo Giuseppe

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO 5 **Aumentare le performance dell’Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni**

Supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio con un’Amministrazione moderna e attrattiva che persegue un maggior benessere organizzativo e la protezione del valore pubblico.

Modernità, produttività ed inclusività si devono realizzare anche attraverso la semplificazione, l’accessibilità e cogliendo le opportunità che le tecnologie digitali offrono.

Le attività della Provincia devono rese note con una comunicazione meno istituzionale, ma più efficace e moderna rivolta a cittadini ed imprese.

Linee di Mandato:	Ripristinare un livello quantitativamente sufficiente di risorse umane.
Linee di Mandato:	Promuovere il rafforzamento delle competenze del personale quale strumento principale per sostenere e implementare i processi di innovazione, l’efficienza e la qualità dei servizi erogati
Linee di Mandato:	Accessibilità, qualità dei siti e semplificazione dei processi per ridurre i tempi procedurali sfruttando la tecnologia
Linee di Mandato:	Una Provincia più vicina al territorio
Referente politico	Magrini Marco, Presidente Gilli Perluigi Agostini Alessandra Premazzi Mattia Di Toro Michele
Responsabile tecnico	Locatelli Claudio Buononato Raffaele Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Rafforzare il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione: protezione del valore pubblico

La prevenzione della corruzione e la trasparenza, che hanno natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Ente, sono il pilastro essenziale per la protezione del "valore pubblico".

Con l'introduzione del PIAO il legislatore vuole attuare una programmazione integrata per migliorare i risultati delle attività delle amministrazioni al servizio dei cittadini e delle imprese, mettendo al centro il "valore pubblico".

Nella Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO, pertanto, vengono indicati gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che ciascun Settore deve attuare.

È obiettivo strategico della Provincia di Varese mantenere costantemente aggiornata la mappatura dei rischi e rafforzare il sistema dei controlli.

A tal proposito l'Ente:

- implementerà l'attività dell'Ufficio "controllo di gestione", in modo da effettuare una verifica tempestiva dello stato di attuazione degli obiettivi programmati (già di competenza del Settore Programmazione Strategica e Organizzazione) sotto il profilo della rilevazione dei costi e proventi, da misurare tramite gli indicatori di efficacia, efficienza e grado di economicità delle azioni intraprese - contabilità analitica;
- manterrà il forte presidio sugli atti amministrativi sia dal punto di vista della legittimità, attraverso il controllo successivo di regolarità amministrativa, sia dal punto di vista della corretta gestione delle risorse finanziarie. In particolare, saranno monitorate le risorse del PNRR, anche con verifiche puntuali da parte del Collegio dei Revisori dei conti;
- stipulerà eventuali apposite convenzioni, al fine di rafforzare il principio della correttezza dall'azione amministrativa. Sotto questo profilo, Provincia di Varese e Guardia di Finanza, soggetto con cui è stata già sottoscritta una convenzione, si scambieranno informazioni relative agli interventi finanziati dal PNRR, attuando un controllo incrociato.

Particolare attenzione verrà data alla formazione del personale nell'ambito dell'anticorruzione e alla normativa antiriciclaggio, per implementare le misure di prevenzione nell'utilizzo del sistema finanziario evitando così che l'Amministrazione possa entrare in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali.

Le Pubbliche Amministrazioni devono considerare nuove strategie di difesa per i loro beni come, per esempio, i dati in loro possesso e dalle stesse gestiti: la sicurezza dei dati è una delle priorità dell'Ente, pertanto, la promozione della cultura cyber security sarà un ulteriore impegno dell'Amministrazione.

L'elemento umano è centrale nell'approccio alla cybersecurity.

Pertanto, partendo dalla formazione, si accrescerà la consapevolezza nelle persone al tema della sicurezza informatica e si aggiorneranno le loro competenze con l'obiettivo principale di sviluppare la conoscenza delle minacce cyber e le logiche comportamentali da seguire.

3. Analisi delle condizioni interne

Gli Organi di Governo

Gli organi di governo delle province, con l'entrata in vigore della legge Delrio n. 56 del 7 aprile 2014, sono il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

Il Presidente e il Consiglio provinciale sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri dei comuni della provincia. Il Presidente dura in carica quattro anni, mentre i Consiglieri due anni. L'Assemblea dei Sindaci è costituita da 136 Sindaci dei Comuni del territorio varesino.

Il Presidente in carica, dott. Marco Magrini è stato eletto il 29 gennaio 2023, mentre il Consiglio Provinciale, è stato rinnovato con le elezioni del 29/09/2024.

Alla data di redazione del presente documento la composizione del Consiglio provinciale risulta essere la seguente:

“La Provincia al Centro – Civici Moderati Popolari”

- Mattia Premazzi
- Giacomo Iametti
- Matteo Marchesi
- Enrico Vettori
- Pierluigi Gilli

“Lega Lombardia Ideale e Civici”

- Sergio Ghiringhelli
- Leslie Giovanni Mulas
- Luca Panzeri

“Fratelli d'Italia Giorgia Meloni”

- Marco Colombo
- Lorenzo Silvio Maiocchi
- Franco Compagnoni

“Civici e Democratici per la Provincia di Varese”

- Fabio Passera
- Stefano Bellaria
- Michele Di Toro
- Carmelo Antonio Lauricella
- Alessandra Agostini

Con decreto presidenziale n. 224 del 25/10/2024 il Presidente, nell'ambito delle competenze attribuitegli dall'articolo unico, comma 66, della L. 56/2014 e dall'art. 14, quinto capoverso del vigente Statuto della Provincia di Varese, ha conferito ai Consiglieri Provinciali alcune deleghe, di trattenere a sé le materie Protezione Civile, Personale, Programmazione strategica e Organizzazione e ogni altra materia non attribuita;

Le deleghe affidate sono le seguenti:

NOME e COGNOME	DELEGHE
Giacomo IAMETTI – Vicepresidente	EDILIZIA SCOLASTICA
Alessandra AGOSTINI	SUPPORTO AI COMUNI (<i>Stazione Unica Appaltante, Transizione al Digitale e Sicurezza Digitale, Consigliera di Parità, Pari Opportunità, Zone Omogenee</i>)
Stefano BELLARIA	TRANSIZIONE ECOLOGICA (<i>Territorio, Ambiente, Energia, PTCP, Accordi di Programma, Malpensa, Polizia Ittica Venatoria</i>)

Michele DI TORO	GRANDI EVENTI (<i>Grandi Eventi, Sport, Infrastrutture Sportive, Olimpiadi Milano-Cortina, PNRR</i>)
Pierluigi GILLI	AFFARI LEGALI E GENERALI – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – AUTONOMIA DIFFERENZIATA
Carmelo Antonio LAURICELLA	PERSONA (<i>Formazione, Istruzione, Lavoro, Inclusione</i>)
Matteo MARCHESI	CULTURA e TURISMO (<i>Cultura e Sviluppo di Santa Caterina del Sasso</i>)
Fabio PASSERA	INFRASTRUTTURE (<i>Viabilità, Piste ciclabili, Economia di Frontiera</i>)
Mattia PREMAZZI	BILANCIO, ORGANISMI PARTECIPATI, PATRIMONIO
Enrico VETTORI	SISTEMA IDRICO INTEGRATO (<i>AQST Lago Varese, Rapporti Alfa e ATO</i>)

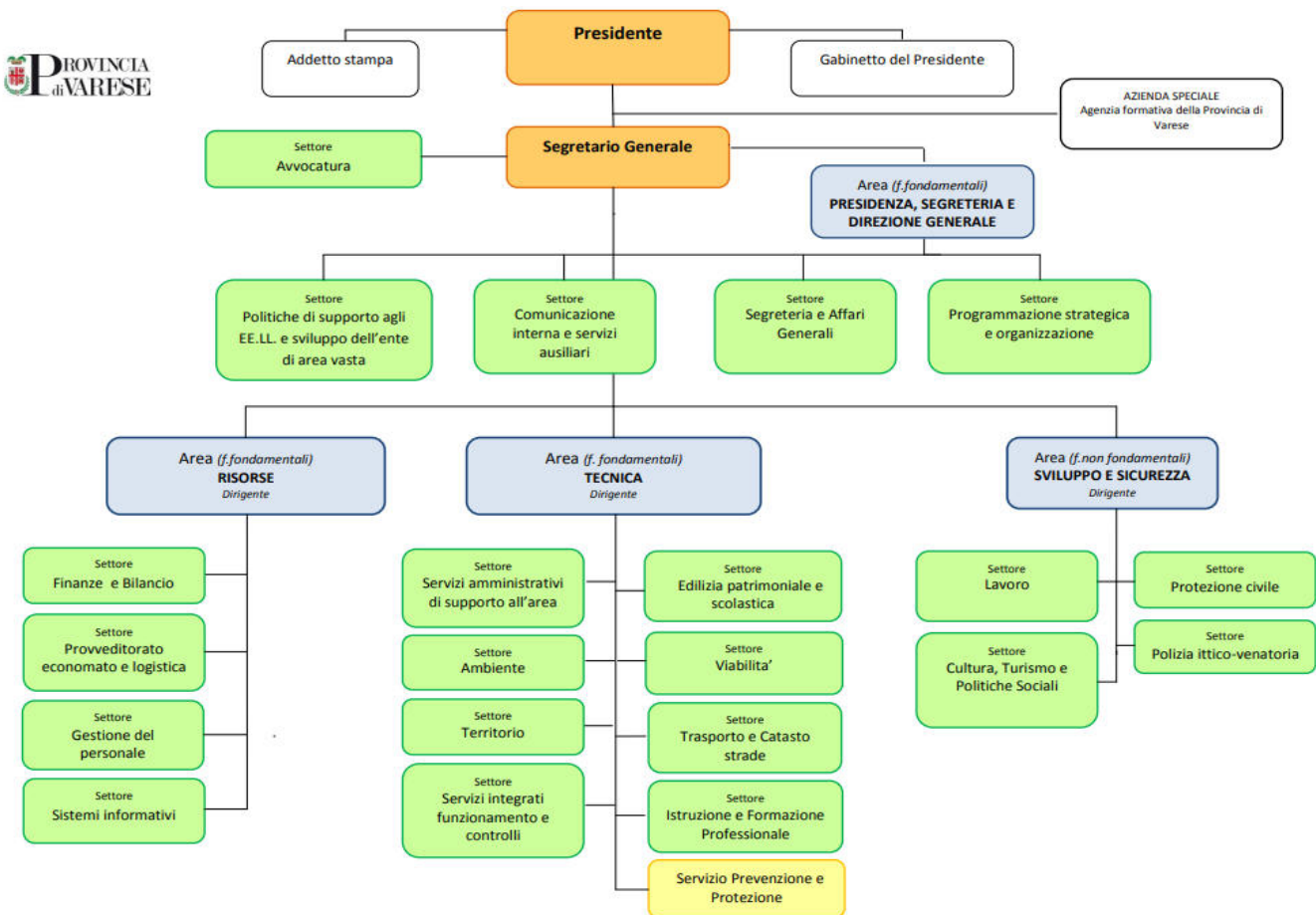
Inoltre, il Presidente con questi atti ha stabilito che le deleghe conferite lasciano immutato l'assetto delle competenze tra gli organi della Provincia e che al Consigliere Provinciale delegato non sono attribuiti poteri decisionali, né funzioni di competenza del Presidente della Provincia e che lo stesso non potrà assumere atti a rilevanza esterna che, comunque, restano di competenza del Presidente della Provincia e, per quanto riguarda gli atti di gestione, dei dirigenti.

La struttura organizzativa

La legge 56 del 2014, oltre a mutare l'assetto ordinamentale delle Province, ne ha modificato radicalmente le competenze, identificando tali soggetti come Enti di area vasta chiamati ad agire in un nuovo quadro ordinamentale in cui le interazioni con altri livelli di governo del territorio acquisiscono un ruolo centrale.

Le Province hanno dovuto acquisire un forte connotato di strumentalità e di supporto nei confronti delle comunità locali, divenendo luogo di sintesi degli interessi sovracomunali, "Casa dei Comuni", dei quali i Sindaci sono portatori, secondo il principio di sussidiarietà verticale.

A tal fine, con deliberazione del Presidente n. 9 del 24/1/2020, l'Amministrazione aveva approvato l'attuale assetto organizzativo della Provincia di Varese, in vigore dal 1° marzo 2020 ad oggi, creando una struttura snella ed efficiente, rispondente alla realtà normativa, istituzionale e di contesto nella quale l'Ente stesso si è trovato ad operare:



Delle quattro aree individuate tre si occupano delle funzioni fondamentali, una delle funzioni delegate da Regione Lombardia. A capo di ciascuna area è assegnato un Dirigente, mentre in ogni settore vi è una posizione organizzativa. L'incarico di posizione organizzativa viene conferito dal Dirigente di riferimento.

Il settore Avvocatura risponde direttamente al Segretario Generale, mentre incardinato nell'area Tecnica c'è il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente.

A seguito del riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro (mediante assegnazione di risorse a Regione Lombardia) per il Settore Lavoro nel Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro, in considerazione del fatto che con DGR 749 del 24 luglio 2023 sono state apportate le seguenti novità al Piano di Potenziamento:

- Nuove modalità di reclutamento aggiuntive
- Nuovi profili professionali, tra cui quella del Dirigente

La nuova Amministrazione, eletta nei primi mesi del 2023, ha ritenuto indispensabile programmare una nuova riorganizzazione dell'ente e del personale, indispensabile a garantire una maggiore efficacia dell'azione amministrativa nel presidio dei servizi e delle funzioni provinciali, con conseguente rivisitazione anche del funzionigramma in essere per l'adozione degli atti conseguenti.

La definizione dei "Criteri generali per la riorganizzazione dell'Ente", approvati con deliberazione del consiglio provinciale n. 14 del 29/4/2024 ha portato alla stesura della nuova riorganizzazione della Provincia di Varese, revisionandone la macrostruttura esistente anche attraverso la redistribuzione di alcune attività, riequilibrando anche i Settori all'interno delle Aree al fine di garantire una migliore razionalizzazione del lavoro.

Inoltre, si è tenuto conto anche delle nuove disposizioni da parte di Regione Lombardia in merito alle Funzioni delegate confermate e della nomina del Direttore Generale avvenuta con decreto presidenziale n. 201 del 16/08/2023, le cui funzioni sono state assunte nel periodo dal 15/09/2023 al 31/08/2024.

Con deliberazione presidenziale n. 73 del 10/06/2024 è stato approvato il nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente la cui entrata in vigore ha previsto diversi passaggi temporali:

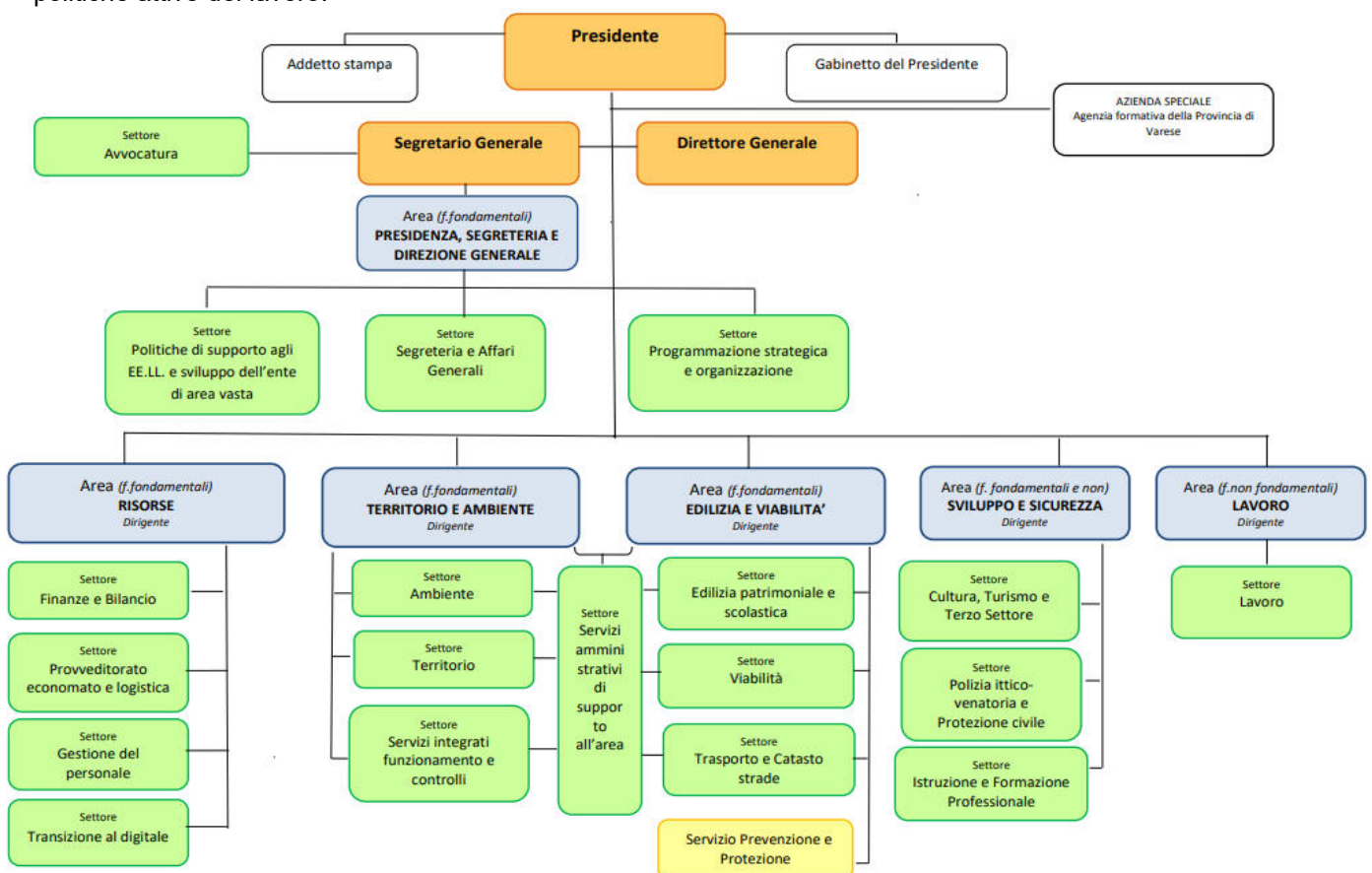
- con deliberazione presidenziale n. 95 del 18/07/2024 è stata istituita l'Area Lavoro con il corrispondente Settore Lavoro, che in precedenza era assegnato all'Area Sviluppo e Sicurezza, con decorrenza dal 1/08/2024;
- con deliberazione presidenziale n. 116 del 13/08/2024, la cui decorrenza è avvenuta dal 1/10/2024, è stato soppresso il Settore Comunicazione Interna e Servizi Ausiliari mediante distribuzione delle relative attività ai Settori affini per competenza; è stato accorpato il Settore Protezione Civile con quello della Polizia ittico venatoria; è stata assegnata la Segreteria di Presidenza al Settore Programmazione strategica e organizzazione; infine è stata effettuata una ridenominazione di alcuni Settori per effetto dei suddetti trasferimenti di competenza;
- con deliberazione presidenziale n. 127 del 12/09/2024 è stata differita al 1 gennaio 2025 la suddivisione dell'attuale Area tecnica in due Aree (Area Territorio e Ambiente; Area Edilizia e Viabilità).

Lo scopo di tali passaggi temporali è stato quello di consentire alla struttura di adeguarsi alle modifiche apportate e permettere la definizione di tutti gli aspetti di dettaglio necessari alla loro attuazione nel rispetto dell'attivazione di tutte le procedure previste dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.

Sono individuate sei Aree di cui quattro riconducibili alle "Funzioni fondamentali" dell'Ente, una "Funzioni Fondamentali e non" (di cui tre settori hanno funzioni delegate dalla Regione) ed una sesta alle Funzioni non fondamentali (delegate dallo Stato):

- Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale: assolve al funzionamento generale dell'Ente con compiti di programmazione ed organizzazione, supporto agli organi della Provincia e comuni del territorio
- Area Risorse: presiede al funzionamento generale dell'Ente
- Area Territorio e Ambiente: presiede all'attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente e pianificazione territoriale
- Area Edilizia e Viabilità: presiede all'attività di programmazione, progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, manutenzione e sviluppo della rete viaria
- Area Sviluppo e Sicurezza: presiede alle funzioni delegate in materia cultura, turismo e terzo settore, protezione civile e polizia ittico venatoria, oltre a istruzione e formazione
- Area Lavoro: presiede alle funzioni delegate in materia di mercato del lavoro.

E' istituita nel 2017 l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, Azienda Speciale dotata di propria personalità giuridica, autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile che rappresenta uno dei punti di riferimento nell'ambito della formazione professionale e dei servizi al lavoro nel più ampio contesto delle politiche attive del lavoro.



Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, documento che ha integrato una pluralità di atti di programmazione dell'Ente, tra cui il "Piano dei fabbisogni del personale" (art. 6, D.lgs. n. 165/2001) riportato nella Sezione 3: Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale oltre alla sottosezione 3.1 "Struttura Organizzativa", è stato approvato il 07/02/2024 con delibera presidenziale n. 10 e, successivamente aggiornato con la delibera presidenziale n. 83 del 20/06/2024 in ragione di quanto derivante dal nuovo assetto organizzativo, e con la delibera presidenziale n. 99 del 24/07/2024, in funzione della suddivisione dell'attuale Area Tecnica in due Aree (Area Territorio e Ambiente e Area Edilizia e Viabilità) dando priorità all'assunzione di un ulteriore Dirigente tecnico (preferibilmente per l'Area Edilizia e Viabilità).

Le risorse umane

Il lungo periodo di divieti legislativi in materia di assunzioni di personale, introdotti per le Province dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 ("spending review"), ulteriormente ampliati dalla legge n.190/2014 (Legge di stabilità 2015) che ha imposto, con decorrenza 1° gennaio 2015, la riduzione della loro dotazione organica in misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge del 7 aprile 2014, n. 56, ridotta del 50 per cento, per la Provincia di Varese, soggetta anche dal all'anno 2015 ad un Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ha comportato un grave depauperamento delle risorse umane.

Solo dall'anno 2019 la Provincia di Varese ha avviato le procedure di selezione per poter soddisfare, almeno parzialmente, il proprio fabbisogno di personale.

Al **31/12/2023** in servizio ci sono n. 356 unità, 8 in meno rispetto al 31/12/2022 (N.B. sono attualmente esclusi: Il dott. Claudio Locatelli, il Dott. Maurizio Federici, il Dott. Raffaele Buononato). Il personale è assegnato alle Funzioni Fondamentali, ai servizi per il Mercato del lavoro, alle Funzioni delegate da Regione Lombardia e all'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, come rappresentato nelle tabelle che seguono.

Dipendenti	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totali
Donne	Nessuna	113	103	15	3	234
Uomini	3	54	49	12	4	122
TOTALE	3	167	152	27	7	356

Confronto nel periodo dal 31/12/2014 – 31/12/2023

Anni	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti	506	469	376	362	341	326	307	365	364	356

Differenza in percentuale (%) del trend 2014-2023	-29,65%
--	----------------

FUNZIONI FONDAMENTALI L. 56/2014

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
Dir.	Dir. Dirigente Responsabile		
		3	3
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Ambientale	0	0
	Funzionario di Amministrazione	10	11
	Funzionario Socio-Educativo	0	0
	Funzionario Tecnico	11	9
	Educatore Professionale	1	0
	Istruttore Direttivo Ambientale	11	11
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	24	24
	Istruttore Direttivo Informatico	1	1
	Istruttore Direttivo per la Comunicazione	1	1
	Istruttore Direttivo Politiche per il Lavoro	1	1
	Istruttore Direttivo Tecnico	23	24
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Ambientale	1	1
	Istruttore Bibliotecario	1	1
	Istruttore di Amministrazione	42	41
	Istruttore Informatico	2	2
	Istruttore Politiche per il Lavoro	1	1
	Istruttore Contabile	2	2
	Istruttore Tecnico	18	16
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Capo Squadra Operai	1	0
	Collaboratore di Amministrazione	3	3
	Collaboratore Tecnico	4	4
	Operaio Specializzato	6	3
	Operatore di Amministrazione	6	5
	Operatore Tecnico	3	3
AREA DEGLI OPERATORI	Commesso	4	4
	Operaio	2	1
Totali Funzioni fondamentali		182	172

MERCATO DEL LAVORO

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario Politiche per il Lavoro	1	1
	Educatore Professionale	2	2
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	4	3
	Specialista MDL e servizi per il lavoro	35	38
	Specialista Inf. Statistico	0	0
	Istruttore Direttivo Politiche per il Lavoro	16	14
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Educatore Assistente Infanzia	4	4
	Istruttore Informatico	1	1
	Tecnico Informatico	1	1
	Operatore MDL	40	49
	Istruttore di Amministrazione	7	7
	Istruttore Politiche per il Lavoro	7	7
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	0	0
	Operatore di Amministrazione	3	2
AREA DEGLI OPERATORI			
Totali Mercato del lavoro		121	129

FUNZIONI NON FONDAMENTALI

(personale sovranumerario ai sensi della Legge regionale n. 19/2014)

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
	Commissario Capo Coordinatore	0	0
	Funzionario di Amministrazione	2	2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Commissario Capo	1	1
	Commissario	0	0
	Istruttore Direttivo Culturale	1	1
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	2	1
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore Bibliotecario	1	1
	Istruttore di Amministrazione	7	7
	Istruttore tecnico	0	0
	Agente di Polizia	2	2
	Agente scelto	0	0
	Assistente	0	0
	Assistente scelto	1	1
	Assistente esperto	1	1
	Sovrintendente	1	1
	Specialista di vigilanza	4	3
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	2	2
	Collaboratore Tecnico	1	1
AREA DEGLI OPERATORI		0	0
Totali Funzioni non fondamentali		27	25

AGENZIA FORMATIVA

(personale sovrannumerario ai sensi della Legge regionale n. 19/2014)

Classificazione	Profilo Professionale	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2022	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2023
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Funzionario di Amministrazione	1	0
	Funzionario Socio-Educativo	1	1
	Docente	15	12
	Educatore Professionale	5	5
	Istruttore Direttivo di Amministrazione	3	3
AREA DEGLI ISTRUTTORI	Istruttore di Amministrazione	2	2
	Istruttore Politiche per il Lavoro	1	1
	Istruttore Tecnico	0	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	Collaboratore di Amministrazione	2	2
	Collaboratore Tecnico	1	1
	Operatore di Amministrazione	1	1
AREA DEGLI OPERATORI			
	Commesso	2	2
Totali Agenzia Formativa		34	30
TOTALE POSTI		364	356

Il personale assegnato alle funzioni non fondamentali è finanziato da Regione Lombardia che ha delegato alle Province, con le leggi regionali 19/2015 e 32/2015 e a seguito di sottoscrizione di specifiche intese e accordi bilaterali, l'esercizio di funzioni relative alla Protezione Civile, Cultura, Vigilanza ittico-venatoria, Turismo, Politiche sociali (in particolare il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), oltre che l'esercizio di funzioni Ambientali, di Governo del Territorio, Trasporti (funzioni, queste ultime, già conferite alle Province precedentemente alla riforma introdotta dalla L. Delrio, n. 56/2014), individuando i contingenti ottimali di personale dedicato all'esercizio delle predette funzioni.

L'Intesa vigente, che disciplina i rapporti per le funzioni conferite e che soggiace ad approvazione con Delibera presidenziale, per Regione Lombardia, rappresenta lo strumento concreto di valorizzazione della piena titolarità delle Province e della Città Metropolitana dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Nel documento è previsto che Regione Lombardia riconosca la copertura dei costi del personale preposto alle funzioni conferite confermate, nonché dei costi di esercizio delle funzioni medesime, determinati in spesa corrente e in conto capitale su base annuale e in previsione sulle due annualità di validità dell'Intesa.

L'intesa che regola detti rapporti beninteso ha durata definita ed è frutto di trattative.

Organismi gestionali e partecipati

Il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica e le disposizioni integrative e correttive hanno revisionato profondamente le regole per il mantenimento di Partecipazione in società da parte di enti pubblici e i criteri per gli affidamenti di servizi in house providing, stabilendo che ciascuna amministrazione, entro il 30 settembre 2017, effettuasse con provvedimento motivato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del TUSP.

Operata tale razionalizzazione straordinaria le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo ai sensi dell'art. 20 del citato testo unico di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di assetto per la loro razionalizzazione.

In adeguamento alle disposizioni del Testo Unico, la Provincia di Varese ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 14 novembre 2016, "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie della Provincia di Varese e relativo documento di revisione ed aggiornamento – Approvazione", ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o oggetto delle misure di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del medesimo decreto, ovvero di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Negli anni successivi è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2006 e s.m.i. con le seguenti deliberazioni di Consiglio Provinciale:

- ✓ n. 44 del 25.09.2017 - ricognizione alla data del 23 settembre 2016
- ✓ n. 68 del 18.12.2018 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2017
- ✓ n. 47 del 16.12.2019 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2018
- ✓ n. 59 del 21.12.2020 - ricognizione alla data del 31 dicembre 2019
- ✓ n. 43 del 14.12.2021 – ricognizione alla data del 31 dicembre 2020
- ✓ n. 64 del 28/12/2022 – ricognizione alla data del 31 dicembre 2021
- ✓ n. 79 del 18/12/2023 – ricognizione alla data 31 dicembre 2022

Con questi provvedimenti sono state confermate le previsioni di cui alla ricognizione straordinaria effettuata nel 2016 e sono state messe in atto tutte le procedure necessarie all'attuazione del piano di razionalizzazione.

Al fine di poter mantenere la partecipazione, una volta rilevata la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa, è necessario operare una specifica valutazione in ordine alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria di ciascuna partecipazione che si prevede di mantenere.

Dal 2016 ad oggi, in ottemperanza a quanto disposto in sede di ricognizione straordinaria, sono stati portati a termine i procedimenti relativi alle alienazione/cessione delle quote delle seguenti Società:

- ✓ Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento S.p.A., vendita delle quote azionarie alla Fondazione Industrie Cotone e Lino con contratto sottoscritto in data 19.12.2018 (€ 370.000,00);
- ✓ SEA S.p.A., cessione della quota azionaria in favore di 2i Aeroporti S.p.a. La sottoscrizione del contratto di cessione è avvenuta in data 15 febbraio 2018 (€ 6.945.600,00);
- ✓ Sant'Anna S.r.l., cessione della quota al Comune di Sesto Calende con contratto sottoscritto in data 27.11.2020 per un valore di € 78.250,00;
- ✓ Società per la Tutela Ambientale del Bacino del fiume Olona S.p.a. - Società per la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio S.p.a. - Società per la Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.a. - Società per la Tutela Ambientale bonifica e Risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada e Margorabbia S.p.a. - Bozzente S.r.l. - Verbano S.p.a., fusione per incorporazione in Alfa S.r.l. avvenuta con atto notarile del 18.12.2020;

- ✓ Banca Popolare Etica s.c.p.a., a seguito di azione di recesso ex art. art. 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, la procedura di dismissione si è conclusa in data 22.12.2020 con la liquidazione del valore delle quote pari a € 11.500,00;
- ✓ Agenzia del Turismo, la procedura fallimentare si è conclusa in data 10.02.2021 con decreto del Tribunale di Varese II Sezione Civile e Fallimentare.
- ✓ Accademia Nazionale di Studi Superiori S.r.l. cancellata da registro delle Imprese con Determinazione n. 314 del 28 settembre 2022;

L'ultima delibera assunta dal Consiglio provinciale è la n. 79 del 18/12/2023 - ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2022, con la quale si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute e si sono definite operazioni di razionalizzazione:

- ✓ Per la Cooperativa Agricola Latte Varese s.c.r.l. a seguito del decreto n. 1 del 10/01/2022 del MEF la società è in liquidazione coatta amministrativa
- ✓ per la Società ALFA S.r.l. è previsto il mantenimento in quanto la finalità della stessa è la gestione del servizio idrico integrato in tutti i Comuni dell'Ambito ottimale della Provincia di Varese, inteso come servizio di interesse generale, in coerenza con la legislazione vigente nazionale e regionale;
- ✓ per la Società Prealpi Servizi S.r.l., partecipata indirettamente dalla Provincia di Varese tramite Alfa S.r.l., per la quale era stato previsto il mantenimento si prevede la razionalizzazione della stessa a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 4/8/2022 con la quale è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione per l'intervenuta cessione dell'azienda al gestore unico del servizio idrico;
- ✓ per la Società Patrimoniale della Provincia di Varese si prevede il mantenimento sulla base di uno studio finalizzato ad approfondire le possibili soluzioni in relazione al mantenimento o meno della stessa, anche alla luce delle scelte strategiche che sono state inserite negli strumenti di programmazione dell'Ente.

A seguito delle risultanze dello studio condotto, il Consiglio Provinciale ha adottato la deliberazione n. 23 del 29/05/2024 "Scenari prospettici della Società Patrimoniale della Provincia di Varese – Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 – Indirizzi".

Con la citata deliberazione si è preso atto del risultato della gestione al 31/12/2023 autorizzando il Presidente ad approvare il relativo Bilancio, con l'indirizzo di coprire la perdita d'esercizio di € 10.086.16 mediante le riserve disponibili patrimoniali.

Con la citata deliberazione si è disposta la messa in liquidazione volontaria con i seguenti indirizzi:

- a. Vendita degli immobili Valverde e Fontanelle a valore di mercato all'Ente Provincia Socio;
- b. Valutazioni di assegnazione piuttosto che di vendita anche a terzi dei restanti immobili, valutazioni che dovranno essere condivise tra l'Organo Liquidatorio e l'Ente Provincia durante la Procedura di Liquidazione della Società;
- c. Garanzia del proseguimento di tutte le funzioni attualmente svolte attraverso gli immobili della Società senza nocumento alcuno, garantendone la continuità prima di procedere con l'assegnazione e/o vendita degli stessi;
- d. Durata della procedura di Liquidazione per un periodo più breve possibile in relazione allo stato di avanzamento delle operazioni relative che l'Organo Liquidatorio dovrà formulare e trasmettere all'Ente Provinciale che ne approverà il relativo *iter*.

Si è conseguentemente revocata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 14/12/2021 "Adeguamento della Società Patrimoniale della Provincia di Varese s.r.l., dell'IN HOUSE PROVIDING". Indirizzi".

In data 18 giugno 2024 si è svolta l'Assemblea straordinaria che ha deliberato la messa in liquidazione della Società Patrimoniale della Provincia di Varese s.r.l. e la nomina del liquidatore.

Di seguito si riportano le partecipazioni societarie detenute da Provincia di Varese.

PARTECIPAZIONE SOCIETARIE DIRETTE		
Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Note
Cooperativa Agricola latte Varese	3,03%	Operato recesso. La società é in liquidazione coatta amministrativa
Società Patrimoniale della Provincia di Varese S.r.l.	100%	La Società è in liquidazione
Alfa S.r.l.	33.3661%	Mantenimento

PARTECIPAZIONE SOCIETARIE INDIRETTE			
Denominazione sociale	Quota partecipazione	Società tramite	Note
Prealpi Servizi S.r.l.	25,5629%	Alfa S.r.l.	razionalizzazione a seguito della delibera dell'assemblea dei soci del 4/8/2022 scioglimento anticipato e la messa in liquidazione

Il gruppo pubblica amministrazione (GAP)

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4 al D. Lgs. n. 118/2011, dispone che vengano individuati gli enti da includere nel bilancio consolidato predisponendo due distinti elenchi concernenti:

- enti, aziende e società che compongono il “Gruppo Amministrazione Pubblica” (GAP);
- enti, aziende e società componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato.

Sono da ricomprendere nel gruppo dell'amministrazione pubblica gli organismi strumentali, gli enti strumentali controllati o partecipati, le società controllate o le società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali nonché le società quotate laddove presenti e le società non a totale partecipazione pubblica ma in cui l'ente locale detiene una quota di voti sociali in assemblea pari al 20% (o al 10% se trattasi di società quotata).

Sono inclusi di diritto nel consolidamento gli enti che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- società in house;
- società a totale partecipazione della Provincia;

- enti partecipati dalla Provincia titolari di affidamento diretto da parte di altri componenti del GAP.
Sono escluse di diritto le quote di partecipazione della Provincia inferiori all'1% del capitale della società partecipata così come sono esclusi gli enti in procedura concorsuale, mentre sono consolidabili gli enti in liquidazione.

Gli enti del GAP (non esclusi/non inclusi per le ipotesi precedenti) rientrano poi nel consolidamento in base alla rilevanza dei bilanci ed alla significatività della loro presenza nel gruppo. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento.

In data 04/07/2024 con delibera n. 85 il Presidente ha individuato, per l'esercizio 2023, gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Provincia di Varese" e gli enti, le aziende e le società, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) "Provincia di Varese, inclusi nel perimetro di consolidamento, qui di seguito riportati:

Elenco 1 - Gruppo amministrazione pubblica

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE CF. 02745120127	VIA MONTE GENEROSO 71/A - 21100 VARESE (VA)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO 11 - PROVINCIA DI VARESE CF. 95073580128	VIA DAVERIO, 10, 21100 VARESE (VA) C.S. €50.000	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	DIRETTA	NO	SI	100,00000%	100,00000%	100,00000%
SOCIETA' PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE S.R.L. CF. 00322250127	PIAZZA LIBERTÀ, 1 - 21100 VARESE (VA) C.S. €13.661.263	SOCIETA' CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE CF. 03638610133 P.IVA 03638610133	VIA BORGO VICO, 148 - 22100 COMO (CO) 0.00	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	SI	22,80000%	22,80000%	22,80000%
ALFA S.R.L. CF. 03481930125	VIA BOTTINI, 5 GALLARATE (VA) C.S. €121.290	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SI	SI	32,38215%	32,38215%	32,38215%
PARCO LOMBARDO DEL TICINO CF. 86004850151 P.IVA 08914300150	VIA ISONZO, 1 - 20013 PONTEVECCHIO DI MAGENTA (MI) C.S. €3.868.449	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	6,00000%	6,00000%	6,00000%
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS CF. 95047140124	VIA FELICE ORRIGONI, 6 - 21100 VARESE (VA) C.S. €52.000	FONDAZIONE TERZI PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	10,19000%	10,19000%	10,19000%
FONDAZIONE GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA "SILVIO ZANELLA" CF. 03137290122	VIA DE MAGRI, 1 - GALLARATE (VA)	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	0,00001%	0,00001%	0,00001%
FONDAZIONE LODOVICO POGGIAGHI CF. 80009830128	VIA BEATA GIULIANA, 5 - 21100 VARESE (VA)	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	0,00001%	0,00001%	0,00001%
FONDAZIONE FELICITA' MORANDI CF. 95054640123	VIA FELICE ORRIGONI 6, 21100 VARESE (VA)	FONDAZIONE CONTROLLATA	DIRETTA	NO	NO	100,00000%	100,00000%	100,00000%
FONDAZIONE MINOPRIO CF. 01235680137	VIALE RAIMONDI, 54 - 22070 VERTEMATE CON MINOPRIO (CO)	FONDAZIONE PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	26,00000%	26,00000%	26,00000%
COOPERATIVA AGRICOLA LATTE VARESE CF. 00217000124	VIA UBERTI, 9 - 21100 VARESE (VA)	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	3,03000%	3,03000%	3,03000%
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE CAMPO DEI FIORI CF. 92002760129 P.IVA 92002760129	VIA TRIESTE, 40 - 21030 BRINZIO (VA)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	20,00000%	20,00000%	20,00000%
ACCADEMIA NAZIONALE DI STUDI SUPERIORI S.R.L. CF. 99999999999	VIA GIAN PIETRO PORRO, 35 - 21056 INDUNO OLONA (VA)	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	NO	NO	1,00000%	1,00000%	1,00000%
PARCO PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE CF. 01644090134	VIA MANZONI, 11 - 22070 CASTELNUOVO BOZZENTE (CO)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	DIRETTA	NO	NO	13,00000%	13,00000%	13,00000%

Elenco 2 - Perimetro di consolidamento

Organismo partecipato	Sede e Capitale Sociale	Classificazione	% possesso diretto	% possesso complessivo	% di voti spettanti in assemblea ordinaria	Metodo di Consolidamento
AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE CF. 02745120127	VIA MONTE GENEROSO 71/A - 21100 VARESE (VA)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO 11 - PROVINCIA DI VARESE CF. 95073580128	VIA DAVERIO, 10, 21100 VARESE (VA) C.S. €50.000	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
SOCIETA' PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE S.R.L. CF. 00322250127	PIAZZA LIBERTA', 1 - 21100 VARESE (VA) C.S. €13.661.263	SOCIETA' CONTROLLATA	100,00000%	100,00000%	100,00000%	INTEGRALE
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE CF. 03638610133 P.IVA 03638610133	VIA BORGO VICO, 148 - 22100 COMO (CO) 0.00	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	22,80000%	22,80000%	22,80000%	PROPORZIONALE
ALFA S.R.L. CF. 03481930125	VIA BOTTINI, 5 GALLARATE (VA) C.S. €121.290	SOCIETA' PARTECIPATA	32,38215%	32,38215%	32,38215%	PROPORZIONALE
PARCO LOMBARDO DEL TICINO CF. 86004850151 P.IVA 08914300150	VIA ISONZO, 1 - 20013 PONTEVECCHIO DI MAGENTA (MI) C.S. €3.868.449	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	6,00000%	6,00000%	6,00000%	PROPORZIONALE
FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS CF. 95047140124	VIA FELICE ORRIGONI, 6 - 21100 VARESE (VA) C.S. €52.000	FONDAZIONE TERZI PARTECIPATA	10,19000%	10,19000%	10,19000%	PROPORZIONALE

Sono state escluse dal perimetro di consolidamento le seguenti società:

Organismo partecipato	Classificazione	Motivo Esclusione
FONDAZIONE GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA "SILVIO ZANELLA" CF. 03137290122	FONDAZIONE PARTECIPATA	Irrilevanza della quota di partecipazione inferiore all'1%
FONDAZIONE LODOVICO POGGIAGHI CF. 80009830128	FONDAZIONE PARTECIPATA	Irrilevanza della quota di partecipazione inferiore all'1%
FONDAZIONE FELICITA' MORANDI CF. 95054640123	FONDAZIONE CONTROLLATA	Irrilevanza dei parametri economico-patrimoniali rispetto alla soglia della capogruppo
FONDAZIONE MINOPRIO CF. 01235680137	FONDAZIONE PARTECIPATA	Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento
COOPERATIVA AGRICOLA LATTE VARESE CF. 00217000124	SOCIETA' PARTECIPATA	Avviata procedura concorsuale
ENTE PARCO NATURALE REGIONALE CAMPO DEI FIORI CF. 92002760129 P.IVA 92002760129	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Irrilevanza dei parametri economico-patrimoniali rispetto alla soglia della capogruppo
ACCADEMIA NAZIONALE DI STUDI SUPERIORI S.R.L. CF. 99999999999	SOCIETA' PARTECIPATA	Irrilevanza dei parametri economico-patrimoniali rispetto alla soglia della capogruppo
PARCO PINETA DI APIANO GENTILE E TRADATE CF. 01644090134	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	Irrilevanza dei parametri economico-patrimoniali rispetto alla soglia della capogruppo

La stesura del bilancio consolidato da parte dell'Ente capogruppo consente di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

In data 26/09/2024 il Consiglio provinciale, con delibera n. 42, ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 che si chiude con un risultato di esercizio negativo, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, pari a -3.573.217€:

- risultato d'esercizio di Gruppo pari a -3.545.507€
- risultato economico di pertinenza di terzi pari a -27.710€.

Conto Economico Consolidato 2023

Conto Economico	Capogruppo	Impatto dei Valori Consolidati	Bilancio Consolidato 2023	Bilancio Consolidato 2022	Differenza
Valore della produzione	88.990.387€	67.023.391€	156.013.778€	155.572.114€	441.664€
Costi della produzione	84.288.864€	72.709.894€	156.998.758€	155.679.103€	1.319.655€
Risultato della gestione operativa	4.701.523€	-5.686.503€	-984.980€	-106.989€	-877.991€
Proventi e oneri finanziari	-7.112.036€	533.847€	-6.578.189€	-6.327.827€	-250.362€
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0€	-6.816€	-6.816€	-8.167€	1.351€
Proventi e oneri straordinari	5.714.923€	-42.321€	5.672.602€	-11.325€	5.683.927€
Imposte sul reddito	912.040€	763.794€	1.675.834€	450.961€	1.224.873€
Risultato di esercizio	2.392.370€	-5.965.587€	-3.573.217€	-6.905.269€	3.332.052€

Contributo dei singoli soggetti del perimetro al Risultato della gestione indicato nel Bilancio consolidato 2023:

Conto economico	Provincia di Varese	AGENZIA FORMATIVA DELLA PROVINCIA DI VARESE	AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO 11 - PROVINCIA DI VARESE	SOCIETA' PATRIMONIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE S.R.L.
Valore della produzione (A)	87.386.970€	7.386.736€	1.194.554€	787.773€
Costi della produzione (B)	83.095.024€	6.412.329€	645.399€	11.264.513€
Risultato della gestione operativa (A-B)	4.291.946€	974.407€	549.155€	-10.476.740€
Proventi e oneri finanziari (C)	-7.112.036€	10.807€	921.866€	30.501€
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0€	0€	0€	0€
Proventi e oneri straordinari (E)	5.714.923€	0€	0€	0€
Imposte sul reddito	912.040€	126.728€	27.422€	120.215€
Risultato di esercizio	1.982.793€	858.486€	1.443.599€	-10.566.454€

Conto economico	AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE	ALFA S.R.L.	PARCO LOMBARDO DEL TICINO	FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO ONLUS	Totale
Valore della produzione (A)	17.725.896€	40.710.503€	570.515€	250.831€	156.013.778€
Costi della produzione (B)	17.211.964€	37.670.620€	426.960€	271.949€	156.998.758€
Risultato della gestione operativa (A-B)	513.932€	3.039.883€	143.555€	-21.118€	-984.980€
Proventi e oneri finanziari (C)	90.151€	-520.928€	-238€	1.688€	-6.578.189€
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0€	-6.816€	0€	0€	-6.816€
Proventi e oneri straordinari (E)	35.535€	0€	-77.856€	0€	5.672.602€
Imposte sul reddito	9.302€	461.720€	10.127€	8.280€	1.675.834€
Risultato di esercizio	630.316€	2.050.419€	55.334€	-27.710€	-3.573.217€

Il Conto Economico evidenzia un Risultato della gestione operativa di -984.980€, inferiore di 5.686.503€ rispetto al corrispondente saldo del Conto Economico della capogruppo; in confronto con l'analogo saldo del Bilancio Consolidato 2022, invece, si registra un decremento di 877.991€.

Il Risultato di esercizio passa a -3.573.217€ per effetto del saldo della gestione finanziaria (-6.578.189€), delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (-6.816€), del saldo della gestione straordinaria (5.672.602€) e delle imposte sul reddito (1.675.834€).

Il Risultato d'esercizio evidenzia un miglioramento rispetto al 2022 di 3.332.052€.

Si evidenzia che negli ultimi tre esercizi la Provincia di Varese non ha ripianato, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, perdite relative agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

Gestione del patrimonio

La gestione dei beni immobili appartenenti a qualsiasi titolo alla Provincia è ispirata ai principi generali di economicità, produttività, redditività e razionalizzazione delle risorse.

Le scelte della Provincia sono allineate alle attuali normative che consentono di percorrere ipotesi di valorizzazione del patrimonio, alienazione e razionalizzazione: un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La vigente normativa in materia, all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, successivamente modificato dall'art. 33-bis, comma 7, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco e sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- sulla base della ricognizione si rediga il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, oltre che le destinazioni d'uso urbanistiche.

La Provincia di Varese è tra le province lombarde quella che possiede il maggior numero di beni Artistici e Architettonici, la cui importanza e conoscenza per arte e storia trascende i confini regionali e anche quelli nazionali. Per questi beni possono essere fatte solo scelte che mirano alla valorizzazione del patrimonio, mantenendo la proprietà del bene valorizzato.

Tra i beni Artistici e Architettonici troviamo:

- Villa Recalcati (sede istituzionale dell'ente) ed il suo giardino storico all'italiana;
- l'Eremo di Santa Caterina del Sasso a Leggiuno, sulla sponda del Lago Maggiore;
- il Chiostro di Voltorre a Gavirate sulle sponde del Lago di Varese;
- la Badia di San Gemolo in comune di Valganna;
- la Chiesa di Santa Maria Foris Portas a Castelseprio, nelle adiacenze dell'area archeologica, recentemente diventato Patrimonio dell'Unesco;
- il Monastero di Santa Maria Assunta in Cairate.

Gli immobili inseriti nel Piano Piano delle Alienazioni 2025/2027, non essendo beni strumentali all'esercizio delle funzioni dell'Ente, sono sdemanializzati e classificati come "patrimonio disponibile" ai sensi dell'art. 58, c. 2 del D.L. n. 112/2008 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni.

Il Piano 2025/2027 è incluso nella Sezione Operativa – parte seconda del presente documento.

Strutture

TIPOLOGIA	Anno 2024
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. n.° 32	posti* n. 47.780
- Scuole secondarie tecniche n.° 19	posti n. 30.101
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n. 17.679
<i>Fonte: Settore Servizi Integrati di Funzionamento e Controlli</i>	
- Altre scuole di competenza provinciale Centri di Formazione Professionale provinciali n.1 (Agenzia Formativa)**	n. 1.312
<i>Fonte: Settore Pubblica Istruzione e Formazione Professionale</i>	
- Mezzi operativi/Mezzi speciali: Autocarri 16 Autocarri dati in comodato 1 Autocarri presi in comodato 4 Mezzi uso speciale 1 Mezzi uso speciale presi in comodato 0 Macchine agricole/operatrici 4	n. 26
<i>Fonte: Settore Provveditorato: dati a ottobre 2024</i>	
- Veicoli: Veicoli: Vetture di proprietà 35 Vetture date in comodato 0 Vetture prese in comodato 3 Vetture noleggiate 17	n. 55
<i>Fonte: Settore Provveditorato: dati a ottobre 2024</i>	
- Centro elaborazione dati	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, PC portatili, stampanti e altre periferiche, Scanner, etc.)	n. 883
<i>Fonte: Settore sistemi informativi: dati a ottobre 2024</i>	
*capienza degli Istituti all'ultimo dato disponibile a ottobre 2024 Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale ** n° 1.312 alunni iscritti a corsi dei Centri di Formazione Professionale gestiti dalla Provincia al 31/12/2023	

Istituti e plessi scolastici				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
ISIS 'Città di Luino' - 'C. Volontè' sede	Luino	Via Lugano, 24a	Provincia di Varese Comune di Luino (palestra)	
ISIS 'Città di Luino' - 'C. Volontè' distaccamento	Luino	Via Cervinia, loc. Moncucco	Comune di Luino	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Scientifico 'V. Sereni' - sede	Luino	Via Lugano, 24	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico T.A.V. Sereni Sezione Associata con Luino	Laveno Mombello	Via Labiena 86	Comune di Laveno	Comodato d'uso
ISIS 'Edith Stein'	Gavirate	Via dei Gelsomini, 14	Provincia di Varese	
ISIS. 'John Maynard Keynes'	Gazzada Schianno	Via per Morazzone, 35 e 37	Provincia di Varese	
ISIS. 'Valceresio'	Bisuschio	Via Roma, 57	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico 'Galileo Ferraris'	Varese	Via Sorrisole, 6	Provincia di Varese	
Liceo Classico 'Enrico Cairolì'	Varese	Via Dante, 11	Provincia di Varese	
ISS 'Alessandro Manzoni' sede	Varese	Via Morselli, 10	Provincia di Varese	
Immobile Scuola Media Dante	Varese	Via Morselli, 8	Provincia di Varese	Edificio attualmente occupato dalla scuola media inferiore Dante. Concesso in comodato d'uso al Comune di Varese
ISS 'Alessandro Manzoni' distaccamento	Varese	Via Monterosa, 11	Provincia di Varese	
ISIS. 'F. Daverio - N. Casula'	Varese	Via Bertolone, 11	Provincia di Varese	
I.S.I.S. 'Newton' - IPC 'Einaudi' distaccamento	Varese	Via Zucchi, 3 e 5	Provincia di Varese / Comune Varese	
Liceo Artistico Statale 'A. Frattini'	Varese	Via Valverde, 2	Società Patrimoniale	In uso a Provincia
ISIS - 'C.A. Dalla Chiesa'	Sesto Calende	Via San Donato, 1	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico 'L. Da Vinci' Liceo Classico 'G. Pascoli'	Gallarate	Via Dei Tigli, 38	Provincia di Varese edificio	Terreno del Comune di Gallarate, non è mai stata stipulata la convenzione prevista tra i due enti per definire la proprietà
ISIS 'Andrea Ponti' sede	Gallarate	Via Stelvio, 35	Provincia di Varese	
ISIS 'Andrea Ponti' distaccamento	Gallarate	Piazza G. Italia, 3	Comune di Gallarate	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ISIS 'Andrea Ponti' distaccamento	Somma Lombardo	Via XXV Aprile	Comune di Somma Lombardo	Comodato d'uso a titolo gratuito della durata di 30 anni (scadenza 28/11/2031).
ISIS 'Gadda Rosselli' sede	Gallarate	Via De Albertis 3	Provincia di Varese	
IS 'G. Falcone' sede	Gallarate	Via Matteotti, 2A/4	Comune di Gallarate	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato. Convenzione del 10/10/2014 "costituzione del diritto d'uso gratuito"
IS 'G. Falcone' distaccamento	Gallarate	Via Forni, 2	Comune di Gallarate	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ISIS "Don Milani" - ITIS "Ludovico Geymonat" - ITPA "Montale"	Tradate	Via Gramsci, 1	Provincia di Varese	
ISIS 'Don Milani' dist.	Venegono	Via San Giuseppe	Comune di Venegono	Concessione a titolo gratuito della durata di 20 anni (scadenza 26/04/2026)
ISIS 'M. Curiè'	Tradate	Via Oslavia	Provincia di Varese (30A)/Comune di Tradate (30B)	Stabile di Via Bainsizza - MASINI Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ITC 'E. Tosi'	Busto Arsizio	Viale Stelvio, 173	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico Statale "A.Tosi"	Busto Arsizio	Via Tommaso Grossi, 3	Provincia di Varese	Solo ampliamento della palestra di proprietà del Comune di Busto A e concessa alla Provincia per attività didattiche a titolo gratuito a tempo indeterminato.
IPSSCT 'Pietro Verri' sede	Busto Arsizio	Via Torino, 1	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
IPSSCT 'Pietro Verri' distaccamento	Busto Arsizio	Via Toce	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Artistico 'P. Candiani' sede	Busto Arsizio	Via Manara, 10	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'Daniele Crespi' distaccamento	Busto Arsizio	Piazza Trento e Trieste	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'Daniele Crespi'	Busto Arsizio	Via Carducci, 4	Comune di Busto Arsizio	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
ISIS 'C. Facchinetti' - IPC Verri distaccamento	Castellanza	Via Azimonti, 5	Provincia di Varese ITIS - Comune di Busto per i 4/5 e Comune di Castellanza per 1/5 IPSIA	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato (IPSIA)
ITC 'G. Zappa'	Saronno	Via Achille Grandi, 4	Provincia di Varese	
Liceo Scientifico 'G. B. Grassi' sede	Saronno	Via Benedetto Croce, 1	Provincia di Varese	
ITIS 'G. Riva'	Saronno	Via San Michele Del Carso	Provincia di Varese/Consorzio	
IPSIA 'A. Parma'	Saronno	Via Mantegazza, 1	Comune di Saronno	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'S. Maria Legnani' sede	Saronno	Via Volonterio, 34	Comune di Saronno	Concessione a titolo gratuito a tempo indeterminato
Liceo Classico 'S. Maria Legnani' distaccamento	Saronno	Via Antici, 7	Comune di Saronno	Locazione

Centri di formazione professionale				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
C.F.P. Luino	Luino	Via Rimembranze, 7	Regione Lombardia	
C.F.P. Varese	Varese	Via Monte Generoso, 71/A	Provincia di Varese	
C.F.P.I.L. Varese	Varese	Via Monte Generoso, 71	Provincia di Varese	
C.F.P. Gallarate	Gallarate	Via Ferrario, 3	Provincia di Varese	
C.F.P. Tradate	Tradate	Via Aldo Moro, 1	Provincia di Varese	
Centri provinciali di formazione per gli adulti				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)	Varese	Via Brunico, 29	Comune di Varese	Da definire le competenze con Comune di Varese
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)	Busto Arsizio	via Azimonti, 50	Comune di Busto Arsizio	presso Istituto Comprensivo I.C. Pertini
Centri per l'impiego				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
CPI Luino	Luino	Via Bernardino Luini, 16	Comune di Luino	
CPI Laveno Mombello	Laveno Mombello	Via Gaggero, 7/9	Comune di Laveno Mombello	
CPI Varese	Varese	Via Crispi, 50	Comune di Varese	
CPI Gallarate	Gallarate	Via XX Settembre 6/A	Comune di Gallarate	
CPI Tradate	Tradate	Via A. Moro, 1	Provincia di Varese	presso sede Agenzia Formativa della Provincia di Varese - apertura prevista nel corso
CPI Busto Arsizio	Busto Arsizio	Via Molino, 2	Comune di Busto Arsizio	
CPI Saronno	Saronno	Via Don Luigi Monza, 18	Comune di Saronno	
Provveditorato centri servizi amministrativi				
DESCRIZIONE	LOCALITA'	INDIRIZZO	PROPRIETA'	NOTE
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio XXI - Varese	Varese	Via Copelli, 6	Provincia di Varese	

Situazione finanziaria

Il Consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 il 18 dicembre 2023 con delibera n. 75 e il rendiconto della gestione dell'anno 2023 in data 30 aprile con delibera n. 16.

Partendo dall'analisi dei **residui**, si rileva che il totale dei residui attivi al 31/12/2023 ammonta a € 65.183.512,90 di cui € 7.594.69,38 relativi agli anni precedenti al 2019.

I residui attivi sono riferiti essenzialmente alle entrate proprie (titolo I e III).

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 2.348.214,08	€ 1.395.773,26	€ 720.852,24	€ 1.235.103,58	€ 1.729.618,48	€ 18.793.218,05	€ 26.222.779,69
Titolo II			€ 25.555,28	€ 63.491,92	€ 1.217.505,57	€ 2.320.211,63	€ 3.626.764,40
Titolo III	€ 1.217.644,74	€ 2.322.110,70	€ 1.983.792,08	€ 1.683.591,15	€ 1.014.439,32	€ 1.764.076,07	€ 9.985.654,06
Titolo IV	€ 1.757.888,64	€ 1.666.920,94	€ 2.055.086,94	€ 2.418.713,74	€ 2.786.854,51	€ 12.373.723,06	€ 23.059.187,83
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 2.263.788,07						€ 2.263.788,07
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 7.163,85					€ 18.175,00	€ 25.338,85
Totali	€ 7.594.699,38	€ 5.384.804,90	€ 4.785.286,54	€ 5.400.900,39	€ 6.748.417,88	€ 35.269.403,81	€ 65.183.512,90

Il totale dei residui passivi al 31/12/2023 ammonta a € 66.964.242,88 di cui € 661.880,19 relativi agli anni precedenti al 2019.

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 300.126,57	€ 93.576,55	€ 400.560,54	€ 468.471,76	€ 16.581.013,34	€ 36.222.224,40	€ 54.065.973,16
Titolo II	€ 81.961,48	€ 7.234,76	€ 23.106,95	€ 349.296,65	€ 668.484,98	€ 9.796.796,10	€ 10.926.880,92
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 279.792,14	€ 67.030,00	€ 128.425,00	€ 159.800,00	€ 109.985,95	€ 1.226.355,71	€ 1.971.388,80
Totali	€ 661.880,19	€ 167.841,31	€ 552.092,49	€ 977.568,41	€ 17.359.484,27	€ 47.245.376,21	€ 66.964.242,88

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario, deliberato con atto Presidenziale n. 28 del 27/03/2024, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 54.659.713,96	€ 22.425.399,18	€ 29.914.109,09	-€ 2.320.205,69
Residui passivi	€ 62.443.635,72	€ 38.991.443,03	€ 19.718.866,67	-€ 3.733.326,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 505.017,75	€ 2.554.938,61
Gestione corrente vincolata	€ 1.206.638,46	€ 635.474,59
Gestione in conto capitale vincolata	€ 608.549,48	€ 385.309,13
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 157.603,69
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 2.320.205,69	€ 3.733.326,02

I **debiti fuori bilancio** relativi all'esercizio 2023, hanno riguardato sostanzialmente debiti per lavori di somma urgenza.

Debiti Fuori bilancio riconosciuti anno 2023 ex art.194 TUEL:

organo	atto n.	Del	causale	importo	titolo
consiglio	36	31/07/2023	sentenza art. 194 comma 1 lett. a)	172.565,97	1
consiglio	37	31/07/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	110.000,00	2
consiglio	42	10/08/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	268.506,98	2
consiglio	45	07/09/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	604.460,05	2
consiglio	46	07/09/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	160.000,00	2
consiglio	63	30/11/2023	art. 194 comma 1 lett. e)	330,76	1
consiglio	64	30/11/2023	art. 194 comma 1 lett. e)	452,75	1
consiglio	76	18/12/2023	somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	204.598,23	2
consiglio	3	08/02/2024	sentenza art. 194 comma 1 lett. a)	5.706,80	
				1.526.621,54	
		2023	sentenza art. 194 comma 1 lett. a)	172.565,97	
			somma urgenza art. 194 comma 1 lett. e)	1.347.565,26	
			art. 194 comma 1 lett. e)	783,51	
			totale DFB riconosciuti e finanziati	1.520.914,74	
		2024	in corso di riconoscimento per rendiconto 2023	5.706,80	1

L'importo di € 5.706,80 è stato regolarmente riconosciuto dal Consiglio con delibera p.v. n. 3 del 08/02/2024

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 12.829,74	€ 20.549,75	€ 172.565,97
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 20.527,68	€ 389.715,09	€ 1.348.348,77
Totale	€ 33.357,42	€ 410.264,84	€ 1.520.914,74

I Fondi

Il **Fondo crediti di dubbia e difficile esazione**⁶² (FCDDE) nel rendiconto della gestione dell'anno 2023 ammonta a complessivi euro 2.027.803,71. Tale importo è stato calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2016-2021 rispetto al totale dei residui conservati al primo gennaio degli stessi esercizi e considerando le entrate del titolo 3° "entrate extratributarie", escludendo quelle da altre amministrazioni pubbliche.

Decorsi 5 anni dall'adozione del principio contabile della competenza finanziaria, il fondo è determinato con la media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Nel bilancio di previsione 2024 si è provveduto a destinare risorse a fondo crediti per dubbia esigibilità di € 392.665,50 pari al 100% del fondo calcolato. Anche per gli esercizi 2025 e 2026 è stato previsto un accantonamento al FCDE di € 377.705,50

Per quanto attiene il **fondo perdite società partecipate** si segnala che sia in fase di redazione del Rendiconto 2023, sia in fase di elaborazione del bilancio di esercizio 2024/2026 non è stato appostato alcun fondo in quanto le stesse non hanno segnalato alcuna criticità finanziaria.

La Società Patrimoniale Srl interamente partecipata dalla Provincia ha segnalato un risultato d'esercizio negativo, dovuto alla svalutazione del valore di bilancio di due asset immobiliari, adeguati al valore di mercato, a seguito perizie giurate rese in data 21/02/2024; la perdita di bilancio presunta, pari ad € 10.117.328,81, che troverà copertura nelle riserve iscritte in bilancio.

Tra i **Fondi per rischi ed oneri**, con la chiusura del rendiconto 2023, dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 459.000 disponendo sul **Fondo contenzioso** i relativi accantonamenti.

Tra gli **Altri accantonamenti** si rileva che sul **Fondo indennità di fine mandato** sono state accantonate complessivamente euro 4.200.

Nel risultato di amministrazione è iscritto un **accantonamento** pari a € 1.083.000,00 **per gli aumenti contrattuali** del personale di categoria, dei Dirigenti e del Segretario.

Complessivamente le risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 ammontano a € 3.674.671,23.

Dall'andamento della **cassa delle riscossioni e dei pagamenti**, si evince che, nel periodo osservato, non si sono verificate situazioni di criticità e l'Ente non ha fatto ricorso all'**anticipazione di tesoreria**, né si è avvalso della possibilità di elevare a 5/12 l'anticipazione consentita da ultimo dall'art. 1, comma 618, della Legge 205/2017.

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è pari a € 105.308.144,90 e l'evoluzione del fondo di cassa è rappresentata dalla tabella che segue:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa complessivo al 31.12	49.871.230,88	86.974.399,96	99.819.667,53	106.767.735,93	105.308.144,90
di cui cassa vincolata	8.928.159,15	10.569.578,87	14.887.105,49	21.534.422,99	24.800.327,58

L'indicatore di **tempestività dei pagamenti dei fornitori** evidenzia negli anni il seguente andamento:

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2023

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è risultato pari a - 4 giorni dimostrando la capacità dell'ente di rientrare in tempistiche di pagamento dei debiti commerciali rispettose dei termini normativamente assegnati come indicato nella tabella sotto, partendo dai dati del 2016 al 2023 e lo stock di debito commerciale residuo scaduto e non pagato al 31/12/2023 è stato pari a € 90.529,81 (come da Delibera Presidenziale n. 14 del 14/02/2024).

Il prospetto che segue mostra l'evoluzione dell'indicatore:

	Indicatore tempestività
2023	-4 gg
2022	-13 gg
2021	-7 gg
2020	-1 gg
2019	22 gg
2018	24 gg
2017	72 gg
2016	122 gg

Con riferimento all'**indebitamento** dell'Ente, viene evidenziato che con il rendiconto 2023, il totale del debito risulta esposto nella seguente tabella:

Debito complessivo anno 2023		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 204.743.534,02
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 7.823.492,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 196.920.041,30

Con riferimento all'**indebitamento** dell'Ente, per il triennio 2025/2027 il rispetto del limite, come disposto dall'art. 119 della Costituzione e dall'art. 204 del TUEL, è evidenziato nel seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	61.121.872,71	44.090.664,15	67.712.764,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	17.724.892,22	13.314.725,44	21.202.886,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	6.460.304,68	11.727.445,06	7.128.153,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		85.307.069,61	69.132.834,65	96.043.803,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.530.706,96	6.913.283,46	9.604.380,33
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	6.452.286,00	5.886.259,00	5.568.076,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.078.420,96	1.027.024,46	4.036.304,33
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	189.625.041,30	182.140.779,98	174.458.126,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		189.625.041,30	182.140.779,98	174.458.126,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

La Provincia di Varese nel 2021 ha rilevato, in collaborazione con il Settore Avvocatura, la sussistenza di tutti i presupposti per agire in giudizio al fine di contestare la validità dei contratti SWAP sottoscritti nel 2006, e giunti a naturale conclusione il 31/12/2023. Conseguentemente sono state attivate le procedure al fine di poter avviare la domanda di mediazione da inviare all'Organismo costituito presso l'Ordine degli Avvocati di Milano, in quanto passaggio obbligatorio per poter accedere in giudizio (D.Lgs. n.28/10).

In data 26/09/2023 si è tenuta la prima udienza e il Giudice ha formulato una proposta di conciliazione ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c.: "pagamento da parte della società Intesa Sanpaolo s.p.a., in favore della Provincia di Varese, della somma di euro 5.500.000,00, esclusione della debenza degli ulteriori flussi fino alla scadenza dei contratti (31 dicembre 2023) e pagamento di euro 50.000,00 a titolo di spese legali".

Al fine di poter valutare la suddetta proposta, il Giudice ha accolto la richiesta di rinvio formulata dai procuratori, fissando l'udienza al 23 gennaio 2024. In data 17 settembre 2024 è stato sottoscritto, in segno di piena e incondizionata accettazione, l'Accordo transattivo tra le parti che prevede, da parte di Intesa SanPaolo

S.p.A., il risarcimento a titolo di indennizzo della somma complessiva di € 6.160.445,83 oltre le spese legali pari al € 50.000,00.

Il **tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale** è stato determinato con delibera n. 141 del 30/10/2024, come da prospetto:

	ENTRATE	SPESE	Tasso di copertura
parchimetri	20.000,00	36.000,00	55,56%
Impianti sportivi	147.000,00	178.000,00	82,58%
affitto sale	243.500,00	349.600,00	69,65%
	410.500,00	563.600,00	72,83%

Con riferimento alla **spesa del personale**, si riportano di seguito le tabelle illustrative:

SPESA PER IL PERSONALE NEL PERIODO 2017 - 2023

	Limite spesa media triennio 2011/2013	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Retribuzioni, accessori, oneri riflessi, ecc		14.020.696,96	13.722.106,48	12.452.495,14	12.054.548,77	11.579.033,69	15.220.478,62	14.375.872,28
irap		811.325,11	789.062,51	726.951,26	683.847,06	670.105,14	890.830,94	875.612,06
Spese per collaborazioni								
Totale spese per il personale (A)		14.832.022,07	14.511.168,99	13.179.446,40	12.738.395,83	12.249.138,83	16.111.309,56	15.251.484,34
Spese da dedurre		-873.617,10	-4.598.662,00	-3.134.345,71	-3.173.689,63	-1.769.843,31	-4.293.689,38	-7.231.107,23
Totale spese soggette a limite (B)	23.290.853,17	13.958.404,97	9.948.560,80	10.045.100,69	9.564.706,20	10.479.295,52	11.817.620,18	8.020.376,62

Fonte: Relazione sulla gestione al Rendiconto 2023 approvato con delibera del Consiglio n. 16/2024

Andamento della spesa del personale: previsione

	2024	2025	2026
Retribuzioni, accessori, oneri riflessi,	16.630.927,33	16.443.120,02	16.630.927,33
irap	1.107.836,48	1.094.122,54	1.074.122,54
TOTALE SPESE DI PERSONALE	17.738.763,81	17.537.242,56	17.705.049,87

Fonte: Nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026 approvato con delibera del Consiglio n. 75/2023

Personale di ruolo e non di ruolo della provincia di Varese: trend storico 2014/2023

Personale al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dirigenti di ruolo A	6	5	2	2	2	1	2	3	3	2
Dirigenti esterni con incarico B	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Dipendenti di ruolo C	500	464	374	360	339	324	304	362	361	352
Comandati presso altri enti D	3	12	6	8	3	0	0	1	0	2
Comandati in Provincia E	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Personale ex art. 90 TUEL F	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Totale personale di ruolo (A+C+D)	509	481	382	370	344	325	306	366	364	356
Totale personale non di ruolo (B+E+F)	3	2	1	1	0	1	1	0	0	1

Anno 2023 al 31/12

Dirigenti di ruolo A	Dirigenti esterni con incarico B	Dipendenti di ruolo C	Comandati c/o altri Enti D	Comandati in Provincia E	Personale ex art. 90 TUEL F	Totale personale di ruolo A+C+D	Totale personale non di ruolo B+E+F
2	0	352	2	1	0	356	1

Fonte: Settore Gestione del Personale - ufficio retribuzioni che segnala inoltre le unità rappresentate dal Segretario Generale Dott. Claudio Locatelli e dal Direttore Generale Dott. Maurizio Federici.

Il personale in servizio è diminuito costantemente nel periodo esaminato, toccando il punto più basso nel 2020.

Nel 2019 l'Ente ha ricominciato ad assumere.

Risultato di amministrazione

Le tabelle che seguono mostrano l'evoluzione del risultato di amministrazione nel periodo 2021/2023, e la determinazione del risultato presunto al 31 dicembre 2024, la sua composizione e l'importo della parte disponibile.

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 68.842.961,40	€ 61.979.930,44	€ 49.230.091,78
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 2.336.888,76	€ 3.161.034,03	€ 3.674.671,23
Parte vincolata (C)	€ 38.905.503,09	€ 34.820.239,64	€ 37.295.110,01
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 118.039,90	€ 211.358,40	€ 319.249,40
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 27.482.529,65	€ 23.787.298,37	€ 7.941.061,14

Risultato di amministrazione al 31/12/2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				106.767.735,93
RISCOSSIONI	(+)	22.425.399,18	95.753.225,73	118.178.624,91
PAGAMENTI	(-)	38.991.443,03	80.646.772,91	119.638.215,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.308.144,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.308.144,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	29.914.109,09	35.269.403,81	65.183.512,90
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				117.519,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.718.866,67	47.245.376,21	66.964.242,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.653.736,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			47.643.586,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			49.230.091,78

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2023			2.027.803,71
Fondo anticipazioni liquidità'			0,00
Fondo perdite società' partecipate			0,00
Fondo contezioso			459.000,00
Altri accantonamenti			1.187.867,52
Totale parte accantonata B)			3.674.671,23
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.288.599,27
Vincoli derivanti da trasferimenti			30.684.170,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			4.674.225,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			296.485,68
Altri vincoli			351.629,47
Totale parte vincolata C)			37.295.110,01
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			319.249,40
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			7.941.061,14

Il totale della parte disponibile (lettera E del prospetto) per l'anno 2023 risulta positivo ed è pari a € 7.941.061,14.

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolari, accantonati e destinati agli investimenti

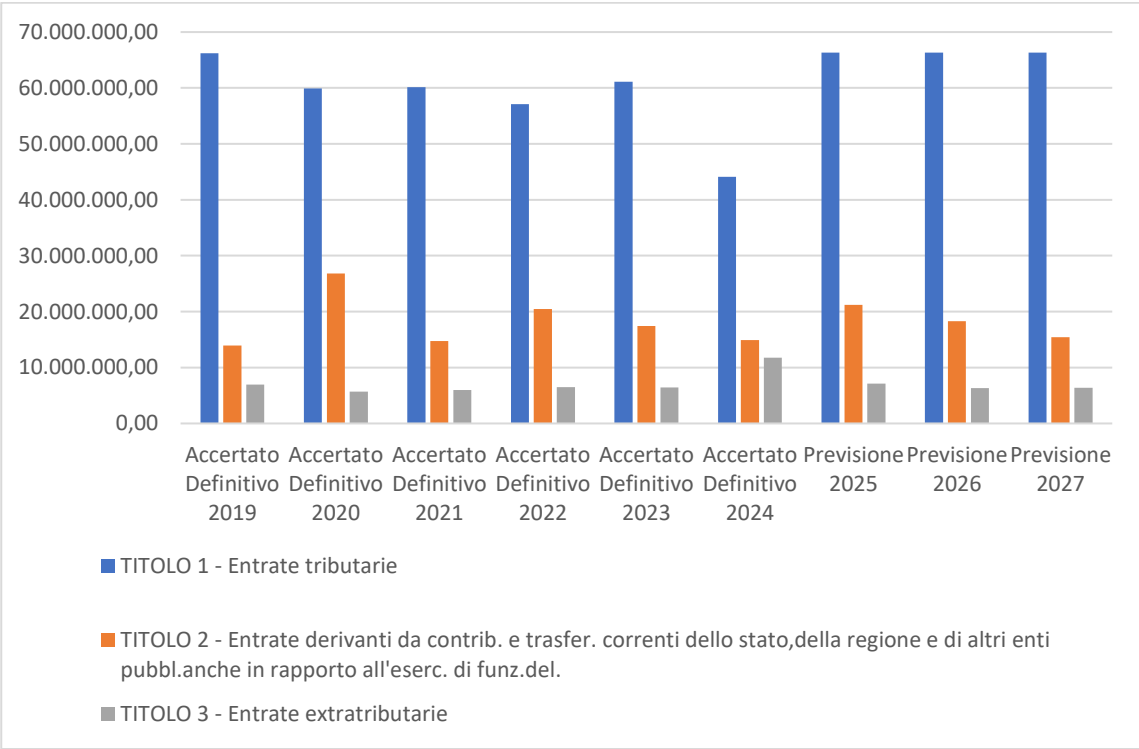
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	49.230.091,78
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	54.297.323,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	123.508.873,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	183.432.878,40
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025	43.603.409,62
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	48.932.785,15
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	15.471.774,74
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	133.172,35
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	644.873,03
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	28.911.740,91
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	48.664.379,80

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		2.479.463,89
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		250.000,00
Fondo contenzioso		1.044.539,12
Altri accantonamenti		583.328,00
B) Totale parte accantonata		4.357.331,01
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.600.220,62
Vincoli derivanti da trasferimenti		33.838.491,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		4.674.225,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		296.485,68
Altri vincoli		351.629,47
C) Totale parte vincolata		40.761.052,13
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		1.934.015,51
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.611.981,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata		0,00
Utilizzo quota vincolata		78.620,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti		0,00
Utilizzo quota disponibile		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		78.620,00

Trend storico delle entrate correnti

TREND STORICO ENTRATE CORRENTI									
ESERCIZIO	Accertato Definitivo 2019	Accertato Definitivo 2020	Accertato Definitivo 2021	Accertato Definitivo 2022	Accertato Definitivo 2023	Accertato Definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TITOLO 1 - Entrate tributarie	66.212.168,69	59.912.517,66	60.132.760,37	57.129.481,49	61.121.872,71	44.090.664,15	66.350,00	66.350,00	66.350,00
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contrib. e trasfer. correnti dello stato, della regione e di altri enti pubbl. anche in rapporto all'eserc. di funz. del.	13.920.226,76	26.794.063,50	14.753.224,88	20.473.377,94	17.424.495,64	14.898.893,32	21.202.886,22	18.286.369,53	15.429.049,53
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.966.180,27	5.694.228,45	5.995.110,48	6.465.903,08	6.460.304,68	11.744.465,90	7.128.153,12	6.331.607,25	6.354.655,87
TOTALE ENTRATE CORRENTI	87.098.575,72	92.400.809,61	80.881.095,73	84.068.762,51	85.006.673,03	70.734.023,37	28.397.389,34	24.684.326,78	21.850.055,40



Sezione Operativa – Parte Prima

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO										Esercizio 2025			1 di 1
ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027				
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	115.000.000,00												
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		78.620,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	95.543.793,02	66.350.000,00	66.350.000,00	66.350.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	169.581.550,52	87.144.036,02 0,00	83.154.323,46 0,00	80.159.940,08 0,00				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.322.737,98	21.202.886,22	18.286.369,53	15.429.049,53									
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.902.437,96	7.128.153,12	6.331.607,25	6.354.855,87									
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	108.637.971,64	46.180.966,05	36.339.358,52	13.414.946,70	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	128.520.521,59	46.003.274,05 0,00	36.437.368,52 0,00	13.536.781,70 0,00				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00				
Totale entrate finali.....	256.406.940,60	140.862.005,39	127.307.335,30	101.548.652,10	Totale spese finali.....	298.102.072,11	133.147.310,07	119.591.891,98	93.696.721,78				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.218.050,57	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	10.812.143,85	7.793.315,32 0,00	7.715.643,32 0,00	7.851.930,32 0,00				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.012.677,58	13.810.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.649.677,17	13.810.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00				
Totale Titoli.....	277.637.668,75	154.672.005,39	141.117.335,30	115.358.652,10	Totale Titoli.....	329.563.893,13	154.750.625,39	141.117.335,30	115.358.652,10				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	392.637.668,75	154.750.625,39	141.117.335,30	115.358.652,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	329.563.893,13	154.750.625,39	141.117.335,30	115.358.652,10				
Fondo di cassa finale presunto	63.073.775,62												

Entrate

Le previsioni finanziarie di bilancio sono accompagnate dal Budget triennale dei costi, formulato attraverso il sistema di contabilità economica analitica, che è parte del più ampio ciclo di programmazione economico finanziaria che contempla, accanto alla quantificazione delle risorse umane e strumentali da impiegare (costo) per la realizzazione dei programmi, la definizione delle relative risorse finanziarie (spesa) e l'individuazione di obiettivi e indicatori inseriti nella Nota Integrativa.

In questa parte si individuano le fonti di finanziamento che serviranno a sostenere la spesa dei programmi, sia in conto corrente che in conto capitale.

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Le Province hanno un limitato potere impositivo per incidere sostanzialmente sulla determinazione delle entrate tributarie.

Le entrate di natura tributaria di loro competenza sono:

- l'imposta sull'assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.),
- l'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.),
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.).

Le prime due imposte (RCA e IPT) sono quelle che incidono maggiormente sul totale delle entrate.

L'importo è determinato sostanzialmente dall'andamento del mercato dell'auto; le Province seppur destinatarie del gettito, non hanno una reale autonomia impositiva, non potendo neppure rilevare eventuali comportamenti elusivi da parte delle compagnie assicuratrici o dei proprietari di automezzi.

L'unica leva su cui possono agire è l'aliquota che può variare in aumento o diminuzione entro un "range" determinato con specifico provvedimento normativo.

L'aliquota impositiva sull'assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.), ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, è pari al 12,5 per cento e può essere aumentata o diminuita dalla provincia o città metropolitana in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Sin dal 2013, con delibera del Commissario Straordinario n. 147, per la provincia di Varese, l'aliquota dell'imposta è stata determinata nell'importo massimo pari al 16% del premio assicurativo.

Per l'anno 2025 è stata confermata nella stessa misura con delibera del Presidente n. 149 del 06/11/2024.

L'imposta provinciale di trascrizione ha un importo base stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ogni provincia può aumentare fino al massimo del 30%.

Anche per questa imposta, la Provincia di Varese ha fissato dal 2013 l'aumento nella misura massima del 30%, confermato per il 2025 con delibera del Presidente n. 149 del 06/11/2024.

Tali aumenti hanno potuto, negli anni, compensare solo parzialmente il calo complessivo delle entrate.

Queste entrate tributarie sono senza vincolo di destinazione e finanziano le spese correnti.

Il mercato italiano dell'auto, secondo i dati diffusi dal ministero dei Trasporti, registra un aumento delle immatricolazioni nel 2024 rispetto al 2023, dell'2,1% che consente un minimo aumento della previsione delle entrate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione	Consuntivo 2023	2025	2026	2027
IMPOSTA ASSIC.R.C. VEICOLI A MOTORE	29.208.731,88	32.325.000,00	32.325.000,00	32.325.000,00
IMPOSTA PROVINCIALE TRASCRIZIONE (I.P.T.) PRA	26.680.807,85	28.925.000,00	28.925.000,00	28.925.000,00

Con delibera del Presidente n. 149 del 06/11/2024 sono state determinate oltre che le imposte sopra citate anche tutte le aliquote, tariffe, diritti, oneri e costi dei servizi pubblici provinciali per l'anno 2025.

Per quanto attiene al tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.), il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1/07/2020 ha disposto che per le annualità 2021 e successive, il tributo, gli eventuali interessi e le sanzioni sono versati dai contribuenti alle province e città metropolitane, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti dall'Agenzia delle entrate. Inoltre, "A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 per cento del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana. Tale deliberazione è comunicata, solo per il 2020, all'Agenzia delle entrate e, per gli anni successivi, ai comuni interessati. Le comunicazioni previste dal precedente periodo sono effettuate entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento."

Con deliberazione del Presidente n. 150 del 06/11/2024 è stata determinata, per l'anno 2025 l'aliquota unica del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), nella misura del 5%.

Descrizione	Consuntivo 2023	2025	2026	2027
TRIBUTO AMBIENTALE ART. 19 D.LGS. 504/92 (T.E.F.A.)	5.232.332,98	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE IN RAPPORTO DELLE FUNZIONI DELEGATE

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti provenienti dallo Stato e da Regione Lombardia. In particolare, la Regione trasferisce risorse sia per i costi correlati alle funzioni delegate, per le quali è stata approvata l'Intesa che disciplina i rapporti per il periodo 2024/2026, sia per il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro assicurati annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre, sono previste le risorse riversate da Regione Lombardia in relazione alla Legge 26 luglio 1975, n. 386 "Approvazione ed esecuzione dell'accordo tra l'Italia e la Svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine". Vengono anche inserite in questa tipologia di entrate i trasferimenti da altri enti pubblici, imprese e quelli provenienti dall'Unione Europea.

capitolo di entrata	Frontalieri	2025
21010086	Ristorno frontalieri 2022 – corrente	2.668.043,53
42000146	Ristorno frontalieri 2022 – capitale	5.804.000,00

capitolo di entrata	Frontalieri	2026
21010087	Ristorno frontalieri 2023 – corrente	2.668.043,53
42000148	Ristorno frontalieri 2023 – capitale	5.034.000,00

capitolo di entrata	Frontalieri	2027
21010088	Ristorno frontalieri 2024 – corrente	2.668.043,53
42000149	Ristorno frontalieri 2024 – capitale	5.034.000,00

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie comprendono tutte le entrate di natura patrimoniale derivanti principalmente da: locazione di beni immobili, diritti di istruttoria che i cittadini pagano per ottenere autorizzazioni o concessioni, sanzioni amministrative per violazioni di leggi e regolamenti, comprese quelle derivanti dalla per la violazione del codice della strada e trasferite per il 50% all'ente proprietario della strada, diritti di segreteria, diritti per controllo autocertificazioni impianti termici, contributo GSE e vendita energia da impianti fotovoltaici, canone unico spazi ed aree pubbliche, sovra canoni per derivazioni acqua per energia elettrica.

Il Presidente con atto n. 143 del 30/10/2024 ha deliberato di destinare, nel 2025, la somma pari a € 200.000,00 dei proventi relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni ai limiti massimi di velocità elevate lungo le strade di proprietà provinciale, di cui all'art. 142 del D. Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992, al capitolo 110050328 "spese manutenzione e sicurezza SS.PP. art. 142 NCS" per interventi di manutenzione della segnaletica stradale e delle barriere, nonché di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di proprietà provinciale.

Con delibera del Presidente n. 142 del 30/10/2024 sono state approvate, per l'anno 2025, le tariffe del Canone Patrimoniale Unico, aggiornate applicando l'indice ISTAT dei prezzi al consumo al 31/12/2023 del 0,6%, così come risultanti dalle tabelle di cui agli allegati "B", "C" e "D" che formano parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Per le aliquote, tariffe, diritti, oneri e costi dei servizi pubblici provinciali per l'anno 2025 si richiama la delibera del Presidente n. 149 del 06/11/2024.

Entrata titolo 3°	Entrate extratributarie	Consuntivo 2023	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.579.874,45	3.065.711,12	3.089.165,25	3.112.213,87
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	378.453,80	752.400,00	752.400,00	752.400,00
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	9.377,43	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.728.522,93	3.308.042,00	2.488.042,00	2.488.042,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.696.228,61	7.128.153,12	6.331.607,25	6.352.655,87

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale riguardano per lo più investimenti previsti per gli istituti scolastici di proprietà i cui interventi potranno essere finanziati con i fondi del PNRR.

Le entrate da alienazioni patrimoniali riguardano possibili cessioni di terreni di proprietà dell'ente.

Entrate titolo 4°	Entrate in conto capitale	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	41.488.528,90	35.959.288,52	13.273.126,70
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.555.347,11	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.086.920,04	329.900,00	91.650,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	50.170,00	50.170,00	50.170,00
40000	TOTALE TITOLO 4°	46.180.966,05	36.339.358,52	13.414.946,70

TITOLO V - VI – VII

Per il triennio 2025/2027 la Provincia:

- non prevede riduzione di attività finanziarie
- non prevede il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- non prevede il ricorso all'anticipazione da istituto tesoriere/cassiere.

Entrate titolo 5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
50000	TOTALE TITOLO 5°	0,00	0,00	0,00

Entrate titolo 6°	Accensioni prestiti	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
60000	TOTALE TITOLO 6°	0,00	0,00	0,00

Entrate titolo 7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
70000	TOTALE TITOLO 7°	0,00	0,00	0,00

Entrate titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12.300.000,00	12.300.000,00	12.300.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
90000	TOTALE TITOLO 9°	13.810.000,00	13.810.000,00	13.810.000,00

Spesa

Riepilogo per Missione anno 2025-2026-2027

1 di 17

Esercizio 2025



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
01											
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	571.161,00	43.520,00	142.319,08	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769.000,08
02	703.855,00	66.117,00	122.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	892.872,00
03	1.096.302,00	59.420,00	1.295.112,50	29.687.238,63	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	710.000,00	32.864.073,13
04	97.820,00	31.860,00	11.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.990,00
05	0,00	117.000,00	343.070,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	585.070,00
06	0,00	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	263.645,00	18.151,00	680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	961.796,00
09	476.180,17	41.030,63	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	543.211,00
10	1.938.210,00	137.741,00	143.150,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.223.101,00
11	130.458,80	11.956,20	301.165,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.580,80
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.277.631,97	528.796,03	3.070.027,38	29.724.238,63	0,00	0,00	2.000,00	0,00	16.000,00	812.000,00	39.430.694,01
02											
MISSIONE 2 - Giustizia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03											
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non	1.438.948,41	97.319,50	9.862.171,45	1.569.000,00	0,00	0,00	2.116.416,00	0,00	0,00	130.000,00	15.013.855,36
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.438.948,41	97.319,50	9.862.171,45	1.625.000,00	0,00	0,00	2.116.416,00	0,00	0,00	130.000,00	15.069.855,36
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di	332.885,00	47.360,00	212.758,59	0,00	0,00	0,00	1.898.430,00	0,00	0,00	0,00	2.491.433,59
02 Attività culturali e interventi	181.279,30	13.000,00	173.138,00	28.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.117,30
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	514.164,30	60.360,00	385.896,59	28.700,00	0,00	0,00	1.898.430,00	0,00	0,00	0,00	2.887.550,89
06 MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del	113.124,79	7.632,22	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.757,01
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	113.124,79	7.632,22	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.757,01

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
08											
01	542.630,00	37.600,00	242.032,90	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	832.262,90
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	542.630,00	37.600,00	242.032,90	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	832.262,90
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
09											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	12.100,00	478.057,92	11.250,00	0,00	0,00	255.650,00	0,00	0,00	50.000,00	807.057,92
03	0,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00
04	1.077.965,06	73.287,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.151.252,68
05	0,00	0,00	227.144,10	559.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	786.602,10
06	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	1.035.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.077.965,06	85.387,62	1.909.202,02	570.708,00	0,00	0,00	255.650,00	0,00	0,00	50.000,00	3.948.912,70
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
10											
01	0,00	0,00	0,00	217.921,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.921,02
02	124.216,61	8.608,34	10.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.574,95
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
05	1.044.665,80	114.761,24	4.231.594,58	0,00	0,00	0,00	2.181.790,00	0,00	0,00	0,00	7.572.811,62
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.168.882,41	123.369,58	4.417.344,58	217.921,02	0,00	0,00	2.181.790,00	0,00	0,00	0,00	8.109.307,59

Esercizio 2025

4 di 17



SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
11											
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	476.721,00	50.114,68	716.405,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.243.241,28
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	476.721,00	50.114,68	716.405,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.243.241,28
12											
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	130,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.430,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	75.699,24	4.108,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.808,20
08	105.433,73	7.019,59	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.453,32
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	181.132,97	11.258,55	10.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	202.691,52
13											
MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
14											
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, e PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15											
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del	6.677.277,32	443.902,58	853.033,02	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.981.212,92
02 Formazione professionale	1.191.480,00	83.120,00	46.800,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.481.400,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	107.500,00	3.306.511,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.414.011,76
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.868.757,32	527.022,58	1.007.333,02	3.463.511,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	12.876.624,68
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	529.058,00	36.895,00	295.722,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	861.675,36
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	529.058,00	36.895,00	295.722,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	861.675,36
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
19											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
20											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.093,60	323.093,60
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	840.369,12	840.369,12
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.423.462,72	1.423.462,72
MISSIONE 50 - Debito pubblico											
50											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
60											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MACROAGGREGATI	19.189.016,23	1.565.755,76	21.716.435,90	35.777.079,41	0,00	0,00	6.454.286,00	0,00	16.000,00	2.425.462,72	87.144.036,02



SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \		Tributi in conto	Investimenti	Contributi agli	Trasferimenti in	Altre spese in	Totale SPESE IN	Acquisizioni di	Concessione	Concessione	Altre spese per	Totale SPESE
MACROAGGREGATI		capitale a carico	fissi lordi	investimenti	conto capitale	conto capitale	CONTO	attività	crediti di breve	crediti di medio	incremento di	PER
		dell'ente					CAPITALE	finanziarie	termine	- lungo termine	attività	INCREMENTO
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	FINANZIARIE
		300										
01	MISSIONE 1 - Servizi											
	istituzionali, generali e di											
	gestione											
	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione economica,	0,00	132.170,00	0,00	0,00	0,00	132.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione dei beni demaniali e	0,00	6.100.000,00	0,00	0,00	0,00	6.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Elezioni e consultazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Statistica e sistemi	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnico-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi		0,00	6.272.170,00	0,00	0,00	0,00	6.272.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
istituzionali, generali e di												
gestione												
02	MISSIONE 2 - Giustizia											
	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa circondariale ed altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 -		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giustizia												
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico											
	e sicurezza											
	Polizia locale e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sistema integrato di		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pubblico e sicurezza												

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04											
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non	0,00	6.480.366,93	0,00	0,00	0,00	6.480.366,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	5.647.704,08	0,00	0,00	5.647.704,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	6.480.366,93	5.647.704,08	0,00	0,00	12.128.071,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05											
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di	0,00	830.000,00	0,00	0,00	0,00	830.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	830.000,00	0,00	0,00	0,00	830.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06											
MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07											
MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
08											
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09											
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10											
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	1.555.347,11	0,00	0,00	1.555.347,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture	0,00	19.879.688,64	0,00	0,00	0,00	19.879.688,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	19.879.688,64	1.555.347,11	0,00	0,00	21.435.035,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11											
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	181.342,93	0,00	0,00	0,00	181.342,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	181.342,93	0,00	0,00	0,00	181.342,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12											
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13											
MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
14											
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15											
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	0,00	119.516,03	4.769.597,83	0,00	0,00	4.889.113,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	119.516,03	4.769.597,83	0,00	0,00	4.889.113,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	108.540,50	0,00	0,00	0,00	108.540,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	108.540,50	0,00	0,00	0,00	108.540,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
18											
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le TOTALI MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19											
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e TOTALI MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20											
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50											
MISSIONE 50 - Debito pubblico											
02 Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	34.030.625,03	11.972.649,02	0,00	0,00	46.003.274,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	414.000,00	0,00	2.243.275,00	0,00	0,00	2.657.275,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	414.000,00	0,00	2.243.275,00	0,00	0,00	2.657.275,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	867.250,00	0,00	912.622,00	0,00	0,00	1.779.872,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	867.250,00	0,00	912.622,00	0,00	0,00	1.779.872,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	526.430,00	0,00	0,00	526.430,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	526.430,00	0,00	0,00	526.430,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
05	Viabilità e infrastrutture stradali	994.580,00	0,00	1.526.466,32	0,00	0,00	2.521.046,32
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	994.580,00	0,00	1.526.466,32	0,00	0,00	2.521.046,32
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	308.692,00	0,00	0,00	308.692,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	308.692,00	0,00	0,00	308.692,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	4.800.000,00	9.010.000,00	13.810.000,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.800.000,00	9.010.000,00	13.810.000,00

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
Titolo 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	19.189.016,23	0,00	19.125.740,31	0,00	19.122.438,31	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.595.755,76	0,00	1.597.755,76	0,00	1.623.755,76	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	21.716.435,90	0,00	20.544.361,05	0,00	20.575.080,18	0,00
104	Trasferimenti correnti	35.777.079,41	0,00	34.374.283,74	0,00	31.648.093,73	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	6.454.286,00	0,00	5.888.259,00	0,00	5.570.076,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	2.425.462,72	0,00	1.593.923,60	0,00	1.590.496,10	0,00
TOTALE TITOLO 1		87.144.036,02	0,00	83.154.323,46	0,00	80.159.940,08	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	34.030.625,03	0,00	36.437.368,52	0,00	13.536.781,70	0,00
203	Contributi agli investimenti	11.972.649,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2		46.003.274,05	0,00	36.437.368,52	0,00	13.536.781,70	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie							
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	2.275.830,00	0,00	2.375.141,00	0,00	2.479.500,00	0,00



SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.517.485,32	0,00	5.340.502,32	0,00	5.372.430,32	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	7.793.315,32	0,00	7.715.643,32	0,00	7.851.930,32	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	9.010.000,00	0,00	9.010.000,00	0,00	9.010.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	13.810.000,00	0,00	13.810.000,00	0,00	13.810.000,00	0,00
	TOTALE	154.750.625,39	0,00	141.117.335,30	0,00	115.358.652,10	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	571.161,00	43.520,00	134.047,48	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760.728,48
02	702.855,00	66.117,00	122.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	891.872,00
03	1.097.302,00	62.420,00	1.318.036,13	30.437.454,72	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	710.000,00	33.655.212,85
04	97.845,00	36.860,00	11.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.015,00
05	0,00	141.000,00	343.070,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.000,00	625.070,00
06	0,00	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	263.675,00	18.151,00	680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	961.826,00
09	476.180,17	41.030,83	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	578.211,00
10	1.938.210,00	137.741,00	143.150,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.223.101,00
11	130.488,80	11.956,20	301.165,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.610,80
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.277.716,97	560.796,03	3.119.679,41	30.474.454,72	0,00	0,00	2.000,00	0,00	30.000,00	828.000,00	40.292.647,13
MISSIONE 2 - Giustizia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
04											
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non	1.439.158,41	97.319,50	9.452.171,45	1.530.000,00	0,00	0,00	1.951.153,00	0,00	0,00	130.000,00	14.599.802,36
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.439.158,41	97.319,50	9.452.171,45	1.586.000,00	0,00	0,00	1.951.153,00	0,00	0,00	130.000,00	14.655.802,36
05											
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di	332.885,00	47.360,00	207.458,59	0,00	0,00	0,00	1.669.690,00	0,00	0,00	0,00	2.257.393,59
02 Attività culturali e interventi	182.679,30	13.000,00	173.138,00	28.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	397.517,30
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	515.564,30	60.360,00	380.596,59	28.700,00	0,00	0,00	1.669.690,00	0,00	0,00	0,00	2.654.910,89
06											
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07											
MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del	113.126,79	7.632,22	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.759,01
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	113.126,79	7.632,22	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.759,01



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
08											100
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del	542.630,00	37.600,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654.230,00
02 Edilizia residenziale pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	542.630,00	37.600,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654.230,00
09											
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e	0,00	12.100,00	385.012,80	11.250,00	0,00	0,00	215.326,00	0,00	0,00	50.000,00	673.688,80
03 Rifiuti	0,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00
04 Servizio idrico integrato	1.081.565,06	73.287,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.154.852,68
05 Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	213.924,78	559.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	773.382,78
06 Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
07 Sviluppo sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	1.035.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.081.565,06	85.387,62	1.802.937,58	570.708,00	0,00	0,00	215.326,00	0,00	0,00	50.000,00	3.805.924,26
10											
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	217.921,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.921,02
02 Trasporto pubblico locale	124.216,61	8.608,34	10.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.574,95
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
05 Viabilità e infrastrutture	1.044.665,80	114.761,24	4.113.680,00	0,00	0,00	0,00	2.050.090,00	0,00	0,00	0,00	7.323.197,04
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.168.882,41	123.369,58	4.299.430,00	217.921,02	0,00	0,00	2.050.090,00	0,00	0,00	0,00	7.859.693,01

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
11											100
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	476.721,00	50.114,68	710.405,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.237.241,28
02 Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	476.721,00	50.114,68	710.405,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.237.241,28
12											
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	130,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.430,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo	73.199,24	4.109,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.308,20
08 Cooperazione e	105.433,73	7.019,59	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.453,32
09 Servizio necroscopico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	178.632,97	11.258,55	10.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.191,52
13											
MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
14											
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, e PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15											
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del	6.609.704,40	443.902,58	384.318,06	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.444.925,04
02 Formazione professionale	1.191.480,00	83.120,00	46.800,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.481.400,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	55.000,00	1.202.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.257.500,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.801.184,40	527.022,58	486.118,06	1.359.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.183.825,04
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	530.558,00	36.895,00	208.722,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	776.175,36
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	530.558,00	36.895,00	208.722,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	776.175,36
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
18											
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19											
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20											
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248.000,00	248.000,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.093,60	323.093,60
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.830,00	4.830,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575.923,60	575.923,60
50											
MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60											
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MACROAGGREGATI	19.125.740,31	1.597.755,76	20.544.361,05	34.374.283,74	0,00	0,00	5.886.259,00	0,00	30.000,00	1.593.923,60	83.154.323,46



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	137.170,00	0,00	0,00	0,00	137.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	172.170,00	0,00	0,00	0,00	172.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non	0,00	1.927.442,93	0,00	0,00	0,00	1.927.442,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.927.442,93	0,00	0,00	0,00	1.927.442,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture	0,00	33.941.674,69	0,00	0,00	0,00	33.941.674,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	33.941.674,69	0,00	0,00	0,00	33.941.674,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11											
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	88.540,40	0,00	0,00	0,00	88.540,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	88.540,40	0,00	0,00	0,00	88.540,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12											
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13											
MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
14											
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, e PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15											
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	88.540,50	0,00	0,00	0,00	88.540,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	88.540,50	0,00	0,00	0,00	88.540,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
18											
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19											
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20											
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50											
MISSIONE 50 - Debito pubblico											
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	36.437.368,52	0,00	0,00	0,00	36.437.368,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	430.690,00	0,00	2.283.336,00	0,00	0,00	2.714.026,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	430.690,00	0,00	2.283.336,00	0,00	0,00	2.714.026,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	901.087,00	0,00	928.789,00	0,00	0,00	1.829.876,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	901.087,00	0,00	928.789,00	0,00	0,00	1.829.876,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	532.921,00	0,00	0,00	532.921,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	532.921,00	0,00	0,00	532.921,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.043.364,00	0,00	1.562.466,32	0,00	0,00	2.605.830,32
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.043.364,00	0,00	1.562.466,32	0,00	0,00	2.605.830,32
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	32.990,00	0,00	0,00	32.990,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	32.990,00	0,00	0,00	32.990,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	4.800.000,00	9.010.000,00	13.810.000,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		4.800.000,00	9.010.000,00	13.810.000,00



SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
Titolo 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	19.125.740,31	0,00	19.122.438,31	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.597.755,76	0,00	1.623.755,76	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	20.544.361,05	0,00	20.575.080,18	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	34.374.283,74	0,00	31.648.093,73	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.888.259,00	0,00	5.570.076,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.593.923,60	0,00	1.590.496,10	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	83.154.323,46	0,00	80.159.940,08	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.437.368,52	0,00	13.536.781,70	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	36.437.368,52	0,00	13.536.781,70	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	2.375.141,00	0,00	2.479.500,00	0,00	0,00	0,00



SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.340.502,32	0,00	5.372.430,32	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	7.715.643,32	0,00	7.851.930,32	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	9.010.000,00	0,00	9.010.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	13.810.000,00	0,00	13.810.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	141.117.335,30	0,00	115.358.652,10	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	571.161,00	43.520,00	134.047,48	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	760.728,48
02	702.855,00	66.117,00	122.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	891.872,00
03	1.097.302,00	67.420,00	1.406.956,34	28.913.764,71	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	710.000,00	32.225.443,05
04	97.845,00	36.860,00	11.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.015,00
05	0,00	162.000,00	343.070,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	655.070,00
06	0,00	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	263.675,00	18.151,00	730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.011.826,00
09	476.180,17	41.030,83	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	578.211,00
10	1.937.410,00	137.741,00	143.450,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.222.601,00
11	130.488,80	11.956,20	301.165,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	443.610,80
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.276.916,97	586.796,03	3.258.899,62	28.950.764,71	0,00	0,00	2.000,00	0,00	30.000,00	837.000,00	38.942.377,33
MISSIONE 2 - Giustizia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
04											
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non	1.439.158,41	97.319,50	9.413.670,37	1.530.000,00	0,00	0,00	1.866.150,00	0,00	0,00	130.000,00	14.476.298,28
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.439.158,41	97.319,50	9.413.670,37	1.586.000,00	0,00	0,00	1.866.150,00	0,00	0,00	130.000,00	14.532.298,28
05											
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di	332.885,00	47.360,00	207.458,59	0,00	0,00	0,00	1.553.550,00	0,00	0,00	0,00	2.141.253,59
02 Attività culturali e interventi	182.679,30	13.000,00	173.138,00	28.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	397.517,30
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	515.564,30	60.360,00	380.596,59	28.700,00	0,00	0,00	1.553.550,00	0,00	0,00	0,00	2.538.770,89
06											
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07											
MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del	113.124,79	7.632,22	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.757,01
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	113.124,79	7.632,22	0,00	137.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.757,01



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
08											
Urbanistica e assetto del	542.630,00	37.600,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654.230,00
Edilizia residenziale pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	542.630,00	37.600,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654.230,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
09											
Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tutela, valorizzazione e	0,00	12.100,00	355.012,80	11.250,00	0,00	0,00	198.201,00	0,00	0,00	50.000,00	626.563,80
Rifiuti	0,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.000,00
Servizio idrico integrato	1.081.565,06	73.287,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.154.852,68
Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	213.924,78	559.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	773.382,78
Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
Sviluppo sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	1.035.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035.000,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.081.565,06	85.387,62	1.772.937,58	570.708,00	0,00	0,00	198.201,00	0,00	0,00	50.000,00	3.758.799,26
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
10											
Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	217.921,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	217.921,02
Trasporto pubblico locale	124.216,61	8.608,34	10.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.574,95
Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
Viabilità e infrastrutture	1.044.665,80	114.761,24	4.158.680,00	0,00	0,00	0,00	1.950.175,00	0,00	0,00	0,00	7.268.282,04
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.168.882,41	123.369,58	4.344.430,00	217.921,02	0,00	0,00	1.950.175,00	0,00	0,00	0,00	7.804.778,01

Esercizio 2027

4 di 17



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
11											
01	476.721,00	50.114,68	710.405,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.237.241,28
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	476.721,00	50.114,68	710.405,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.237.241,28
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	130,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.430,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	70.699,24	4.108,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.808,20
08	105.433,73	7.019,59	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.453,32
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	176.132,97	11.258,55	10.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.691,52
MISSIONE 13 - Tutela della salute											
13											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
14											
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, e PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15											
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del	6.609.704,40	443.902,58	354.318,06	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.414.925,04
02 Formazione professionale	1.191.480,00	83.120,00	48.800,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.481.400,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.801.184,40	527.022,58	401.118,06	157.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	8.896.325,04
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	530.558,00	36.895,00	208.722,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	776.175,36
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	530.558,00	36.895,00	208.722,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	776.175,36
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio 2027

6 di 17



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
18											
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>											
01 Relazioni finanziarie con le TOTALE MISSIONE 18 - <i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19											
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>											
01 Relazioni internazionali e TOTALE MISSIONE 19 - <i>Relazioni internazionali</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20											
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00
02 Fondo crediti di dubbia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	323.093,60	323.093,60
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402,50	402,50
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	563.496,10	563.496,10
50											
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>											
01 Quota interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60											
<i>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</i>											
01 Restituzione anticipazioni di TOTALE MISSIONE 60 - <i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Esercizio 2027

7 di 17



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MACROAGGREGATI	19.122.438,31	1.623.755,76	20.575.080,18	31.648.093,73	0,00	0,00	5.570.076,00	0,00	30.000,00	1.590.496,10	80.159.940,08



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	132.170,00	0,00	0,00	0,00	132.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	172.170,00	0,00	0,00	0,00	172.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non	0,00	1.713.017,93	0,00	0,00	0,00	1.713.017,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.713.017,93	0,00	0,00	0,00	1.713.017,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali,	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	159.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture	0,00	11.432.593,77	0,00	0,00	0,00	11.432.593,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	11.432.593,77	0,00	0,00	0,00	11.432.593,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio termine - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11											
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12											
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01 Interventi per l'infanzia e i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13											
MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
14											
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01 Industria, e PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15											
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01 Servizi per lo sviluppo del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
18											
<i>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>											
01 Relazioni finanziarie con le TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19											
<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>											
01 Relazioni internazionali e TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20											
<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50											
<i>MISSIONE 50 - Debito pubblico</i>											
02 Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	13.536.781,70	0,00	0,00	0,00	13.536.781,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio						
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	448.200,00	0,00	2.325.000,00	0,00	0,00	2.773.200,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	448.200,00	0,00	2.325.000,00	0,00	0,00	2.773.200,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	936.300,00	0,00	900.400,00	0,00	0,00	1.836.700,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	936.300,00	0,00	900.400,00	0,00	0,00	1.836.700,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	539.747,00	0,00	0,00	539.747,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	539.747,00	0,00	0,00	539.747,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.095.000,00	0,00	1.598.118,32	0,00	0,00	2.693.118,32
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.095.000,00	0,00	1.598.118,32	0,00	0,00	2.693.118,32
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	9.165,00	0,00	0,00	9.165,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	9.165,00	0,00	0,00	9.165,00

**SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLO E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi - partite di giro	4.800.000,00	9.010.000,00	13.810.000,00
02	Anticipazione per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.800.000,00	9.010.000,00	13.810.000,00

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028		Previsioni dell'anno 2029	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>							
101	Redditi da lavoro dipendente	19.122.438,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.623.755,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	20.575.080,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	31.648.083,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.570.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.590.496,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	80.159.940,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i>							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.536.781,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	13.536.781,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti</i>							
401	Rimborsamento di titoli obbligazionari	2.479.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028		Previsioni dell'anno 2029	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.372.430,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	7.851.930,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	9.010.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	13.810.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	115.358.652,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi per Missione/Programma di Bilancio

Gli obiettivi operativi sono stati definiti coerentemente con gli obiettivi strategici a seguito dell'individuazione dei fattori chiave che permettono il raggiungimento degli stessi.

L'approccio metodologico seguito è diverso da quello degli anni precedenti quando gli obiettivi operativi erano per lo più individuati verticalmente, per ogni singolo Settore, per Area, o sulla base delle deleghe ai singoli Consiglieri.

Per favorire l'utilizzo integrato delle risorse e lo sviluppo di sinergie, gli obiettivi sono stati individuati trasversalmente: i responsabili dei settori competenti, anche di aree diverse, contribuiranno al raggiungimento dei risultati attraverso i propri obiettivi di performance.

OBIETTIVO STRATEGICO	1	Costruire un modello di governance partecipata per lo sviluppo locale del territorio e consolidare il ruolo della Provincia come erogatore di servizi ai Comuni per aumentare l'efficienza amministrativa e la coesione e connessione tra i territori
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale
OBIETTIVO OPERATIVO	1.1	Suddividere il territorio provinciale in zone omogenee
		<i>Ascoltare le esigenze dei territori e condividere con gli amministratori l'individuazione di zone omogenee per una visione sovracomunale partecipata che rafforzi la coesione territoriale, anche attraverso la migliore e più efficiente connessione dei territori e consenta una pianificazione strategica con obiettivi condivisi. I rappresentanti delle zone potranno essere portatori di interessi comuni e fornire indirizzi più precisi e puntuali al Consiglio Provinciale.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Locatelli Claudio Ruffo Giuseppe
OBIETTIVO OPERATIVO	1.2	Individuare i servizi sovracomunali
		<i>Individuare per ogni singola zona omogenea, di concerto con i referenti locali, i servizi sovralocali necessari per uno sviluppo policentrico ed armonico, ed orientare la pianificazione territoriale alla loro localizzazione di massima</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Locatelli Claudio Ruffo Giuseppe
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
Programma	10	Risorse umane
MISSIONE	11	Soccorso civile

Programma	01	Sistema di protezione civile
OBIETTIVO OPERATIVO	1.3	Fornire assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni
		<i>Supportare i Comuni, soprattutto quelli medio – piccoli, fornendo assistenza tecnica e amministrativa per attività che richiedendo alte specializzazioni e/o possono essere svolte da un unico ufficio realizzando economie di scala.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Ruffo Giuseppe Buononato Raffaele</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	1.4	Erogare percorsi formativi per aumentare le competenze e conoscenze degli amministratori e del personale dei Comuni del territorio
		<i>Aiutare i Sindaci a svolgere le loro funzioni attraverso l'erogazione di percorsi formativi, rivolti sia agli amministratori che al personale dipendente dei Comuni, per accrescere competenze e conoscenze che consentiranno di aumentare l'efficienza amministrativa</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Ruffo Giuseppe</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	2	Migliorare gli standard di benessere degli spazi scolastici rendendoli più sicuri, funzionali ed energeticamente più efficienti
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO	2.1	Realizzare tutti gli interventi finanziati con i fondi dell'Unione Europea "Next Generation UE"
		<i>Rispettare al 100% le tempistiche indicate nei bandi che assegnano le risorse del e quelle nei cronoprogrammi dei progetti. Il termine ultimo per la realizzazione degli interventi è marzo 2026</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	2.2	Realizzare tutte le attività necessarie per conseguire risparmi energetici nei prossimi 4 anni
		<i>Realizzare un progetto pilota finalizzato all'efficientamento energetico degli impianti tecnologici nel plesso scolastico "Gramsci" di Tradate con una previsione di riduzione dei consumi documentati rispetto all'anno 2022.</i> <i>Redigere un programma di risparmio energetico per tutti gli altri plessi scolastici con una valutazione costi/benefici complessiva.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	3	Migliorare la governance del sistema di istruzione e formazione
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	02	Formazione professionale
OBIETTIVO OPERATIVO	3.1	Migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi scolastici progettando una scuola integrata con le nuove esigenze didattiche
		<i>Elaborare attraverso un'analisi dei dati di contesto, un programma per migliorare e ottimizzare l'uso degli spazi scolastici utilizzando a pieno quelli di proprietà dell'Ente.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	3.2	Promuovere progetti innovativi
		<i>A seguito dell'analisi della domanda del mondo del lavoro promuovere progetti innovativi nell'ambito dell'orientamento, della prevenzione della dispersione scolastica, dell'istruzione, della formazione per disporre di figure professionali adeguate alle richieste delle imprese</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	4	Aumentare la sostenibilità ambientale attraverso la sensibilizzazione dei cittadini ai temi dello sviluppo sostenibile e promuovendo comportamenti sostenibili
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO OPERATIVO	4.1	Aumentare la mobilità sostenibile sul territorio provinciale attraverso lo sviluppo della rete ciclabile sovracomunale
		<i>Progettare una rete verde sovracomunale con l'individuazione delle dorsali di livello provinciale connessa con quelle di livello sovracomunale, individuando i tratti da realizzare per il suo utilizzo completo</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	4.2	Sensibilizzare i cittadini ai temi della sostenibilità ambientale
		<i>Redigere un programma di attuazione dell'Agenda ONU 2030. Diffondere una cultura sullo sviluppo sostenibile e gli stili di vita sostenibili sensibilizzando i cittadini e le imprese ai temi riconducibili agli obiettivi generali della strategia attraverso iniziative rivolte agli enti locali e agli stakeholder. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, alle loro famiglie e al personale scolastico.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	5	Aumentare le performance dell'Ente a vantaggio dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Programma	02	Segreteria generale
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Programma	09	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
Programma	10	Risorse umane
Programma	11	Altri servizi generali
OBIETTIVO OPERATIVO	5.1	Assicurare l'equilibrio del bilancio dell'Ente nell'ottica del contenimento dei costi, dei consumi energetici, di una adeguata capacità di spesa corrente e per attuare gli investimenti, della tempestività dei pagamenti e di un'efficace riscossione delle entrate
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Buononato Raffaele</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	5.2	Rafforzare il sistema dei controlli e attuare misure per la trasparenza e per la prevenzione dei rischi di corruzione
		<i>Mantenere costantemente aggiornata la mappatura dei rischi; aumentare il sistema dei controlli interni ed esterni, compreso il controllo analogo sugli enti partecipati. I controlli esterni potranno essere implementati anche con la stipula di convenzioni con i soggetti preposti. Particolare attenzione sarà posta alla gestione delle risorse finanziate con il PNRR.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Buononato Raffaele Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo</i>

OBIETTIVO OPERATIVO	5.3	Attuare misure tecniche e organizzative per garantire una migliore funzionalità l'Ente
		<i>Dotare l'Ente di strumenti innovativi per aumentare l'efficienza, migliorare i processi interni, ridurre i tempi e garantire la sicurezza dei dati attraverso la digitalizzazione e la semplificazione; riorganizzare e migliorare i servizi e l'organizzazione dei settori garantendo una costante sicurezza nei luoghi di lavoro; aumentare le risorse umane disponibili, rafforzare le competenze del personale e migliorare gli strumenti di gestione e sviluppo nell'ottica di un maggior benessere organizzativo</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio Buononato Raffaele Ruffo Giuseppe Di Gilio Rodolfo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	5.4	Aumentare le attività di informazione e comunicazione
		<i>Informare i cittadini, le altre amministrazioni e i soggetti interessati con mezzi e strumenti appropriati per una comunicazione più efficace, mirata e tempestiva.</i> <i>Migliorare l'accessibilità delle informazioni e dei dati disponibili dell'Ente.</i> <i>Migliorare la comunicazione interna</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Locatelli Claudio</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	6	Promuovere il territorio provinciale e sostenere il sistema culturale
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
MISSIONE	08	Assetto del territorio e edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO	6.1	Promuovere la conoscenza del territorio
		<i>Definire strategie ed effettuare interventi per rendere attrattivo il territorio e orientare, in linea con le sue vocazioni, l'offerta per le diverse forme di turismo, migliorando allo stesso tempo gli standard di qualità della vita dei cittadini. Declinare alla scala provinciale i contenuti degli ambiti geografici di paesaggio del Piano Territoriale Regionale e diffonderli nel territorio</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Ruffo Giuseppe</i>

OBIETTIVO STRATEGICO	7	Governare il territorio
MISSIONE	08	Assetto del territorio e edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO	7.1	Redigere e/o adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale
		<i>Redigere, condividendo le scelte strategiche con gli amministratori del territorio e con gli stakeholder, gli strumenti di pianificazione del territorio, quali il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed i piani di settore.</i> <i>Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che rappresenta il più importante strumento di governace territoriale, dovrà assicurare unitarietà e integrazione all'attività di pianificazione e dovrà disegnare politiche per l'attrattività del territorio sia per lo sviluppo economico, che per la qualità di vita dei cittadini.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Ruffo Giuseppe
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03	Rifiuti
Programma	04	Servizio idrico integrato
Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
OBIETTIVO OPERATIVO	7.2	Migliorare la resilienza del territorio. Tutelare l'ambiente dai rischi di inquinamento
		<i>Consolidare il ruolo della Provincia di orientamento al miglioramento della resilienza complessiva del territorio (difesa, vulnerabilità del suolo) con la messa a disposizione dello stato di fatto e delle possibili misure di miglioramento. Coordinamento dello sviluppo del garante per la tutela del territorio, dell'ambiente, della pulizia delle acque dei laghi e delle loro sponde. Miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente provinciale in termini di miglioramento della qualità delle acque, aumento della balneabilità dei laghi, minore inquinamento idrico dei corsi d'acqua, salvaguardia e recupero delle caratteristiche ambientali degli ambienti acquatici, efficientamento dei controlli delle emissioni in atmosfera</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Ruffo Giuseppe
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	02	Caccia e pesca
OBIETTIVO OPERATIVO	7.3	Salvaguardare gli animali e le biodiversità
		<i>Promuovere azioni di tutela della fauna e dell'avifauna, anche attraverso l'individuazione di territori da deframmentare per agevolarne la continuità.</i> <i>Garantire una gestione delle aree protette provinciali attenta alla tutela dei caratteri e delle potenzialità del complesso sistema ambientale del territorio e volta alla promozione di progetti e attività di valorizzazione e conoscenza dell'ambiente.</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Ruffo Giuseppe
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO OPERATIVO	7.4	Migliorare la circolazione stradale provinciale rendendola più sicura e scorrevole
		<i>Aumentare le azioni e gli interventi per la sicurezza della rete viaria provinciale (ponti e strade) per diminuirne l'incidentalità</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Ruffo Giuseppe
MISSIONE	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
OBIETTIVO OPERATIVO	7.5	Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze con l'intervento della protezione civile
		<i>Migliorare la capacità di prevenire e gestire le emergenze attraverso la pianificazione e il coordinamento delle attività tra i diversi attori pubblici e il volontariato, diffusione della conoscenza del sistema di protezione civile e formazione</i>
DIRIGENTE RESPONSABILE		Ruffo Giuseppe

OBIETTIVO STRATEGICO	8	Sostenere il rilancio economico del territorio
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Programma	03	Sostegno all'occupazione
OBIETTIVO OPERATIVO	8.1	Aumentare la competitività del territorio
		Incrementare l'attrattività del territorio intesa come capacità di miglioramento dei fattori di produzione e della produttività relativa (rispetto, quindi, ad altri territori) al fine di trattenere gli insediamenti esistenti e attrarne di nuovi. Migliorare le condizioni di accesso dei cittadini al mercato del lavoro attraverso progetti innovativi che aumentino la disponibilità di figure professionali richieste dal mercato del lavoro
DIRIGENTE RESPONSABILE		<i>Di Gilio Rodolfo Ruffo Giuseppe</i>

Sezione Operativa – Parte Seconda

Risorse per la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2025/2027

A seguito dell'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO), che accorpa, tra gli altri, il piano dei fabbisogni di personale, in questa sezione si devono definire, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il Piano dei fabbisogni del personale sarà pertanto contenuto nel PIAO e lo stesso terrà conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa del personale.

La legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020) ha esteso anche a Province e Città Metropolitane le disposizioni dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 relative alle assunzioni di personale, introducendo una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale, prevedendo il superamento delle attuali regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Le Province e le Città Metropolitane possono assumere personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di Revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il decreto attuativo dell'11 gennaio è stato pubblicato in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022.

Sostanzialmente con la nuova disciplina, che si fonda sul principio di *sostenibilità finanziaria*, che supera il concetto della capacità assunzionale basato sul principio del turn over di cui all'art. 3, comma 5- sexies del D.L. n. 90/2014, non viene più, dunque, definito un budget assunzionale che può essere speso nell'esercizio di riferimento ma, *viene individuato un limite complessivo di spesa*.

Per una migliore qualità di servizi resi alla comunità si dovrà pertanto procedere con l'allocazione delle risorse umane e professionali atte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica del perseguimento di valore pubblico e performance.

La capacità assunzionale viene delineata sulla base del perseguimento delle specifiche priorità strategiche unitamente agli obiettivi in termini di risultati, servizi, prodotti ed anche di cambiamento nonché innovazione degli schemi organizzativi.

L'amministrazione provinciale intende aumentare nei prossimi anni il numero di risorse umane dipendenti dell'Ente tenendo in considerazione:

- ✓ la capacità assunzionale calcolata in relazione dei vigenti vincoli di spesa;
- ✓ la stima dell'andamento delle cessazioni;
- ✓ la stima dell'evoluzione dei bisogni di risorse umane in relazione alle funzioni, attività, servizi, competenze che di volta in volta si delineeranno.
- ✓ sostituzione risorse umane cessate, non previste nel presente documento, con personale equivalente per le stesse funzioni;
- ✓ sostituzione risorse umane, temporaneamente non disponibili per comandi, aspettativa o altre motivazioni simili con diritto alla conservazione del posto, non previste nel presente documento, con personale equivalente per le stesse funzioni con modalità non a tempo indeterminato, consentite dalla normativa vigente.

Dovranno essere rispettate tutte le condizioni preliminari stabilite dalle normative vigenti per poter procedere alle assunzioni di personale, che a legislazione vigente sono quelle di seguito indicate.

- ✓ La ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero.
Ai sensi dell'art. 33, comma II, D.Lgs. n. 165/2001, in mancanza di questo adempimento le Amministrazioni "non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere".

Con apposita Delibera del Presidente della Provincia si deve dare atto che, sulla base della risultanza della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, l'attuale dotazione organica dell'Ente, con riferimento alle funzioni fondamentali così come definite dalla legge 7 aprile 2014 n. 56, per l'anno 2023 non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale.

- ✓ La predisposizione del Fabbisogno di Personale.
- ✓ La trasmissione del PTFP alla Ragioneria Generale dello Stato.
- ✓ L'adozione del Piano triennale delle Azioni Positive (riunito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)) In assenza di tale requisito, è fatto divieto di assumere nuovo personale, compreso quello delle categorie protette.
- ✓ Il rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.
- ✓ Il mancato rispetto dei termini comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, fino all'adempimento della prescrizione.
- ✓ L'adozione entro i termini previsti di ogni anno di un documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance/PEG, ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del D.lgs. 267/2000.
- ✓ La mancata adozione del Piano delle Performance (ora riunito nel PIAO) comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.
- ✓ La non certificazione di un credito nei confronti delle P.A.
- ✓ La mancata certificazione comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, per la durata dell'inadempimento.
- ✓ Lo stato deficitario strutturale e di dissesto dell'Ente.
- ✓ Per gli Enti strutturalmente deficitari o in dissesto le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell'Interno. La Provincia di Varese non versa in stato di deficitarietà strutturale e/o di dissesto.
- ✓ L'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013.
- ✓ Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.
- ✓ Di seguito, si riporta la tabella che rappresenta il rispetto del limite di spesa di personale art. 1, comma 557 ss. L. 296/2006 per l'annualità 2023.

Tetto di Spesa di Personale art.1 comma 557 e ss. L. 296/2006	Media della spesa del triennio 2011/2013	Rendiconto anno 2023 (ultimo rendiconto approvato)
	€. 25.262.655,50.= (al lordo delle componenti escluse) €. 23.290.853,17.= (al netto delle componenti escluse)	€. 8.020.376,62

Alla luce della tabella sopra riportata, si prevede che il tetto di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e ss. L. 296/2006 sarà rispettato anche nel triennio 2024-2026 in considerazione dei seguenti elementi:

1. gli incrementi eventuali previsti a seguito della applicazione decreto attuativo della norma dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022 sono considerati componenti escluse;
 2. in ordine alle spese di personale per le assunzioni nell'ambito del Potenziamento del Mercato del Lavoro trova applicazione l'art. 1, comma 258 L. 145/2018, come modificato dal D.L. 4/2019 per il quale "le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e ss. dell'art. 1 L. 296/2006";
 3. le spese di personale per le assunzioni volte all'attuazione dei progetti PNRR non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 quater L. 296/2006.
- Inoltre, con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99, è interamente coperta la quota d'obbligo prevista, relativamente ai soggetti disabili, di cui all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, mentre risulta scoperta una quota d'obbligo prevista dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, riferita alle altre categorie protette. Infine, sarà verificato il puntuale rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti prima di procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo.

RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti ultimo triennio	2021	2022	2023
Dati da consuntivi approvati	83.481.628,75	81.435.149,47	82.335.029,88
Media Entrate (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	82.417.269,37		
FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023	441.832,52		
Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE	81.975.436,85		
Spesa del personale anno 2023 - ultimo rendiconto approvato	11.374.264,87		

Per questo Ente il rapporto tra la spesa del personale del 2023 e la media delle entrate correnti del triennio 2021/2023 depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio assestato 2023, è il seguente:

13,88%

FASCIA DEMOGRAFICA

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera e) 700.000 abitanti e oltre, del D.M. 11.1.2022, avendo una popolazione pari a n. 877.688 abitanti al 01/01/2023 per le quali si applica il coefficiente pari a **13,9%** e si determina il

VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE

$$(81.975.436,85 * 13,9\%) = \mathbf{11.394.585,72 \text{ euro}}$$

La Provincia di Varese, collocandosi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 dell'art. 3 del D.M. 11.1.2022, può incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore al valore soglia individuato, come sotto riportato:

**CALCOLO DELL'INCREMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE
INCREMENTO EX ART. 4 D.M. 11.1.2022**

L'incremento teorico di spesa del personale a tempo indeterminato rispetto alla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 4 del D.M. è il seguente:

$$(81.975.436,85 * 13,9\%) - 11.374.264,87 = \mathbf{20.320,85 \text{ euro}}$$

CESSAZIONI PER PENSIONAMENTO

Si riportano di seguito le cessazioni per pensionamento già previste nel corso del 2025 e del 2026 per sopravvenuti limiti di età del personale attualmente in servizio o per richieste già presentate per pensione anticipate o di anzianità.

Anno 2025

Area		Area	Settore
Ex cat.	Profilo		
D1/D2	Area Funzionari EQ - Funzionario di Amministrazione	Sviluppo e Sicurezza	Protezione Civile
C3	Area degli Istruttori - Istruttore di Amministrazione	Tecnica	Territorio
C5	Area degli Istruttori - Istruttore Politiche per il Lavoro	Sviluppo e Sicurezza	Lavoro

Anno 2026

D1/D2	Area Funzionari EQ - Docente	---	Agenzia Formativa della Provincia di Varese
D3/D3	Area Funzionari EQ - Funzionario di Amministrazione	Tecnica	Settore Trasporto e Catasto Strade
C6	Area degli Istruttori - Educatore Assistente Infanzia	Sviluppo e Sicurezza	Lavoro

VERIFICA SPAZI ASSUNZIONALI / CALCOLI ANNO 2025 (con rapporto percentuale al di sotto del valore soglia 13,88%)	
SPAZI ASSUNZIONALI 2024 con rapporto percentuale al di sotto del valore soglia 13,88%	
INCREMENTO MASSIMO EX ART. 4 D.M. 11.1.2022	20.320,85
<u>CESSAZIONI 2025</u>	
TOTALE ECONOMIA DI SPESA ANNO 2025	99.430,00
TOTALE DISPONIBILITA' DI SPESA ANNO 2024	119.720,85
<u>CESSAZIONI PER PENSIONAMENTI 2026</u>	
ECONOMIA DI SPESA ANNO 2026	64.800,00

LAVORO FLESSIBILE

La spesa di personale con rapporti di lavoro flessibile relativa all'anno 2009 è stata di €. 1.245.213,00. =, pertanto è possibile avvalersi di tale tipologia di assunzioni, come sopra specificato, nel limite del 50% della stessa, pari a €. 622.606,50.

Nel corso del 2024 è stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato il capo di Gabinetto la cui spesa è stata determinata per un importo massimo autorizzato è pari a € 40.000,00 tenuto conto del contratto CCNL di riferimento.

MERCATO DEL LAVORO

Con Legge regionale n. 9/2018, all'art. 1, lettera h, Regione Lombardia ha previsto la modifica dell'art. 4 della L.R. n. 22/2006 delegando alle Province ed alle Città Metropolitane talune funzioni relative al Mercato del Lavoro e disponendo, in merito al personale assegnato a dette funzioni. Si rinvia alla Convenzione tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città Metropolitana di Milano per la Gestione dei Servizi per il Lavoro e delle Politiche Attive del Lavoro 2024 – 2026.

Per tutto quanto qui non enunciato si fa rinvio alla sottosezione 3.3 del PIAO 2024/2026 (e alle sue successive modifiche e integrazioni).

Piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari 2025-2027

Il Piano delle valorizzazioni ed alienazioni immobiliari per il triennio 2025-2027 è costituito dagli elenchi dei beni indicati come previsto dall'art. 58 del D.L n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011.



AREA TECNICA

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI

TRIENNIO 2025/2027

Comune	fig.	mapp.	Destinazione Urbanistica	Qualità	cl	Superficie [ha a ca]	mq	RD [€]	RA [€]	€/mq	Valore	[€]	Tipo	Atto sdemanzializzazione	fonte	note
Albizzate (Albizzate)	9	4607	Ambito Residenziale Diffuso	Reli-strad		00 01 00	100	0,00	0,00	50,00	5.000,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valori aree fabbricabili	Del C.C. 50/2017	
Albizzate (Albizzate)	9	4608	Ambito Residenziale Diffuso	Reli-strad		00 01 20	120	0,00	0,00	50,00	6.000,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valori aree fabbricabili	vam prato	Del C.C. 50/2017
Albizzate (Albizzate)	7	4685	Ambiti della mobilità	Prato	2	00 22 90	2290	10,64	9,46	6,08	13.923,20	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam prato		
Albizzate (Albizzate)	7	864	Ambiti della mobilità	B-ced	3	00 02 30	230	0,12	0,05	6,08	1.398,40	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam prato		
Albizzate (Albizzate)	7	1600	Ambiti della mobilità	Bosco alto	1	00 04 00	400	1,14	0,12	6,08	2.432,00	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam prato		
Albizzate (Albizzate)	7	3675	Ambiti della mobilità	Bosco alto	1	00 06 50	650	1,85	0,20	6,08	3.952,00	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam prato		
Albizzate (Albizzate)	7	3967	Ambiti della mobilità	Prato	4	00 21 30	2130	7,70	6,60	6,08	12.950,40	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam prato		
Albizzate (Albizzate)	7	3970	Ambiti della mobilità	Sem-arb	4	00 40 60	4060	16,77	10,48	6,08	24.684,80	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam prato		
Angera (Angera)	5	8153	Areale agricolo - agricolo produttivo	Prato	3	00 08 40	840	2,17	2,17	6,06	5.090,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam seminario		
Arcoate (Arcoate)	9	1869	RS - Strade-consolidato	Prato	1	00 07 40	740	2,87	2,87	7,50	5.550,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valore anno precedente		
Arcoate (Arcoate)	9	9345	Ambito territoriale T4 - della città verde	Prato	1	00 02 25	225	0,87	0,87	22,00	4.950,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente		
Arcoate (Arcoate)	9	2369	Ambito territoriale T4 - della città verde	Prato	1	00 07 70	770	2,98	2,98	7,50	5.775,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 12/11/2003	stima esistente		
Arcoate (Arcoate)	9	7289	Ambito AMF 1 per attività secondarie e terziarie	Sem-arb	3	00 05 25	525	2,44	2,58	105,00	55.125,00	Reliquato	Delibera Pv. 17 14/5/2003	valori aree fabbricabili	anno 2010	
Arcoate (Arcoate)	9	7291	Ambito AMF 1 per attività secondarie e terziarie	Sem-arb	3	00 02 10	210	0,98	1,03	105,00	22.050,00	Reliquato	Delibera Pv. 17 14/5/2003	valori aree fabbricabili	anno 2010	
Azzate	9	7576	Fascia di rispetto stradale	Relit Strad	//	00 01 15	115	//	//	84,00	9.660,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente		
Azzate	9	2532	Fascia di rispetto stradale	Prato	2	00 04 70	470	0,85	0,85	4,91	2.307,70	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam prato		
Bardello	9	893	T4: sistemi insediativi per l'economia locale	Sem-arb	5	00 03 20	320	0,99	0,66	32,50	10.400,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili (con correttivo)		
Bedero Valcuvia	9	1850	Zona boschiva	Sem-arb	3	00 02 75	275	0,28	0,28	1,84	506,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam bosco misto		
Besano	9	1123	Ambiti boscali - Fascia di rispetto stradale	Pasco-cedp	u	00 01 60	160	0,02	0,02	1,84	294,40	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto		
Besano	9	1662	Ambiti boscali - Fascia di rispetto stradale	Pascolo	u	00 04 30	430	0,07	0,04	1,84	791,20	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto		
Besano	9	1710	Ambiti boscali - Fascia di rispetto stradale	Pascolo	u	00 04 60	460	0,07	0,05	1,84	846,40	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto		
Besozzo (Besozzo)	9	718	T3: sistema edificato di rilevanza paesaggistica	Sem-arb	4	00 08 60	860	3,33	2,00	6,06	5.211,60	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam seminario arborato		
Besozzo (Besozzo)	9	2184	T3: sistema edificato di rilevanza paesaggistica	Sem-arb	4	00 10 40	1040	4,03	2,42	6,06	6.302,40	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam seminario arborato		
Besozzo (Besozzo)	9	2960	T3: sistema edificato di rilevanza paesaggistica	Prato	3	00 00 70	70	0,23	0,22	4,78	334,60	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam prato		
Besozzo (Besozzo)	9	3056	T2: sistema edificato consolidato / servizi in genere	Area Fab dim	//	00 04 50	450	//	//	2,80	1.260,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valori aree comuni bosozzo		
Besozzo (Besozzo)	8	4466	T4: sistema edificato delle attività economiche	Prato	4	00 02 60	260	0,74	0,67	45,00	11.700,00	Reliquato	Delibera Pv. 17 14/5/2003	valori aree fabbricabili	Del C.C. 14/2014	
Besozzo (Olginate)	9	1265	T5: del territorio naturale - Arve boscale	Semin	2	00 06 20	620	3,04	1,92	10,00	6.200,00	Reliquato	Delibera Pv. 17 14/5/2003	valore anno precedente		
Biasciglio	9	134	Area agricola e boscale - fascia di rispetto stradale	B-ced	4	00 01 90	190	0,02	0,02	1,84	349,60	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto		
Biasciglio	9	195	Area agricola e boscale - fascia di rispetto stradale	B-ced	4	00 02 00	200	0,02	0,02	1,84	368,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto		
Brebbia	9	2295	T2: sistemi insediativi ordinari	Seminativo	2	00 04 75	475	2,33	1,47	6,06	2.878,50	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam seminario		
Brenia	9	813	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 79 30	7930	2,05	1,23	1,31	10.388,30	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	810	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 75 80	7580	1,96	1,17	1,31	9.929,80	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	1650	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 09 40	940	0,24	0,15	1,31	1.231,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	815	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 43 60	4360	1,13	0,68	1,31	5.711,60	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	819	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 19 20	1920	0,50	0,30	1,31	2.515,20	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	818	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 43 90	14390	3,72	2,23	1,31	18.850,90	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	1652	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 03 40	340	0,09	0,05	1,31	445,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	816	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 42 40	4240	1,09	0,66	1,31	5.554,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	817	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 45 90	4590	1,19	0,71	1,31	6.012,90	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	814	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 94 70	9470	2,45	1,47	1,31	12.405,70	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	799	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 08 40	10840	2,80	1,68	1,31	14.200,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	821	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 35 00	3500	0,90	0,54	1,31	4.585,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	811	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 62 90	16290	4,21	2,52	1,31	21.339,90	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	823	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 04 20	420	0,11	0,07	1,31	550,20	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	794	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 69 60	16960	4,38	2,63	1,31	22.217,60	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	809	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 83 00	8300	2,14	1,29	1,31	10.873,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	1532	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 45 50	4550	1,17	0,70	1,31	5.960,50	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	800	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 78 40	7840	2,02	1,21	1,31	10.270,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	801	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 78 00	7800	2,01	1,21	1,31	10.218,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	802	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 65 60	16560	4,28	2,57	1,31	21.693,60	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	805	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 28 00	12800	3,31	1,98	1,31	16.788,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	806	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 11 80	11180	2,89	1,73	1,31	14.645,80	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	807	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 82 30	8230	2,13	1,28	1,31	10.781,30	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	808	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 83 00	8300	2,40	1,44	1,31	12.183,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	812	Ambiti boscali	Pascolo	u	01 00 10	10000	2,58	1,55	1,31	13.100,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenia	9	822	Ambiti boscali	Pascolo	u	00 06 60	660	0,17	0,10	1,31	864,60	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo		
Brenzolo	9	202	strada	Seminativo	1	00 03 90	390	1,11	1,01	5,69	2.219,10	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam seminario		
Brenzolo	9	310	prato	Incoll-prod	3	00 03 90	390	0,04	0,02	4,91	1.914,90	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam prato		
Brenzolo	9	1225	prato	Prato	3	00 00 60	60	0,05	0,05	4,91	294,60	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam prato		
Buguggiate	2	1114	Ambiti agricoli e boscali - Fascia di rispetto stradale	Prato	3	00 05 60	560	2,31	2,17	5,49	3.074,40	Reliquato	Delibera Pv. 17 14/5/2003	vam prato		
Buguggiate	2	2218	Ambiti agricoli - Fascia di rispetto stradale	Relit Strad		00 08 30	830	0,00	0,00	5,49	4.556,70	Reliquato	Delibera Pv. 17 14/5/2003	vam prato		
Busto	9	35502	Ambiti di Trasformazione/qualificazione	Pascolo	u	00 00 50	50	0,04	0,02	8,01	400,50	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam prato		
Busto	9	2849	fascia di rispetto stradale	bosco ced	2	00 01 03	103	0,11	0,03	8,01	825,03	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam prato		
Cairate (Cairate)	9	655	area agricola produttiva	Sem-arb	3	00 04 70	470	2,43	2,18	6,08	2.857,60	Reliquato	Delibera Pv. 17 14/5/2003	vam prato		

Cairate (Cairate)	9	3191	area e insediamenti a destinazione produttiva	Sem-arb	3	00 03 70	370	1,91	1,72	130,00	48.100,00	Reliquato	Delibera Pv.17 14/5/2003	valori aree fabbricabili	Del. C.C. 13/2014
Cairate (Cairate)	9	3490	ambito di trasformazione comm./produttiva	Sem-arb	3	00 02 40	240	1,24	1,12	100,00	24.000,00	Reliquato	Delibera Pv.17 14/5/2003	valori aree fabbricabili	Del. C.C. 13/2014
Cantello	9	5426	fascia di rispetto stradale	B-ced	3	00 02 40	240	0,09	0,10	1,97	472,80	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	5428	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 70	170	0,79	0,83	1,97	334,90	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	5434	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 90	90	0,42	0,44	1,97	177,30	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6210	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscai	seminativo	3	00 01 00	100	0,46	0,49	1,97	197,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6212	fascia di rispetto stradale	seminativo	3	00 02 30	230	1,07	1,13	1,97	453,10	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6213	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 04 00	400	1,86	1,96	1,97	788,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6219	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 60	60	0,28	0,29	1,97	118,20	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6222	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 80	80	0,37	0,39	1,97	157,60	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6225	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 90	190	0,88	0,93	1,97	374,30	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6229	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscai	seminativo	3	00 09 00	900	4,18	4,42	1,97	1.773,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6231	fascia di rispetto stradale	seminativo	3	00 01 60	160	0,74	0,79	1,97	315,20	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6251	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscai	B-ced	3	00 01 00	100	0,04	0,04	1,97	197,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6427	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscai	Sem-arb	3	00 04 80	480	2,23	2,36	1,97	945,60	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6429	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 00 80	80	0,37	0,39	1,97	157,60	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6595	ambiti agricoli di interesse ambientale e paesaggistico - ambiti boscai	prato	3	00 04 40	440	0,91	1,02	1,97	868,80	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6597	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 01 70	170	0,35	0,40	1,97	334,90	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6609	fascia di rispetto stradale - ambiti boscai	B-ced	3	00 03 40	340	0,12	0,14	1,97	669,80	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6611	fascia di rispetto stradale - ambiti boscai	B-ced	3	00 03 80	380	0,14	0,16	1,97	748,60	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6625	fascia di rispetto stradale - ambiti boscai	B-ced	2	00 03 20	320	0,33	0,13	1,97	630,40	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6627	fascia di rispetto stradale - ambiti boscai	B-ced	2	00 04 10	410	0,42	0,17	1,97	807,70	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6510	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 04 20	420	1,95	2,06	1,97	827,40	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	6512	fascia di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 10	110	0,51	0,54	1,97	216,70	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	vam bosco misto	
Cantello	9	3420	Servizi esistenti Caserme/Dogane Altrezzature di interesse sovramunicipale	Incolto slier		00 41 30	4130	//	//	51,00	210.630,00	Mappale	Delibera Pv. 120 13/07/2019	stima esistente	
Cantello	9	7650	Servizi esistenti Caserme/Dogane Altrezzature di interesse sovramunicipale	Incolto slier		00 34 18	3418	//	//	51,00	174.318,00	Mappale	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	stima esistente	
Cantello	9	7648	Servizi esistenti Caserme/Dogane Altrezzature di interesse sovramunicipale	Incolto slier		00 00 05	5	//	//	51,00	255,00	Mappale	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	stima esistente	
Cantello	9	6640	fascia di rispetto stradale	Incolto slier		00 02 20	220	//	//	51,00	11.220,00	Mappale	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	stima esistente	
Cantello	9	10008	interesse sovramunicipale	semin arbor	2	00 51 06	5106	29,01	30,33	1,97	10.058,82	Reliquato	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	vam bosco misto	
Cantello	9	10011	fascia di rispetto stradale	semin arbor	2	00 00 29	29	0,16	0,17	1,97	57,13	Reliquato	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	vam bosco misto	
Caravate	9	6092	fascia di rispetto stradale	prato arbor	2	00 05 80	580	2,25	2,10	12,00	6.960,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	6050	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 01 90	190	1,37	0,79	12,00	2.280,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	6048	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 01 80	180	1,30	0,74	12,00	2.160,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	6032	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 01 25	125	0,90	0,52	12,00	1.500,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	6034	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 00 05	5	0,04	0,02	12,00	60,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	5931	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 09 00	900	3,02	2,79	12,00	10.800,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	5928	fascia di rispetto stradale	prato	4	00 15 40	1540	4,37	3,68	12,00	18.480,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	5903	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 00 05	5	0,02	0,02	12,00	60,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	5901	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 02 95	295	0,99	0,91	12,00	3.540,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Caravate	9	4691	Tessuti a media densità / Adegnaamenti stridali	semin arbor	3	00 03 50	350	1,63	1,08	31,77	11.119,50	Reliquato	Delibera Pv.120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 66/2013
Casalzuigno (Accumeggia)	9	2305		seminativo	1	00 02 00	200	0,41	0,41	5,69	1.138,00		Delibera Pv.22 del 29/07/2021	vam seminativo	
Casalzuigno (Accumeggia)	9	2307		prato arbor	1	00 02 40	240	0,37	0,37	4,91	1.178,40		Delibera Pv.22 del 29/07/2021	vam prato arborato	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2503	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 18 40	11840	1,83	1,22	1,31	15.510,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2500	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	00 91 20	9120	1,41	0,94	1,31	11.947,20	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2549	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 18 60	11880	1,84	1,23	1,31	15.562,80	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2510	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 48 80	14880	2,31	1,54	1,31	19.482,80	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2494	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 27 20	12720	1,97	1,31	1,31	16.663,20	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2508	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 49 20	14920	2,31	1,54	1,31	19.545,20	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2509	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 52 40	15240	2,36	1,57	1,31	19.964,40	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2495	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	1	01 06 80	10680	2,76	1,65	1,31	13.990,80	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2511	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	00 84 00	8400	1,30	0,87	1,31	11.004,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casalzuigno (Casalzuigno)	9	2547	ambiti non soggetti a trasformazione per elevato livello di naturalità	Pascolo	2	01 00 00	10000	1,55	1,03	1,31	13.100,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam pascolo	
Casteltesorio	9	2605	verde agricolo ambientale - verde boscato - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 01 55	155	0,64	0,60	7,50	1.162,50	Reliquato	Delibera Pv.17 14/5/2003	valore anno precedente	
Casteltesorio	9	2608	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	3	00 01 05	105	0,54	0,54	7,50	787,50	Reliquato	Delibera Pv.17 14/5/2003	valore anno precedente	

Castell'Espresso	9	2836	verde agricolo ambientale - verde boscato - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 06 50	650	2,69	2,52	7,50	4.875,00	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	valore anno precedente
Castell'Espresso	9	2840	verde agricolo ambientale - verde boscato - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 12 15	1215	5,02	4,71	7,50	9.112,50	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	valore anno precedente
Castell'Espresso	9	2634	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Prato	2	00 06 80	680	2,81	2,63	7,50	5.100,00	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	valore anno precedente
Castell'Espresso	9	2677	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 04 70	470	2,91	3,03	7,50	3.525,00	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	valore anno precedente
Castell'Espresso	9	2685	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 03 60	380	2,23	2,32	7,50	2.700,00	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	valore anno precedente
Castell'Espresso	9	2689	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 03 80	380	2,36	2,45	7,50	2.850,00	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	valore anno precedente
Castell'Espresso	9	2697	verde agricolo ambientale - limite di rispetto stradale	Sem-arb	2	00 01 10	110	0,68	0,71	7,50	825,00	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	valore anno precedente
Casteltono	9	1674	servizi - fascia di rispetto stradale e ferroviaria	Sem-arb	3	00 14 70	1470	7,59	5,31	11,00	16.170,00	Reliquato	Dalibera Pv 17 14/5/2003	stima esistente
Cittiglio Cigliogio	9	6324	analisi agronomiale agricola di rilevanza ambientale e paesistica	b.alto	u	00 06 45	645	0,83	0,20	12,00	7.740,00	Reliquato	Dalibera Pv 42 del 09/08/2018	stima esistente
Cittiglio Cigliogio	9	6320	analisi agronomiale agricola di rilevanza ambientale e paesistica	prato irrig	2	00 03 70	370	1,15	1,06	12,00	4.440,00	Reliquato	Dalibera Pv 42 del 09/08/2018	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3401	ambiti agricoli	prato	1	00 01 00	100	0,44	0,41	12,00	1.200,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3402	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 08 20	820	4,87	2,75	12,00	9.840,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3404	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 02 60	260	1,54	0,87	12,00	3.120,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3407	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 02 40	240	1,12	1,06	12,00	2.880,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3409	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 00 30	30	0,14	0,13	12,00	360,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3414	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 15 50	1550	7,20	6,80	12,00	18.600,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3416	ambiti agricoli	prato arbor	1	00 00 05	5	0,02	0,02	12,00	60,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	5	3269	ambiti agricoli	prato	4	00 00 70	70	0,20	0,18	12,00	840,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3271	ambiti agricoli	prato	4	00 33 30	3330	9,46	8,60	12,00	39.960,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3272	ambiti agricoli	prato	4	00 00 10	10	0,03	0,03	12,00	120,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3276	ambiti agricoli	prato	3	00 01 10	110	0,37	0,34	12,00	1.320,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3279	ambiti agricoli	prato	3	00 01 00	100	0,34	0,31	12,00	1.200,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3280	ambiti agricoli	prato	3	00 00 40	40	0,13	0,12	12,00	480,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3291	ambiti agricoli	prato	2	00 01 30	130	0,50	0,47	12,00	1.560,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3354	ambiti agricoli	prato	2	00 13 90	1390	5,38	5,03	12,00	16.680,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3433	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 75	75	0,37	0,21	12,00	900,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3363	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 17 70	1170	10,51	5,94	12,00	14.040,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3360	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 00 90	90	0,53	0,30	12,00	1.080,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	6	3362	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 04 80	480	2,85	1,61	12,00	5.760,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3390	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 01 00	100	0,49	0,28	12,00	1.200,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3382	ambiti agricoli	prato	2	00 03 90	390	1,51	1,41	12,00	4.680,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3375	ambiti agricoli	prato	3	00 06 60	660	2,22	2,05	12,00	7.920,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	1323	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 11 90	1190	7,07	3,99	12,00	14.280,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3278	ambiti agricoli	prato	3	00 01 40	140	0,47	0,43	12,00	1.680,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Trevisago)	9	3365	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 05 70	570	3,39	1,91	12,00	6.840,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6310	ambiti agricoli	seminativo	4	00 13 60	1360	4,92	3,51	12,00	16.320,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6314	ambiti agricoli	seminativo	4	00 01 55	155	0,56	0,40	12,00	1.860,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6312	ambiti agricoli	seminativo	4	00 10 30	1030	3,72	2,66	12,00	12.360,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6338	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 01 40	140	0,69	0,40	12,00	1.680,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6341	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 15	15	0,07	0,04	12,00	180,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6336	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 08 20	820	4,02	2,33	12,00	9.840,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6576	ambiti agricoli	prato arbor	2	00 00 50	50	0,21	0,19	12,00	600,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6575	ambiti agricoli	prato arbor	2	00 09 20	920	3,80	3,56	12,00	11.040,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6577	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 60	60	0,29	0,17	12,00	720,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6578	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 40	40	0,20	0,11	12,00	480,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6579	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 30	30	0,15	1,09	12,00	360,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6580	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 20	20	0,10	0,06	12,00	240,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6581	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 00 40	40	0,24	0,13	12,00	480,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6582	ambiti agricoli	semin arbor	2	00 00 20	20	0,12	0,07	12,00	240,00	Reliquato	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6268	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 00 10	10	0,05	0,03	12,00	120,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	8	6243	ambiti agricoli	prato	3	00 00 80	80	0,27	0,25	12,00	960,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6003	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 02 40	240	1,16	0,68	12,00	2.880,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6006	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 10 60	1060	5,20	3,01	12,00	12.720,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6184	ambiti agricoli	prato	4	00 12 80	1280	3,64	3,31	12,00	15.360,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6182	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 06 40	640	3,14	1,82	12,00	7.680,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	6165	ambiti agricoli	semin arbor	3	00 04 50	450	2,21	1,28	12,00	5.400,00	Reliquato	Dalibera Pv 154 31/3/2009	stima esistente
Cocquio Trevisago (Cocquio)	9	3885	Area stradale - Ambiti residenziali esistenti o di completamento a bassa intensità	semin arbor	1	00 07 40	740	5,16	2,87	12,00	8.880,00	Mappale	Dalibera Pv 120 del 12/07/2019	stima esistente
Comabbio	9	3122	tessuto della produzione agricola	seminativo	3	00 00 20	20	0,08	0,05	15,00	300,00	Mappale	Dalibera Pv 8 del 24/03/2021	stima esistente
Comabbio	9	3125	tessuto della produzione agricola	prato	4	00 06 60	660	1,87	1,70	15,00	9.900,00	Mappale	Dalibera Pv 8 del 24/03/2021	stima esistente
Comabbio	9	1449	tessuto della produzione agricola	semin arbor	3	00 04 60	460	2,02	1,07	7,50	3.450,00	Mappale	Dalibera Pv 8 del 24/03/2021	valore anno precedente
Cremenaga	9	2469	zona E2 boschiva	[Bosco ceduo	2	00 25 20	2520	1,95	0,78	1,84	4.636,80	Mappale	Dalibera Pv 68 del 12/11/2003	valore anno precedente

Cremenaga	9	476	zona E2 boschiva	Bosco ceduo	2	00 04 70	470	0,36	0,15	1,84	864,80	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Cremenaga	9	2127	zona E2 boschiva	incollo prod	1	00 03 00	300	0,11	0,03	1,84	552,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Cremenaga	9	2128	PL produttivo - zona E2 boschiva	incollo prod	1	00 14 10	1410	0,51	0,15	21,00	29.810,00	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	1/2 valori aree fabbricabili + 1/2 vam	Del. G.C. 59/2011
Cremenaga	9	2126	zona E2 boschiva - zona E1 agricola	incollo prod	1	00 07 00	700	0,25	0,07	1,84	1.288,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Cremenaga	9	2125	zona E2 boschiva	incollo prod	1	00 13 60	1360	0,49	0,14	1,84	2.502,40	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Gavirate (Gavirate)	9	5842	pgt in salvaguardia	semin arbor	3	00 00 80	80	0,39	0,23	7,50	600,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	11	4102	pgt in salvaguardia	Semin	3	00 06 30	630	2,93	1,95	7,50	4.725,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	11	1681	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 18 80	1880	11,16	6,31	7,50	14.100,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	11	2159	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 18 80	1880	11,16	6,31	7,50	14.100,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	11	4950	pgt in salvaguardia	Sem-arb	5	00 01 55	55	0,15	0,11	7,50	412,50	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	11	4953	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 01 10	110	0,51	0,34	7,50	825,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	12	6540	pgt in salvaguardia	prato	3	00 01 40	40	0,13	0,12	7,50	300,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	12	6543	pgt in salvaguardia	prato	2	00 01 80	80	0,31	0,21	7,50	600,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	12	2665	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 01 80	80	0,31	0,21	7,50	600,00	Reliquato	Delibera Pv. 4 del 24/03/2021	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	9	6299	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 09 70	970	5,76	3,26	7,50	7.275,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 del 12/11/2003	valore anno precedente	
Gavirate (Gavirate)	4	2407	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 07 24	724	3,55	2,06	7,50	5.430,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2408	pgt in salvaguardia	Sem-arb	5	00 01 40	40	0,00	0,00	7,50	300,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2406	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 02 60	260	0,00	0,00	7,50	1.950,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2419	pgt in salvaguardia	Sem-arb	1	00 01 80	80	0,00	0,00	7,50	600,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2420	pgt in salvaguardia	Sem-arb	1	00 01 90	90	0,63	0,35	7,50	675,00	Scarpata	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2425	pgt in salvaguardia	B-ced	1	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.225,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2431	pgt in salvaguardia	prato	4	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.225,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2434	pgt in salvaguardia	prato	4	00 01 50	150	0,00	0,00	7,50	1.125,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2437	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 01 20	20	0,00	0,00	7,50	150,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	11	636	pgt in salvaguardia	prato ring	1	00 03 00	300	2,09	1,16	7,50	2.250,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2431	pgt in salvaguardia	Prato	4	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.725,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	636	pgt in salvaguardia	Prato-ring	1	00 03 00	300	2,79	1,47	7,50	2.250,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2434	pgt in salvaguardia	Prato	4	00 01 50	150	0,00	0,00	7,50	1.125,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2425	pgt in salvaguardia	Prato-ring	1	00 02 30	230	0,00	0,00	7,50	1.225,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valore anno precedente	
Gavirate (Offrona al Lago)	4	2408	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 02 60	260	0,00	0,00	7,50	1.950,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	1605	pgt in salvaguardia	Sem-arb	1	00 03 00	300	2,09	1,16	7,50	2.250,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2510	pgt in salvaguardia	Prato-ring	1	00 05 50	550	5,11	2,70	7,50	4.125,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2505	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 03 15	315	1,55	0,89	7,50	2.362,50	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	580	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 01 70	70	0,34	0,20	7,50	525,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2486	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 01 10	10	0,24	0,13	7,50	75,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2487	pgt in salvaguardia	Sem-arb	2	00 02 80	280	1,66	0,94	7,50	2.100,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2503	pgt in salvaguardia	Prato-ring	2	00 01 30	30	0,00	0,00	7,50	225,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2507	pgt in salvaguardia	Prato-ring	1	00 02 90	290	52,20	27,55	7,50	2.175,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2509	pgt in salvaguardia	Prato-ring	1	00 02 50	250	45,00	23,75	7,50	1.875,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2512	pgt in salvaguardia	Prato-ring	1	00 01 20	120	21,60	11,40	7,50	900,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	4	2538	pgt in salvaguardia	Prato	1	00 00 90	90	0,35	0,33	7,50	675,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	1	1969	pgt in salvaguardia	Sem-arb	3	00 01 40	140	0,69	0,40	7,50	1.050,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valore anno precedente	
Gavirate (Vobbene)	2	2523	pgt in salvaguardia	Sem-arb	4	00 01 40	140	0,00	0,00	7,50	1.050,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente	
Guzzada (Guzzada)	1	436	ADI: Ambito della residenza diffusa	Prato	3	00 01 30	30	0,12	0,12	77,00	2.310,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 37/2015
Guzzada (Schianno (Guzzada)	5	769	ABP- area boschiva a valenza paesaggistica	B-ced	2	00 09 30	930	0,00	0,00	1,97	1.832,10	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	5	1902	AB- area boschiva	B-ced	3	00 09 70	970	0,50	0,20	1,97	1.910,90	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	4	2528	AB- area boschiva	Prato	3	00 03 00	300	1,24	1,16	1,97	591,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	4	982	AB- area boschiva	Prato	3	00 04 30	430	1,76	1,66	1,97	847,10	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	4	994	AB- area boschiva	prato	5	00 03 00	300	0,93	0,85	1,97	591,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	4	1406	AB- area boschiva	prato	5	00 01 10	110	0,45	0,43	1,97	216,70	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	4	1408	AB- area boschiva	prato	5	00 03 10	310	0,96	0,88	1,97	610,70	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	5	1729	AG- area agricola	Prato	4	00 01 70	170	0,70	0,66	1,97	334,90	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto	
Guzzada (Schianno (Schianno)	9	4676	fascia di rispetto stradale	Prato	4	00 01 45	145	0,41	0,37	12,00	1.740,00	Reliquato	Delibera Pv. 154 del 31/03/2009	stima esistente	
Gemonio	9	958	fascia di rispetto stradale	Prato-arb	2	00 01 85	185	0,76	0,72	12,00	2.220,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 del 12/11/2003	stima esistente	
Gemonio	9	4700	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 04 80	480	3,35	1,86	12,00	5.760,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4699	fascia di rispetto stradale	semin arbor	1	00 02 80	280	1,95	1,08	12,00	3.360,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4712	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	prato	2	00 01 70	170	0,66	0,61	12,00	2.040,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4713	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	semin arbor	4	00 01 05	5	0,02	0,01	12,00	60,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4717	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	prato	2	00 06 10	610	2,05	1,89	12,00	7.320,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4710	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 07 60	760	2,94	2,75	12,00	9.120,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4702	fascia di rispetto stradale	prato arbor	2	00 04 10	410	1,69	1,59	12,00	4.920,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4706	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 07 50	750	3,68	2,13	12,00	9.000,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4808	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 02 65	265	0,89	0,82	12,00	3.180,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4806	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 03 95	395	1,33	1,22	12,00	4.740,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4782	Ambito di trasformazione ATP1	seminativo	3	00 04 20	420	1,95	1,30	55,00	23.100,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 64/2013
Gemonio	9	4788	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 04 05	405	1,36	1,25	12,00	4.860,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4770	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	prato arbor	3	00 01 05	5	0,02	0,02	12,00	60,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	
Gemonio	9	4773	Ambili agricole - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 01 55	155	0,76	0,44	12,00	1.860,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/08/2018	stima esistente	

Gemonio	9	4762	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 14 40	1440	7,07	4,09	12,00	17.280,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4760	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	prato arbor	3	00 02 20	220	0,80	0,74	12,00	2.640,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4764	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	prato arbor	3	00 05 25	525	1,90	1,76	12,00	6.300,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4745	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 02 25	225	1,10	0,64	12,00	2.700,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4747	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 02 75	275	1,35	0,78	12,00	3.300,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4748	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 00 05	5	0,02	0,01	12,00	60,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4751	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 09 70	970	4,51	3,01	12,00	11.640,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4754	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 05 25	525	2,56	1,49	12,00	6.300,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	4753	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 01 20	120	0,58	0,37	12,00	1.440,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	608	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	prato	3	00 04 00	400	1,34	1,24	12,00	4.800,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gemonio	9	748	Ambili agricoli - fascia di rispetto stradale	semin arbor	3	00 09 80	980	4,81	2,78	12,00	11.760,00	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	stima esistente
Golasecca	9	1486	Ambili di trasformazione e di intervento V1	Semin	1	00 01 50	150	0,77	0,46	13,00	1.950,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 del 12/11/2003	valori aree fabbricabili
Golasecca	9	1488	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 00 90	90	0,46	0,28	40,00	3.600,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 del 12/11/2003	valori aree fabbricabili
Golasecca	9	1489	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 03 80	380	1,96	1,18	40,00	15.200,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 del 12/11/2003	valori aree fabbricabili
Golasecca	9	1490	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 03 35	335	1,73	1,04	40,00	13.400,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 del 12/11/2003	valori aree fabbricabili
Golasecca	9	1496	Tessuto Urbano Consolidato	Semin	1	00 00 60	60	0,31	0,19	40,00	2.400,00	Reliquato	Delibera Pv. 68 del 12/11/2003	valori aree fabbricabili
Gravilola	9	897	fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 02 50	250	0,19	0,08	2,80	700,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Gravilola	9	1000	fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 04 80	480	0,37	0,15	3,96	1.900,80	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	stima esistente
Induno Olona	9	3154	Aree e attrezzature di verde pubblico e sportivo - Ambili di Trasformazione - AT	B-ced	3	00 06 80	680	0,32	0,14	37,60	25.668,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili (con correttivo)
Induno Olona	9	3155	Ambili di Trasformazione - AT	B-ced	3	00 08 80	880	0,41	0,18	37,60	33.086,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili (con correttivo)
Laveno Mombello	9	3758	strada	Prato	3	00 09 80	980	3,29	3,04	36,00	38.220,00		Delibera Pv. 22 del 29/07/2021	stima esistente
Lago Maggiore	1	1256	Verde Urbano	sem-arb	2	00 06 00	600	3,10	1,70	7,50	4.500,00		Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	valore anno precedente
Leggiano (Cellini)	19	4666	Zona D3-Zona industriale-artigianale / Fascia di rispetto stradale	Inc-prod	5	00 22 70	2270	0,35	0,12	20,00	45.400,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	1	5548	Zona D3-Zona industriale-artigianale	Inc-prod	5	00 00 80	80	0,01	0,01	20,00	1.600,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	1	5547	Zona D3-Zona industriale-artigianale	Inc-prod	5	00 01 30	130	0,02	0,01	20,00	2.600,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	1	5521	Zona D3-Zona industriale-artigianale	B-ced	2	00 01 40	140	0,02	0,04	20,00	2.800,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	1	5525	Area stradale / Media Struttura di Vendita (Zona D4 - Attività terziaria, direzionale e commerciale)	Inc-prod	5	00 01 60	160	0,02	0,01	20,00	3.200,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	1	5524	Zona D3-Zona industriale-artigianale / Media Struttura di Vendita (Zona D4 - Attività terziaria, direzionale e commerciale)	Inc-prod	5	00 02 50	250	0,04	0,01	20,00	5.000,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	1	5520	Zona D3-Zona industriale-artigianale	Inc-prod	5	00 05 30	530	0,06	0,03	20,00	10.600,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	13	5523	Zona D3-Zona industriale-artigianale / Fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 05 20	520	0,67	0,16	20,00	10.400,00	Reliquato	Delibera Pv. 6 del 26/2/2004	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	19	7386	Residenziale a verde privato	Prato		00 07 90	790	3,67	3,26	20,00	15.900,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	valori aree fabbricabili
Lonate Pozzolo (Lonate)	19	4990	Area stradale / Zona D3-Zona industriale-artigianale	B-ced	2	00 09 10	910	1,17	0,28	20,00	18.200,00	Reliquato	Delibera Pv. 6 del 26/2/2004	valori aree fabbricabili
Lozza	5	661	zona E3: agricola a boschi	B-ced	3	00 02 10	210	0,11	0,04	1,97	413,70	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valori aree fabbricabili
Lozza	6	481	zona E3: agricola a boschi	Prato	2	00 13 00	1300	6,04	5,71	1,97	2.561,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto
Maccagno (Campagnano)	9	3517	zona D2 - verde boschivo	Pascolo	u	03 37 50	33750	3,49	3,49	1,20	40.500,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam pascolo
Maccagno (Campagnano)	9	3522	zona D2 - verde boschivo	Pascolo	u	00 15 50	1550	0,16	0,16	1,20	1.860,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam pascolo
Maccagno (Campagnano)	9	3515	zona D2 - verde boschivo	Pascolo	u	07 50 30	75030	7,75	7,75	1,20	90.036,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam pascolo
Maccagno (Garabiollo)	9	1601	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	00 37 80	3780	1,37	0,39	1,20	4.536,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam pascolo
Maccagno (Garabiollo)	9	1669	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	03 52 90	35290	12,76	3,65	1,20	42.348,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam pascolo
Maccagno (Garabiollo)	9	2	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	02 49 20	24920	9,01	2,57	1,20	29.904,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam pascolo
Maccagno (Garabiollo)	9	3	zona D2 - verde boschivo	B-ced	2	02 48 50	24850	8,96	2,57	1,20	29.920,00	Mappale	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam pascolo
Maccagno (Pino LM)	3	3177	Aree per attrezzature collettive pubbliche	seminativo	1	00 02 30	230	0,65	0,59	7,50	1.725,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente
Maccagno (Pino LM)	3	3178	Aree per attrezzature collettive pubbliche	Sem-arb	1	00 01 00	100	1,28	0,26	7,50	750,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valore anno precedente
Maccagno (Pino LM)	9	3519	A3 - Ambito residenziale ville di pregio	Real Strad		00 00 40	40	15,00		15,00	600,00	Reliquato	Delibera Pv. 71 del 14/12/2023	stima esistente
Mainate (Garonne)	9	741	T6: del territorio naturale - Aree boscate	B-ced	1	00 08 70	870	1,80	0,27	1,60	1.392,00	Reliquato	Delibera Pv. 6 del 24/03/2021	stima esistente
Mainate (Garonne)	9	725	T6: del territorio naturale - Aree boscate	B-ced	1	00 01 05	105	0,22	0,03	1,57	164,85	Reliquato	Delibera Pv. 6 del 24/03/2021	stima esistente
Mainate (Mainate)	9	1969	fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 02 20	220	0,28	0,06	7,50	1.650,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	bachina
Mainate (Mainate)	12	1233	T6: del territorio naturale - Aree boscate	B-ced	3	00 23 90	2390	1,23	0,49	7,50	17.925,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	bachina
Mainate (Mainate)	12	1232	T6: del territorio naturale - Aree boscate	Prato	3	00 08 80	880	3,63	3,41	7,50	6.600,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	bachina
Mainate (Mainate)	9	1231	fascia di rispetto stradale	Prato	3	00 07 30	730	3,02	2,83	7,50	5.475,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	bachina
Mainate (Mainate)	9	1224	fascia di rispetto stradale	Pascolo	u	00 04 30	430	0,22	0,11	7,50	3.225,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	bachina
Mainate (Mainate)	12	3624	T6: del territorio naturale - Aree boscate	Prato	2	00 04 70	470	2,18	2,06	7,50	3.525,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	bachina
Mainate (Mainate)	9	1228	fascia di rispetto stradale	prato	3	00 02 00	200	0,83	0,77	7,50	1.500,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	bachina
Mainate (Mainate)	9	1234	Area di trasformazione AT6 - fascia di rispetto stradale	B-ced	2	00 04 40	440	0,57	0,11	30,00	13.200,00	Scarpata	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	valori aree fabbricabili
Mesenzana	9	2264	zona E1: aree boscate	Inc-sler		00 04 00	400			1,29	516,00	Reliquato	Delibera Pv. 42 del 09/09/2018	vam incolto
Morazzone	9	4626	zona E1: aree boscate	Inc-prod	u	00 07 00	700	0,22	0,04	1,97	1.379,00	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto
Morazzone	9	4959	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 03 90	390	0,50	0,10	1,97	768,30	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto
Morazzone	9	5078	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 03 60	360	0,46	0,09	1,97	709,20	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto
Morazzone	9	5080	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 01 60	160	0,21	0,04	1,97	315,20	Reliquato	Delibera Pv. 48 del 19/12/2002	vam bosco misto

Marazzone	9	5081	zona E1: aree boscate	B-ced	2	00 04 100	400	0,52	0,10	1,97	786,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	van bosco misto	
Mornago	2	2017	Antichi boschi / Zona di rispetto stradale	Bosco alto	1	00 111 100	1100	3,12	0,34	2,10	2.310,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	van bosco misto	
Sesto Calende (Sesto C.)	9	863	Ambito di trasformazione ATU07	semintensivo	2	00 081 30	830	4,29	2,57	42,00	34.860,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili (con correttivo)	Del. G.C. 96/2012
Sesto Calende (Sesto C.)	9	864	elementi dello spazio aperto	semintensivo	2	00 001 50	50	0,26	0,15	7,50	375,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	bachina	
Sesto Calende (Sesto C.)	9	2012	Ambito di trasformazione ATU07	B-ced	2	00 021 05	205	0,26	0,05	42,00	8.610,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili (con correttivo)	Del. G.C. 96/2012
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21985	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia 11-12	Rel-strad	//	00 021 98	298	//	//	2,07	616,86	Reliquato	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	van bosco ceduo	
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21986	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia 11-12	Rel-strad	//	00 011 30	130	//	//	2,07	269,10	Reliquato	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	van bosco ceduo	
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21987	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia 11-12	Rel-strad	//	00 001 100	100	//	//	2,07	207,00	Reliquato	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	van bosco ceduo	
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21988	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia 11-12	Rel-strad	//	00 051 60	560	//	//	2,07	1.159,20	Reliquato	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	van bosco ceduo	
Somma Lombardo (Somma L.)	9	21989	ex sedime strad SP 52 inglobata nella ferrovia 11-12	Rel-strad	//	00 002 80	280	//	//	2,07	579,60	Reliquato	Delibera Pv. 8 del 24/03/2021	van bosco ceduo	
Somma Lombardo (Somma L.)	4	8622	Zone agricole forestali a prevalente interesse paesaggistico	B-ced	3	00 021 30	230	0,24	0,06	7,50	1.725,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	bachina	
Somma Lombardo (Somma L.)	4	8815	Zone agricole forestali a prevalente interesse paesaggistico	B-ced	3	00 061 40	840	0,67	0,22	7,50	6.300,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	bachina	
Somma Lombardo (Somma L.)	4	8824	Zone agricole forestali a prevalente interesse paesaggistico	B-ced	3	00 051 30	530	0,55	0,14	7,50	3.975,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	bachina	
Ternate	9	605	Aree attuali con interventi diretti - polifunzionale	Sem-arb	2	00 011 30	130	0,67	0,37	72,00	9.360,00	Reliquato	Delibera Pv.17 14/5/2003	valori aree fabbricabili	anno 2014
Ternate	9	597	Aree attuali con interventi diretti - polifunzionale	Prato	2	00 031 40	340	1,32	1,23	72,00	24.480,00	Reliquato	Delibera Pv.372 6/12/2006	valori aree fabbricabili	anno 2014
Ternate	9	2063	Aree attuali con interventi diretti - polifunzionale	Sem-arb	2	00 001 50	50	0,26	0,14	72,00	3.600,00	Reliquato	Delibera Pv.372 6/12/2006	valori aree fabbricabili	anno 2014
Travedona Monale	9	208	Area messa in sicurezza e ripristino ambientale ex discarica	Bosco Ced.	3	00 14 175	1475	0,76	0,30	7,00	10.325,00	Mappale	Delibera Pv. 51 22/11/2017	stima esistente	
Travedona Monale	9	964	Area messa in sicurezza e ripristino ambientale ex discarica	Bosco Ced.	2	00 031 20	320	0,41	0,08	4,50	1.440,00	Mappale	Delibera Pv. 51 22/11/2017	stima esistente	
Ubolto	9	8169	Aree agricole	Sem-arb	2	00 131 93	1393	9,71	9,35	7,50	10.447,50	Scarpata	Delibera Pv.372 6/12/2006	valore anno precedente	
Ubolto	9	837	Aree agricole	Sem-arb	2	00 041 50	450	3,14	3,02	7,50	3.375,00	Scarpata	Delibera Pv.372 6/12/2006	valore anno precedente	
Ubolto	9	7832	Aree agricole	Prato	u	00 001 40	40	0,27	0,25	7,50	300,00	Scarpata	Delibera Pv.372 6/12/2006	valore anno precedente	
Ubolto	9	2393	Ambiti residenziali a media densità	Pascolo	u	00 181 10	1810	0,93	1,40	7,50	13.575,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Ubolto	9	2394	Ambiti residenziali di rispetto morfologico	Inc-siler	u	00 17 100	1700	0,00	0,00	3,50	12.750,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Ubolto	9	7090	Aree agricole	Prato	u	00 061 35	835	5,61	5,17	7,50	6.267,50	Scarpata	Delibera Pv.372 6/12/2006	valore anno precedente	
Ubolto	9	7620	Aree agricole	Sem-arb	1	00 071 60	760	6,89	5,69	7,50	5.700,00	Scarpata	Delibera Pv.372 6/12/2006	valore anno precedente	
Ubolto	9	7630	Aree agricole	Sem-arb	1	00 001 85	85	0,57	0,53	7,50	637,50	Scarpata	Delibera Pv.372 6/12/2006	valore anno precedente	
Varano Borghi	9	2577	strada	Rel-strad	u	00 011 89	189	0,00	0,00	0,00	0,00	Reliquato	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valore anno precedente	
Varese (Buzzerone)	9	4975	spot 1	Sem-arb	4	00 531 70	5370	22,19	16,64	3,50	18.795,00 €	Mappale	Delibera Pv. 22 del 29/07/2021	stima esistente	
Varese (Buzzerone)	9	4978	spot 1	Sem-arb	3	00 061 30	630	3,25	2,28	3,50	2.205,00 €	Mappale	Delibera Pv. 22 del 29/07/2021	stima esistente	
Varese (Buzzerone)	9	4980	spot 1	Prato	1	00 081 75	875	4,74	4,29	3,50	3.092,50 €	Mappale	Delibera Pv. 22 del 29/07/2021	stima esistente	
Varese (Buzzerone)	7	827	aree boscate - tessuto urbano consolidato residenziale di completamento	Pascolo	u	00 011 70	170	0,09	0,04	7,50	1.275,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Buzzerone)	7	882	aree boscate	B-ced	3	00 101 90	1090	0,56	0,23	7,50	8.175,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Buzzerone)	8	909	aree boscate	B-ced	3	00 011 70	170	0,09	0,04	7,50	1.275,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Buzzerone)	8	911	aree boscate	B-ced	3	00 141 60	1460	0,75	0,30	7,50	10.950,00	Scarpata	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valore anno precedente	
Varese (Buzzerone)	8	1458	aree boscate	B-ced	3	00 231 00	2300	1,19	0,48	7,50	17.250,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Buzzerone)	8	1480	aree boscate	Pascolo	u	00 241 70	2470	1,28	0,64	7,50	18.525,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Bobbiate)	9	726	TUC R2: residenziale di trasformazione	Sem-arb	3	00 021 60	260	1,34	0,94	10,00	2.600,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili (con correttivo)	Del. G.C. 597/2015
Varese (Bobbiate)	5	660	AA area agricole	Sem-arb	3	00 101 70	1070	5,53	3,87	7,50	8.025,00	Mappale	Delibera Pv.42 del 09/09/2018	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	702	AA area agricole - FOR aree boscate	B-ced	3	00 011 90	190	0,10	0,04	1,97	374,30	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	2163	AA area agricole - FOR aree boscate	Prato	4	00 091 65	965	3,49	3,24	1,97	1.901,05	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	2165	AA area agricole - FOR aree boscate	Semin	3	00 041 90	490	2,02	1,52	1,97	965,30	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	2167	AA area agricole - FOR aree boscate	Semin	3	00 071 20	720	2,97	2,23	1,97	1.418,40	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	2173	AA area agricole - FOR aree boscate	prato	4	00 001 30	30	0,11	0,10	1,97	59,10	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	2176	AA area agricole - FOR aree boscate	B-ced	3	00 001 70	70	0,04	0,01	1,97	137,90	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	2177	AA area agricole - FOR aree boscate	B-ced	3	00 001 30	30	0,02	0,01	1,97	59,10	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Lissago)	9	2182	AA area agricole - FOR aree boscate	prato	4	00 001 20	20	0,07	0,07	1,97	39,40	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Morsosolo)	9	3079	Area a servizi	Sem-arb	3	00 061 10	610	3,15	2,21	9,00	5.490,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Morsosolo)	9	3082	Area a servizi	Sem-arb	3	00 021 30	230	1,19	0,83	9,00	2.070,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	9	1254	Area a servizi	B-ced	3	00 031 10	310	0,16	0,06	10,00	3.100,00	Reliquato	Delibera Pv.6 28/2/2004	valorizzazione	
Varese (Varese)	9	33518	Area a servizi	B-ced	3	00 111 40	1140	0,59	0,24	10,00	11.400,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valorizzazione	
Varese (Varese)	9	1255	Area a servizi - For: aree boscate	B-ced	3	00 021 90	290	0,15	0,06	10,00	2.900,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valorizzazione	
Varese (Varese)	9	33704	Area a servizi - For: aree boscate - AC: aree di completamento	B-ced	3	00 261 36	2636	1,36	0,54	10,00	26.360,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valorizzazione	
Varese (Varese)	9	33705	Area a servizi - For: aree boscate - AC: aree di completamento	B-ced	3	00 001 04	4	0,01	0,01	10,00	40,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valorizzazione	
Varese (Varese)	2	19260	TUC PD - tessuto urbano consolidato produttivo	B-ced	3	00 001 50	50	0,03	0,01	121,00	6.050,00	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	2	4040	Area stradale	B-ced	3	00 041 20	420	0,22	0,09	10,00	4.200,00	Mappale	Delibera Pv. 120 del 12/07/2019	valorizzazione	
Varese (Varese)	9	2548	For: aree boscate	Inc-prod	2	00 151 80	1580	0,41	0,08	10,00	15.800,00	Scarpata	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valorizzazione	
Varese (Varese)	9	9470	For: aree boscate	Inc-prod	2	00 221 00	2200	0,57	0,11	10,00	22.000,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valorizzazione	
Varese (Varese)	19	2549	TUC C: tessuto urbano consolidato commerciale	B-ced	2	00 051 25	525	0,68	0,13	75,00	39.375,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	19	9471	TUC C: tessuto urbano consolidato commerciale	Inc-prod	2	00 071 95	795	0,20	0,04	75,00	59.625,00	Reliquato	Delibera Pv. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015

Varese (Varese)	19	23798	TUC C: tessuto urbano consolidato commerciale	Incoll-prod	2	00 00 80	80	0,02	0,01	75,00	6.000,00	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	10	23698	TUC R2: residenziale di trasformazione	Semin-arb	1	00 06 30	630	5,04	3,25	53,00	33.390,00	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	10	23700	TUC R2: residenziale di trasformazione	B-cod	1	00 09 90	990	2,05	0,31	53,00	52.470,00	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	22	31485	AA aree agricole	Semin-arb	4	00 00 20	20	0,09	0,96	1,97	39,40	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31488	For. aree boscate	Prato	5	00 14 00	1400	4,34	3,98	1,97	2.758,00	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31490	For. aree boscate	Prato	5	00 11 00	1100	3,41	3,12	1,97	2.167,00	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31491	For. aree boscate	Prato	5	00 01 15	115	0,36	0,33	1,97	295,55	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31493	For. aree boscate	Prato	5	00 01 45	145	0,45	0,41	1,97	285,65	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31494	For. aree boscate	Semin-arb	6	00 01 60	160	0,45	0,33	1,97	315,20	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31496	For. aree boscate	Semin-arb	6	00 08 00	800	2,27	1,65	1,97	1.576,00	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31497	For. aree boscate	Semin-arb	6	00 04 00	400	1,14	0,83	1,97	788,00	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31499	For. aree boscate	Semin-arb	6	00 08 90	890	2,53	1,84	1,97	1.753,30	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	22	31487	AA aree agricole	Semin-arb	4	00 01 30	130	0,60	0,40	1,97	256,10	Mappale	Dalibera P.v. 120 del 12/07/2019	vam bosco misto	
Varese (Varese)	9	21727	AA aree agricole	prato	4	00 05 60	560	2,02	1,88	7,50	4.200,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	21728	AA aree agricole	prato	4	00 03 50	350	1,27	1,17	7,50	2.625,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	22293	AA aree agricole	Semin-arb	4	00 06 80	680	3,16	2,11	7,50	5.100,00	Reliquato	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	22308	AA aree agricole	Prato	4	00 00 50	50	0,18	0,17	7,50	375,00	Reliquato	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	22309	AA aree agricole	Prato	4	00 05 70	570	2,06	1,91	7,50	4.275,00	Reliquato	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	21730	AA aree agricole	Prato	4	00 01 50	150	0,44	0,5	7,50	1.125,00	Reliquato	Dalibera P.v. 42 del 09/06/2018	valore anno precedente	
Varese (Varese)	10	147	TUC-R1 - Area stradale	Inc-prod	3	00 01 20	120	0,01	0,01	7,50	900,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	491	AA aree agricole - PF Zona a Parco forestale - TUC R1	inc-prod	3	00 14 70	1470	0,15	0,08	20,00	28.400,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valori aree fabbricabili (con correttivo)	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	9	563	AA aree agricole - FOR aree boscate	prato	4	00 05 30	530	0,49	0,49	7,50	3.975,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	993	TUC-R1	Prato	3	00 04 50	450	0,81	0,81	93,00	41850,00	Reliquato	Dalibera P.v. 372 6/12/2006	valori aree fabbricabili	Del. G.C. 597/2015
Varese (Varese)	9	109	PF A: zona a parco agricolo forestale (inferiore al POF) - AES ambiti edificato spasso	B-cod	2	00 08 00	800	1,03	0,41	7,50	6000,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	123	AES ambiti edificato spasso	Prato	3	00 00 60	60	0,11	0,11	7,50	450,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	9	134	For. aree boscate - AES ambiti edificato spasso	Prato	3	00 02 50	250	0,45	0,45	7,50	1875,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Varese (Varese)	10	146	TUC-R1 - Area stradale	Inc-prod	3	00 00 60	60	0,01	0,01	7,50	450,00	Scarpata	Dalibera P.v. 88 19/12/2002	valore anno precedente	
Veduggio (Varese)	9	359	aree boscate - fascia di rispetto stradale	B-cod	2	00 05 70	570	1,47	0,18	1,97	1.122,90	Reliquato	Dalibera P.v. 372 6/12/2006	vam bosco misto	
Veduggio (Varese)	9	2314	aree boscate - fascia di rispetto stradale	B-cod	2	00 08 20	820	2,12	0,25	1,97	1.615,40	Reliquato	Dalibera P.v. 372 6/12/2006	vam bosco misto	
Vergiate (Varese)	9	1903	aree boscate - fascia di rispetto stradale	B-cod	2	00 11 00	1100	1,43	0,29	1,82	2.020,20	Mappale	Dalibera P.v. 51 22/11/2017	vam bosco misto	
Vergiate (Varese)	9	2651	Zone Naturalistiche Parziali: BF	Semin. Arb.	2	00 21 50	2150	9,61	5,66	6,08	13.315,20	mappale	Dalibera P.v. 51 22/11/2017	vam prato	
Vergiate (Varese)	9	2653	Insediamenti residenziali di particolare valenza paesaggistica ed ambientale	Semin. Arb.	2	00 05 90	590	2,59	1,52	25,00	14.750,00	mappale	Dalibera P.v. 51 22/11/2017	valore anno precedente	
											3.086.920,04				

Immobili da alienare triennio 2025/2027

2025		2026		2027	
IMMOBILE	VALORE	IMMOBILE	VALORE	IMMOBILE	VALORE
TERRENI	€ 3.086.920,04	Capannone Palude Brabbia Via Celeste Vanoni - Casale Litta	€ 129.900,00	Appartamento e box Via Zucchi n. 14 - Varese	€ 91.650,00
	€ 3.086.920,04	Ex Caserma Finanza Via alla Svizzera n. 6 - Veddasca	€ 200.000,00		€ 91.650,00
			€ 329.900,00		

Immobili da valorizzare triennio 2025/2027

IMMOBILE	COMUNE CENSUARIO	UBICAZIONE	PARTICELLA
Casa del Pittore - Casalzuigno	Casalzuigno - Sez. AR - foglio 6	Via Usellini	180 sub. 1
Villa Bassetti - Leggiuno	Sezione Cellina	Via Santa Caterina	1399/1535/1536/1537/1538
Villa Maga Santa Caterina del Sasso - Leggiuno	Sezione Cellina	Via Santa Caterina	15 (edificio e sua pertinenza)
Foresteria Santa Caterina del Sasso - Leggiuno	Sezione Cellina	Via Santa Caterina	1403
Badia di Ganna	Valganna	via Perego 1	NCEU 233/3581 sub. 1-2-3-4-5-6-7 catasto terreni 2154-2155

Programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede, al comma 1, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Dalla consultazione del Programma Triennale OOPP 2025/2027 risulta che gli importi totali degli interventi denominati "SP 49 Riqualificazione nei comuni di Besnate e Arsago Seprio" e "SP 48 Opere sostitutive dei PL in Comune di Taino" (opere programmate nell'annualità 2025) sono differenti rispetto a quanto indicato nel Programma Triennale OOPP 2024/2026 approvato.

Questo in quanto, in questa fase, l'importo totale dei progetti di cui al programma triennale OOPP 2025/2027 non tiene conto della quota relativa all'annualità 2024 indicata nel programma triennale OOPP 2024/2026 poiché non sono indicate le *"spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità"*;

Di seguito elencate:

- la scheda A rappresentante il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale delle opere pubbliche;
- la scheda B riporta l'elenco delle opere incompiute;
- la scheda C riporta l'elenco degli immobili disponibili;
- la scheda D riporta l'elenco degli interventi del programma;
- la scheda E riporta l'elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- la scheda F riporta l'elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	10.554.896,79	17.731.889,74	13.969.593,77	42.256.380,30
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.554.896,79	17.731.889,74	13.969.593,77	42.256.380,30

Il referente del programma
RUFFO GIUSEPPE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'interesse pubblico (Tabella B.1)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Quota necessaria per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è all'incirca parzialmente completata?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/2/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro dell'opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera autorizzata dal C.d.R. (Tabella B.5)	Verifica avvenuta demolizione (4)	Quota per la ricostruzione o per la sostituzione dell'opera demolita	Parte di opera da demolire o da ricostruire
---------	------------------------	--	--	---	--------------------------------	---	--------------------	------------------------------------	---	--	---	--------------------------------------	----------------------------	--	-----------------------------------	--	---

Il referente del programma
RUFFO GIUSEPPE

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento lavori calcolata in base al rapporto tra l'importo dei lavori effettivamente realizzati e l'importo complessivo dei lavori.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico e si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi
Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale
Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) mancanza di risorse umane o tecniche
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) mancanza di risorse umane o tecniche
e) mancanza di risorse umane o tecniche
f) mancanza di risorse umane o tecniche
g) mancanza di risorse umane o tecniche
h) mancanza di risorse umane o tecniche
i) mancanza di risorse umane o tecniche
j) mancanza di risorse umane o tecniche
k) mancanza di risorse umane o tecniche
l) mancanza di risorse umane o tecniche
m) mancanza di risorse umane o tecniche
n) mancanza di risorse umane o tecniche
o) mancanza di risorse umane o tecniche
p) mancanza di risorse umane o tecniche
q) mancanza di risorse umane o tecniche
r) mancanza di risorse umane o tecniche
s) mancanza di risorse umane o tecniche
t) mancanza di risorse umane o tecniche
u) mancanza di risorse umane o tecniche
v) mancanza di risorse umane o tecniche
w) mancanza di risorse umane o tecniche
x) mancanza di risorse umane o tecniche
y) mancanza di risorse umane o tecniche
z) mancanza di risorse umane o tecniche
Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4/2/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 4/2/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 4/2/2013)
Tabella B.5
a) opera di interesse pubblico
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzato CODICE NUTS	Cessione o trasferimento in titolo a corrispettivo ex art.292 comma 1 del codice art.1 comma 4 del decreto (tabella C.1)	Concesso in diritto di godimento, a contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di interventi convertito dalla L. 11/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivante da Opera pubblica incompiuta dell'interesse trasversale (tabella C.4)	Valore Stimato (4)				Totale
				Rog	Prov	Cum						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)																Intervento aggiuntivo o variante al programma modificabile (tabella D.5)						
Codice Unico Intervento (1)	Cod. Annuale (2)	Codice CLUP (3)	Annullata avvio alla prestanza di affidamento (4)	RUP (5)	Letto Intervento (6)	Codice Isult			Localizzazione (codice NTS) (7)	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosezione intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
						Reg	Prev	Com						Primo anno	Secondo anno		Terzo anno	Costi su appalti successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi di ordine C adempimento art.139 del D.Lgs. 1198	Importo complessivo adempimento art.139 del D.Lgs. 1198	Apporto di capitale Tipologia (Tabella D.4)
1.8000071912 1262300013	2023-E005	127324000600 001		BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA SCOLASTICHE	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	EDIFICI SCOLASTICI E MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI COBERTURE 2025	PRIORITA' MEDIA	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00			0,00
1.8000071912 1261900043	2023-E005	127324000136 007		BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	125	ITC41	NUOVA REALIZZAZIONE E TRASPORTO STRADALI	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	S.P. 48-S.P. 48-OPERE DI MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN COMUNE DI TAINO	PRIORITA' MINIMA	2.500.000,00	3.300.000,00	0,00	0,00	5.800.000,00			0,00
1.8000071912 1262300002	2023-E001	127324000123 0003		BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	002	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 1 ZONA 2025/2026	PRIORITA' MEDIA	436.000,00	640.500,00	0,00	0,00	1.066.500,00			0,00
1.8000071912 1262300003	2023-E002	127324000173 0003		BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	020	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 2 ZONA 2025/2026	PRIORITA' MEDIA	436.000,00	533.850,00	0,00	0,00	959.850,00			0,00
1.8000071912 1262300004	2023-E003	127324000167 0003		BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	029	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 3 ZONA 2025/2026	PRIORITA' MEDIA	436.000,00	640.500,00	0,00	0,00	1.066.500,00			0,00
1.8000071912 1262300005	2023-E004	127324000111 0003		BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	002	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 4 ZONA 2025/2026	PRIORITA' MEDIA	436.000,00	533.850,00	0,00	0,00	959.850,00			0,00
1.8000071912 1262300006	2023-E005	127324000172 0003		BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	014	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2025/2026	PRIORITA' MEDIA	436.000,00	747.150,00	0,00	0,00	1.173.150,00			0,00
1.8000071912 1262300007	2023-E006	127324000179 0003		BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	123	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6 ZONA 2025/2026	PRIORITA' MEDIA	436.000,00	747.150,00	0,00	0,00	1.173.150,00			0,00
1.8000071912 1262300008	2023-E007	127324000168 0002		BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	123	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA SPP RIFACIMENTO DISSUASORI SEGNALETICA 2025	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00
1.8000071912 1262300009	2023-E008	127324000118 0001		BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	123	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE 2025	PRIORITA' MEDIA	1.024.237,55	0,00	0,00	0,00	1.024.237,55			0,00
1.8000071912 1262300010	2023-E009	127324000177 0003		BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	072	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	POSTE CICLABILI E MANUTENZIONE STRADALE ANNO 2025	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00
1.8000071912 1262300011	2023-E001	127324000600 001		BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	123	ITC41	MANUTENZIONE E TRASPORTO STRADALI IN AREA	INFRASTRUTTURE E TRASPORTO STRADALI	EDIFICI E MANUTENZIONE STRADALE ANNO 2025	PRIORITA' MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00

18000071012 1202400012	2025-E002	123824000670 001	2025	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	119	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRADORDINARIA ZONA SUD ANNO 2025	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00				0,00		
18000071012 1202400016	2025-E003	13902400028 0002	2025	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	088	ITC41	RESTAURO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI CULTURALI	EREMO DI SANTA AGATA AFFRESCHI CAPPELLA DEI MASSI	PRIORITA MEDIA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00				0,00		
18000071012 1202400017	2025-E004	132724000170 002	2025	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	088	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI CULTURALI	EREMO DI SANTA AGATA CONSOLIDAMENTO PARETI ROCCE SOPRAELEVATE PONTILE E GROTTA	PRIORITA MEDIA	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00				0,00		
18000071012 1202400030	2025-V011	190724000490 002	2025	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	012	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	RIFACIMENTO STRADA BENATE E ANSAGO SEMPRO	PRIORITA MEDIA	495.000,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	825.000,00				0,00		
18000071012 1202400031	2025-V010	15742300066 0003	2025	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	MANUTENZIONE STRADORDINARIA INSISTENTI LUNGO LE STRADE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE LOTTO II (S.P.1 E S.P.3)	PRIORITA MEDIA	959.639,24	0,00	0,00	0,00	0,00	959.639,24				0,00		
18000071012 1202400011	2026-V008		2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	MISURA IN SICUREZZA SSP RIFACIMENTO RACCOMANDA DISTRIBUORI SEGNALETICA 2026	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00				0,00		
18000071012 1202400017	2026-V004		2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 4 ZONA 2026/2027	PRIORITA MEDIA	0,00	435.336,33	524.513,47	0,00	0,00	959.850,00				0,00		
18000071012 1202400008	2026-V005		2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	007	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2026/2027	PRIORITA MEDIA	0,00	426.000,00	747.150,00	0,00	0,00	1.173.150,00				0,00		
18000071012 1202400010	2026-V007		2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	INSEI CICLABILI MANUTENZIONE STRADORDINARIA ANNO 2026	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00				0,00		
18000071012 1202400009	2026-V006		2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6 ZONA 2026/2027	PRIORITA MEDIA	0,00	426.000,00	747.150,00	0,00	0,00	1.173.150,00				0,00		
18000071012 1202400001	2026-A01		2026	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRADORDINARIA ZONA NORD ANNO 2026	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00				0,00		
18000071012 1202400002	2026-A02		2026	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	026	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRADORDINARIA ZONA SUD ANNO 2026	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00				0,00		
18000071012 1202400003	2026-A03		2026	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SCOLASTICHE	EDIFICI SCOLASTICI MANUTENZIONE STRADORDINARIA COPERTURE 2020	PRIORITA MEDIA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00				0,00		
18000071012 1202400004	2026-V001		2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	092	ITC41	MANUTENZ IONE STRADORDIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 1 ZONA 2026/2027	PRIORITA MEDIA	0,00	426.000,00	640.500,00	0,00	0,00	1.066.500,00				0,00		

L8000071012 1202400005	2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	030	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 2 ZONA 2026/2027	PRIORITY MEDIA	0,00	426.000,00	533.850,00	0,00	959.850,00	0,00	
L8000071012 1202400006	2026	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 3 ZONA 2026/2027	PRIORITY MEDIA	0,00	426.000,00	640.500,00	0,00	1.066.500,00	0,00	
L8000071012 1202400007	2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE ANNO 2026	PRIORITY MEDIA	0,00	2.363.670,19	0,00	0,00	2.363.670,19	0,00	
L8000071012 1202400033	2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	052	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI LUNGO LA SP 7 DIR TORRENTE CLAYO	PRIORITY MEDIA	0,00	1.346.000,00	0,00	0,00	1.346.000,00	0,00	
L8000071012 1202400034	2026	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	115	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI ORDINARIA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRADINARIA MANUPATTI ZONA NORD ANNO VALCUVIA	PRIORITY MEDIA	0,00	1.733.883,02	0,00	0,00	1.733.883,02	0,00	
L8000071012 1202500001	2027	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	051	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	MESSA IN SICUREZZA DEI TRACCE RACCOMANDO BARRIERE INFERIORE E SICUREZZA ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
L8000071012 1202500002	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	092	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 1 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	426.000,00	640.500,00	1.066.500,00	0,00	
L8000071012 1202500003	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	020	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 2 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	426.000,00	533.850,00	959.850,00	0,00	
L8000071012 1202500004	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	029	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 3 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	426.000,00	640.500,00	1.066.500,00	0,00	
L8000071012 1202500005	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	002	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 4 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	435.336,53	524.513,47	959.850,00	0,00	
L8000071012 1202500006	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	014	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	426.000,00	747.150,00	1.173.150,00	0,00	
L8000071012 1202500007	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6 ZONA 2027/2028	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	426.000,00	747.150,00	1.173.150,00	0,00	
L8000071012 1202500008	2027	BOSIO DAMIANO	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	2.363.670,19	0,00	2.363.670,19	0,00	
L8000071012 1202500009	2027	BOSIO DAMIANO	SI	NO	03	012	072	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	POSTE CICLABILI E DI TRASPORTO STRADINARIA ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
L8000071012 1202500010	2027	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	EDIFICI SCOLASTICI E SOCIALI MANUTENZIONE STRADINARIA COPERTURE ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
L8000071012 1202500011	2027	BELLONI GIOVANNI	NO	NO	03	012	133	ITC41	MANUTENZI ONE E DI TRASPORTO STRADALI AREA	INFRASTRUTTUR E DI TRASPORTO STRADALI	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRADINARIA ZONA NORD ANNO 2027	PRIORITY MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Progetto (*)	Importo annuità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità protezione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice ALSA	denominazione	
L80000710121202300043	J41R19000130007	S.P. 48°S.P. 48°N°PERE SOSTITUZIONE DEI PL IN COMUNE DI TAINO	BOSIO DAMIANO	2.540.000,00	5.800.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INTERVENTO DI SERVIZI	PRIORITA' MINIMA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300052	J77H24001200603	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 1 ZONA 2025/2026	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.066.500,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300063	J97H24000730063	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 2 ZONA 2025/2026	BOSIO DAMIANO	426.000,00	959.850,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300064	J27H24001070063	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 3 ZONA 2025/2026	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.066.500,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300065	J07H24001110063	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 4 ZONA 2025/2026	BOSIO DAMIANO	426.000,00	959.850,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300066	J97H24000720063	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 5 ZONA 2025/2026	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.173.150,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300067	J47H24000790063	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIARIO 6 ZONA 2025/2026	BOSIO DAMIANO	426.000,00	1.173.150,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300068	J27H24001000062	MESSA IN SICUREZZA SISTEMI DI IRRIGAZIONE E SINALIZZAZIONE STRADALE 2025	BOSIO DAMIANO	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300069	J37H22001180061	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADALE 2025	BOSIO DAMIANO	1.024.257,55	1.024.257,55	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80000710121202300010	J57H24000870063	PISTE CICLABILI MANUTENZIONE STRADALE 2025 ANNO 2025	BOSIO DAMIANO	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE	
L80000710121202300011	J22H24000600062	EDIFICI E MANUTENZIONE STRADALINARIA ZONA NORD ANNO 2025	BELLONI GIOVANNI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI		000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	

L80606710121202300012	2282400670001	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONA SUD ANNO 2025	BELLONI GIOVANNI	500.000,00	500.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80606710121202300013	2282400660001	EDIFICI E MONUMENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPIETURE 2025	BELLONI GIOVANNI	250.000,00	250.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	538812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80606710121202300016	3389240020002	EREMO DI SANTA CATERINA STRAPPO AFFRESCHI CAPPELLA DEI MASSI	BELLONI GIOVANNI	150.000,00	150.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI			
L80606710121202300017	3382400017002	EREMO DI SANTA CATERINA CONSLIDAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRASTANTI IL PONTE E GROTTA	BELLONI GIOVANNI	620.000,00	620.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80606710121202400030	3382400049002	CP 40 RIQUALIFICAZIONE NEI COMUNI DI BERNATE E SASSAGO SF 940	BOSIO DAMIANO	495.000,00	495.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	
L80606710121202400031	35742300660003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INSISTENTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI INTERESSE REGIONALE LOTTO II (S.P.1 E SF.3)	BOSIO DAMIANO	959.639,24	959.639,24	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	000558812	SUA STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VARESE	

Il referente del programma
RUFFO GIUSEPPE

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

- Tabella E.1
- AUN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

CA - Contributo alla mobilità

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

OP - Opere pubbliche

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opere Incomplete

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabella E.2
1. Denominazione di Estetici delle alternative progettuali

2. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
RUFFO GIUSEPPE

Note:
(1) Breve descrizione del motivo

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede:

al comma 1, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili

al comma 3 che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (...affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro...);

Le schede G, H e I, di seguito riportate, rappresentano la programmazione degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, passata da biennale a triennale, così come previsto dall'allegato I.5 del nuovo Codice dei Contratti approvato con il D. Lgs. n. 36 del 31/3/2023 di cui sopra.

Con questa 1^a nota di aggiornamento la programmazione, che riassume tutti gli acquisti da prevedere nel corso del triennio 2025-2027 di importo pari o superiore a 140.000 euro, è stata aggiornata con n. 6 variazioni di cui n. 4 relative ad acquisti modificati e n. 2 nuovi acquisti. Inoltre sono stati definitivamente cancellati con la scheda "I" n.4 acquisti presenti nella prima annualità (2024) del precedente programma triennale 2024-2026, non più riproposti e non avviati.

Di seguito:

- la scheda G, rappresentante il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale degli acquisti;
- la scheda H con l'elenco degli acquisti del programma;
- la scheda I con l'elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	96.834,70	105.088,00	201.922,70
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	500.000,00	2.889.000,00	3.774.800,00	7.163.800,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	2.985.834,70	3.879.888,00	7.365.722,70

Il referente del programma
LOCATELLI CLAUDIO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno della programmazione di spesa - anno della affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'elenco dei lavori, forniture e servizi (Tabella H.2)	CUI attivo o passivo (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata dei contratti (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							Codice ACIA	denominazione	Acquisto di beni e servizi - codice di riferimento (Tabella H.2)		
														Apporto di capitale privato (10)				Totale (8)						Tipologia (Tabella H.1b)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su rata della rata	Importo	Importo	Importo					
SR00007101 21.202.40000 4	2025	137H2.40010700 03	SI	LR000071012120 2300004	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ORDINARIA E MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE 2025/2026	PRIORITA MASSIMA	ROSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	196.168,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	358012	S.U.A. - STAZIONE UNICA APALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE				
SR00007101 21.202.40000 5	2025	107H2.40011100 03	SI	LR000071012120 2300005	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 4 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ORDINARIA E MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE 2025/2026	PRIORITA MASSIMA	ROSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	149.168,00	0,00	0,00	423.000,00	0,00	358012	S.U.A. - STAZIONE APALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE				
SR00007101 21.202.40000 7	2025	147H2.40007000 03	SI	LR000071012120 2300007	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 6 ZONA: SERVIZIO TAGLIO ORDINARIA E MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE 2025/2026	PRIORITA MASSIMA	ROSIO DAMIANO	12	SI	273.832,00	243.168,00	0,00	0,00	517.000,00	0,00	358012	S.U.A. - STAZIONE APALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE				
SR00007101 21.202.40000 8	2025	157H2.40008700 03	SI	LR000071012120 2300010	NO	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE PISTE CICLABILI: SERVIZIO TAGLIO ORDINARIA E MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE 2025/2026	PRIORITA MASSIMA	ROSIO DAMIANO	12	SI	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	358012	S.U.A. - STAZIONE APALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE				
FR00007101 21.202.40000 1	2025		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09310000-5	A.D.E.S.A.N.E. CONVENZIONE CO.N.S.I.P. ELETTRICA ELETTRICA	PRIORITA MASSIMA	SCOTTO ROBERTO	12	SI	350.000,00	1.650.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	236120	CONSP				
SR00007101 21.202.40000 1	2025		NO		NO	ITC41	SERVIZI	09310000-9	SERVIZIO PULIZIE U.C.C. ELETTRICA ELETTRICA DALL'13/05/2026 AL 28/02/2029	PRIORITA MASSIMA	SCOTTO ROBERTO	36	SI	0,00	-200.000,00	237.000,00	274.000,00	711.000,00	0,00	226120	CONSP				

S800007101 2120246000 2	2025	177H240007200 03	SI	L8000071012120 2300002	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 1 ZONA; SERVIZIO TAGLIO E MANUTENZIONE ORDINARIA E SOMBRONEVE 2025/2026	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.834,2 2	196.166,5 8	0,00	470.000,00	0,00	558812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
S800007101 2120246000 3	2025	197H240007200 03	SI	L8000071012120 2300003	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 2 ZONA; SERVIZIO TAGLIO E MANUTENZIONE ORDINARIA E SOMBRONEVE 2025/2026	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.834,2 0	196.166,5 0	0,00	423.000,00	0,00	558812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
S800007101 2120246000 6	2025	197H240007200 03	SI	L8000071012120 2300006	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 1 ZONA; SERVIZIO TAGLIO E MANUTENZIONE ORDINARIA E SOMBRONEVE 2025/2026	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	273.834,2 0	243.168,9 0	0,00	317.000,00	0,00	558812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
S800007101 2120246000 7	2025		NO		NO	ITC41	FORNITURE	30126000-6	N O L E G I O FOTOCOPIATRICI	PRIORITA' MEDIA	SCOTTO ROBERTO	48	SI	0,00	44.000,00	32.800,00	211.200,00	0,00	226120	CONSIG
S800007101 2120256001 1	2025		NO		NO	ITC41	SERVIZI	72400000-4	A D E S I O N E ACQUISIZIONE SPEC23 SERVIZI DI CONNETTIVITA' RETE DATI	PRIORITA' MASSIMA	SCOTTO ROBERTO	12	SI	0,00	290.000,0 0	0,00	206.000,00	0,00	226120	CONSIG
F800007101 2120246000 1	2025		NO		NO	ITC41	FORNITURE	48000000-8	ACQUISTO NUOVE STAMPANTI AUTODESK PER BIM	PRIORITA' ALTA	GADARO SABRINA	36	NO	150.000,0 0	150.000,0 0	150.000,0 0	450.000,00	0,00		
S800007101 2120256001 0	2025		NO		NO	ITC41	SERVIZI	92311000-6	S E R V I Z I BIBLIOTECHE - P R E S T I T O INTERBIBLIOTECARIO DAL 2001/2026 AL 19/01/2028	PRIORITA' MEDIA	BRIANI ELISABETTA	24	SI	0,00	96.634,70 0	105.088,9 0	206.301,36	0,00	558812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
F800007101 2120246000 3	2026		NO		NO	ITC41	FORNITURE	55510000-8	A D E S I O N E CONVENZIONE COLLABORAZIONE FORNITURA BUONI P A S S I T O PERMANENTE DAL 01/06/2026 AL 31/05/2028	PRIORITA' MEDIA	PREVEDELLO SONIA	24	SI	0,00	205.000,0 0	350.000,0 0	700.000,00	0,00	226120	CONSIG
S800007101 2120246001 2	2026		SI	L8000071012120 2400004	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 1 ZONA; SERVIZIO TAGLIO E MANUTENZIONE ORDINARIA E SOMBRONEVE 2026/2027	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.834,2 2	196.166,5 8	470.000,00	0,00	558812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
S800007101 2120246001 3	2026		SI	L8000071012120 2400005	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 2 ZONA; SERVIZIO TAGLIO E MANUTENZIONE ORDINARIA E SOMBRONEVE 2026/2027	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.834,2 0	140.168,9 0	423.000,00	0,00	558812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE

2026	S800007101 2120240001 6		SI	L800007101,2120 2400008	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R.B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2026/2027	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,0 0	453.168,0 0	0,00	517.000,00	0,00	534812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
2026	S800007101 2120240001 7		SI	L800007101,2120 2400009	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 6 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R.B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2026/2027	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,0 0	243.168,0 0	0,00	517.000,00	0,00	534812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
2026	S800007101 2120240001 4		SI	L800007101,2120 2400008	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R.B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2026/2027	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,0 0	196.168,0 0	0,00	470.000,00	0,00	534812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
2026	S800007101 2120240001 5		SI	L800007101,2120 2400007	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R.B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2026/2027	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	273.832,0 0	143.168,0 0	0,00	423.000,00	0,00	534812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
2026	S800007101 2120240001 8		SI	L800007101,2120 2400319	NO	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIARIA 3 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R.B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2026/2027	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	250.000,0 0	0,00	250.000,00	0,00	334812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	
2026	F800007101 2120240000 5		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09310000-3	ADESIONE CONVENZIONE CONSULENZA FORNITURA ELETTRICA	PRIORITA' MASSIMA	SCOTTO ROBERTO	12	SI	0,00	350.000,0 0	1.650.000, 00	0,00	2.000.000,00	0,00	226110	CONSHIP
2026	S800007101 2120240000 9		NO		SI	ITC41	SERVIZI	66510000-8	APPALTO SERVIZI ASSICURATIVI 1/1/2027-31/12/2039	PRIORITA' MASSIMA	SCOTTO ROBERTO	36	SI	0,00	0,00	620.800,0 0	1.240.000,00	1.860.000,00	0,00	534812	S.U.A. - STAZIONE APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE
2026	S800007101 2120240000 1		NO		NO	ITC41	SERVIZI	48000000-8	R I N O V O CONVENZIONE SOFTWARE MICROSOFT OFFICE365 EA3	PRIORITA' MASSIMA	CADARIO SABINA	36	SI	0,00	0,00	170.000,0 0	340.000,00	510.000,00	0,00	226110	CONSHIP
2026	S800007101 2120240000 9		NO		NO	ITC41	SERVIZI	72267000-4	R I N O V O CONVENZIONE SOFTWARE GESTIONALI MICROSOFT OFFICE365 EA3 2027-2028	PRIORITA' MASSIMA	CADARIO SABINA	24	SI	0,00	0,00	180.000,0 0	180.000,00	360.000,00	0,00		
2027	F800007101 2120240000 2		NO		NO	ITC41	FORNITURE	09310000-3	ADESIONE CONVENZIONE CONSULENZA FORNITURA ELETTRICA	PRIORITA' MASSIMA	SCOTTO ROBERTO	12	SI	0,00	0,00	350.000,0 0	1.650.000,00	2.000.000,00	0,00	226110	CONSHIP

SP000007101 2120250000 3	2027			NO	ITC41	FORNITURE	09130004-9	FORNITURA DI CARBURANTE TRAMITE FUEL CARD (C/C) 2027 - 30/11/2030	PRIORITA' MASSIMA	SCOTTO ROBERTO	36	SI	0,00	0,00	15.900,00	435.000,00	450.000,00	0,00	2261,20	CONSNP	
SP000007101 2120250000 2	2027		SI	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 1 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R. B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2027/2028	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,0 2	196.106,58	470.000,00	0,00	5588,12	S.U.A. - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	
SP000007101 2120250000 3	2027		SI	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 2 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R. B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2027/2028	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,0 0	140.106,00	423.000,00	0,00	5588,12	S.U.A. - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	
SP000007101 2120250000 4	2027		SI	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 3 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R. B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2027/2028	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,0 0	196.106,00	470.000,00	0,00	5588,12	S.U.A. - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	
SP000007101 2120250000 5	2027		SI	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 4 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R. B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2027/2028	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,0 0	140.106,00	423.000,00	0,00	5588,12	S.U.A. - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	
SP000007101 2120250000 6	2027		SI	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 5 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R. B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2027/2028	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,0 0	243.108,00	517.000,00	0,00	5588,12	S.U.A. - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	
SP000007101 2120250000 7	2027		SI	SI	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 6 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R. B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2027/2028	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	273.832,0 0	243.108,00	517.000,00	0,00	5588,12	S.U.A. - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	
SP000007101 2120250000 8	2027		SI	NO	ITC41	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE VIA 7 ZONA SERVIZIO TAGLIO E R. B. A MANUTENZIONE ORDINARIA E SCOMBRONEVE 2027/2028	PRIORITA' MASSIMA	BOSIO DAMIANO	12	SI	0,00	0,00	250.000,0 0	0,00	250.000,00	0,00	5588,12	S.U.A. - STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VARESE	

Il referente del programma
LOCATELLI CLAUDIO

Note:

- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale preso in considerazione per il calcolo dell'importo complessivo (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(11) Data di pubblicazione della delibera di spesa
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota o tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. finanziamento a scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

1. sì
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI VARESE

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
FR60000710121292300002		ADESIONE CONVENZIONE CONSIP FORNITURA GAS NATURALE	258.664,00	PRIORITA MASSIMA	ERRATA PROGRAMMAZIONE
FR60000710121292300016		FORNITURE DI SEGNALETICA VERTICALE - ANNO 2024	150.000,00	PRIORITA MASSIMA	ERRATO INSERIMENTO TRATTANDOSI DI LAVORO
SR60000710121292100017		OGGETTO AL CORSO AVVERSA DEL LAVORO "SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO PER GLI EDIFICI SCOLASTICI DEMANIALI DI PROPRIETA' O GESTITI DALLA PROVINCIA LOTTO 1 E 2"	318.496,98	PRIORITA MASSIMA	IL CANDIDATO TITOLARE DELL'APPALTO AL CUI GARA, SUBITO IN CORSO PER IL 1° LAVORO, HA PAGATO DI NOMINARE UN COLLABORATORE IN CORSO DI PROVA, PROCEDURA DI GARA ANDATA DESERTA DUE VOLTE, ESSENDO PROSSIMI ALLA FINE DELL'APPALTO E RITENNE OPPORTUNO EFFETTUARE IL CANTO AVVERSA CHE E' PREVISTO AL PUNTO F.2 DEL CAPITOLO TECNICO
FR60000710121292400002		ADESIONE CONVENZIONE CONSIP FORNITURA GAS NATURALE	258.664,00	PRIORITA MASSIMA	ERRATA PROGRAMMAZIONE

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LOCATELLI CLAUDIO

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2025

L'art. 3 comma 55 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) convertito con legge n. 133/2008 e s.m.i. stabilisce che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 267/2000".

Inoltre, l'art. 3 comma 56, della stessa legge, individua i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio.

Il comma 1, art. 14 del D.L. 24/04/2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" stabilisce che, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni di legge, le Pubbliche Amministrazioni, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio, ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012 al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 14 comma 1 del citato D.L. 66/2014, la programmazione 2025 di questa 1^ nota di aggiornamento rimane invariata rispetto a quella iniziale, non superando il limite dell'1,4%, pari ad € 337.645,308 sull'ammontare della spesa di personale risultante dal Conto Annuale dell'anno 2012 di € 24.117.522,00.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2025					
SETTORE	TIPOLOGIA INCARICO	FINALITA' INCARICO	IMPORTO PRESUNTO	NOTE	
<i>Segreteria e affari generali</i>	Incarico professionale per prestazione di servizi	Consigliere di fiducia	€ 5.000,00	incarico pluriennale	
<i>Settore Programmazione Strategica e Organizzazione</i>	Incarico professionale per attività di formazione	Formazione specialistica rivolta al personale della Provincia di Varese ed ai Comuni convenzionati	€ 5.000,00	durante l'anno 2025 saranno programmati interventi formativi di natura specialistica in funzione dell'analisi del fabbisogno formativo rilevato così come previsto nel PIAO 2025-2027	
<i>Lavoro</i>	Incarico professionale per prestazione di servizi	Coordinatore Piano provinciale Apprendistato annualità 2024-2025	€ 8.000,00	importo di competenza dell'anno - con Partita IVA	
<i>Lavoro</i>	Incarico professionale per prestazione di servizi	Coordinatore Piano provinciale Apprendistato annualità 2025-2026	€ 3.000,00	importo di competenza dell'anno - con Partita IVA	
<i>Gestione del Personale</i>	Incarico professionale	Organismo di Valutazione	€ 9.000,00	importo di competenza dell'anno	
TOTALE			€ 30.000,00		